ATENEAPOLI

30+ dal 1985

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

Fondato da Paolo Iannotti

22 settembre
N. 13-14 anno 2017
(n. 637-638 num. cons. XXXIII anno)
€ 1,00

Una lista di consigli di un professore di navigata esperienza

MANUALE provvisorio di sapere (vivere) all'Università, primi suggerimenti

- **Si può vincere la disabilità**
  La lezione di tre storie (di coraggio) a lieto fine

- **Università Federico II**

INGEGNERIA
Novità nella **didattica**: un semestre aperto alla Magistrale

SCIENZE
Geologia a Monte Sant'Angelo, visita alla **nuova sede**

ECONOMIA
Un **Maestro** si racconta, Sergio Sciarelli

- **L'Orientale**
Open day, test di autovalutazione, lezioni demo e di potenziamento prima dell'inizio dei corsi

- **Vanvitelli**
Presidenza **Scuola Politecnica**: si dimette *"in un clima di assoluta serenità"* il prof. Alfredo Testa

- **S.O. Benincasa**
Porte aperte ai **Job Days**

- **Parthenope**
Il **Presidio di Qualità** incontra gli studenti

UNIVEXPO 2017

Come orientarsi all'Università

Quale Università scegliere, i Corsi di Laurea, gli esami, i test di ammissione, gli sbocchi occupazionali

12 e 13 ottobre 2017

Sped.Abb.Post. - 45% - Art. 2 Comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Napoli

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

APPUNTAMENTI E NOVITÀ

UNIVERSITÀ VANVITELLI

- Il **Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione** diretto dal prof. Furio Cascetta premia il merito. Quattro borse di 500 euro ciascuna saranno attribuite a due iscritti al primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica e Informatica, altrettante a chi ha scelto Ingegneria Aeronautica, Meccanica, Energetica. Si concorre all'attribuzione del premio se si è conseguito il diploma di maturità con una votazione di minimo 85 su 100. La domanda va presentata entro il 31 dicembre di quest'anno.

- Buone notizie per gli studenti che hanno svolto o hanno in programma di svolgere **tirocini curriculari** (durata minima tre mesi con l'attribuzione almeno di 6 crediti formativi) presso enti pubblici o privati, nazionali o esteri, convenzionati con l'Ateneo. Il Ministero ha assegnato all'Università Vanvitelli 186 mila euro da attribuire ai tirocinanti. Il bando, licenziato a fine luglio, prevede un contributo di 200 o 400 euro mensili (la somma dipende dal cofinanziamento, o meno, della struttura ospitante) a titolo di rimborso spese. Le scadenze per la presentazione (on-line) delle domande: 17 novembre (per tirocini che inizino entro il 31 ottobre) e 15 gennaio 2018 (per tirocini che inizino dal primo novembre al 18 dicembre). La graduatoria dei candidati sarà stilata in base alla regolarità negli studi, alla media ponderata dei voti, alla fascia di contribuzione di appartenenza. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo.

L'ORIENTALE

- Sarà articolato in due giornate l'**Open Day** de L'Orientale. Il 25 settembre (ore 9.30, Basilica di San Giovanni Maggiore Pignatelli) i Coordinatori e i docenti dei Corsi di Laurea presenteranno la struttura organizzativa delle lauree triennali, i contenuti dei corsi, i profili professionali e le modalità di ammissione, il tutorato in itinere; nel pomeriggio (14.30 - 17.30, Palazzo del Mediterraneo) "lezioni demo" tenute da docenti e ricercatori afferenti ai principali ambiti disciplinari e alle specificità areali dell'offerta formativa dell'Ateneo). Il giorno successivo (dalle 9.30 alle 16.30, Palazzo del Mediterraneo) sono previsti seminari metodologici di introduzione allo studio delle principali materie del primo anno (lingua italiana, lingue straniere letterature, discipline dell'ambito storico-geografico e culturale).

- Summer School *"Mediterraneo d'Occidente/Occidente Mediterraneo"* dal 25 al 29 settembre presso il Conservatorio delle Orfane a Procida. Promossa dal **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali**, la dodicesima edizione della Scuola si articolerà in una serie di lezioni–dialoghi tenuti da studiosi internazionali e si concluderà con la tavola rotonda *"Quel che resta dell'Occidente"*. L'iniziativa prevede la partecipazione gratuita di dottori e dottorandi di ricerca, laureati e studenti delle Magistrali (ma occorreva presentare la richiesta) cui saranno attribuiti crediti formativi e attestati di frequenza.

PARTHENOPE

- Richiamerà esperti italiani e stranieri il workshop, che si terrà presso l'Università Parthenope dall'11 al 13 ottobre, ***"Metrology for the sea"***. Nel corso del forum saranno presentati i progressi recenti nel campo della misurazione e della strumentazione da applicare per la protezione e conservazione dell'ambiente marino. Coordinatori generali dei lavori, i professori Giorgio Budillon, neo eletto alla guida del Dipartimento di Scienze e Tecnologie della Parthenope, e Pasquale Daponte dell'Università del Sannio.

- Nuovi orari di apertura dell'**Ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica** dell'Ateneo (sede al primo piano della Palazzina Moderna di via Acton). Eccoli: martedì e giovedì ore 10.00 - 13.00 e 14.30 -16.00.

SUOR ORSOLA BENINCASA

- **Terremoto ad Ischia**: il Suor Orsola si prende cura degli studenti residenti nell'isola. Gli iscritti alle tre Facoltà dell'Ateneo - sono un centinaio (in particolare 19 sono di Casamicciola e 10 di Lacco Ameno, i due Comuni più colpiti dal sisma) - avranno la possibilità di sostenere gli esami programmati nella sessione autunnale (che va dal 4 settembre al 6 ottobre) anche in una **sessione straordinaria** a loro specificamente dedicata tra il 16 e il 27 ottobre.

- C'è tempo fino al 6 ottobre per la domanda di partecipazione (unitamente all'avvenuto pagamento della tassa di 50 euro) al concorso di ammissione alla **Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali**. 40 sono i posti disponibili, la selezione (destinata ai laureati in Giurisprudenza) è per titoli (voto e tempo impiegato per conseguire la laurea) ed esami (la prova consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla, di contenuto identico su tutto il territorio nazionale, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale) in novanta minuti. Durante la prova (che si svolgerà il 26 ottobre alle ore 9.00 presso la sede centrale dell'Ateneo di Corso Vittorio Emanuele, 292) non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

UNISANNIO

- 40 mila euro a concorso per il finanziamento di **attività ed iniziative culturali, ricreative e sociali proposte dalle associazioni studentesche** iscritte all'Albo. Il termine di partecipazione al bando dell'Ateneo è fissato al 5 ottobre. La domanda va consegnata all'Ufficio di Segreteria (Piazza Guerrazzi, Benevento). Le richieste di finanziamento saranno valutate da una Commissione sulla base dell'originalità delle iniziative proposte (che dovranno essere gratuite e aperte al pubblico), le modalità di svolgimento dell'attività, il potenziale coinvolgimento di un numero ampio di studenti, la rispondenza con i primari fini istituzionali dell'Ateneo (promozione e diffusione della cultura), il coinvolgimento di più associazioni, le capacità organizzative e di spesa dimostrate in altre analoghe attività svolte nei due anni precedenti.

FEDERICO II

- È possibile partecipare fino al 15 novembre con la propria tesi di laurea - Triennale, Specialistica/Magistrale o di Dottorato - se dedicata all'opera o al pensiero dello scrittore Erri De Luca, al Premio *"Grazie per l'attenzione"*. L'iniziativa, giunta alla quinta edizione, attribuisce al lavoro selezionato un riconoscimento di 1.000 euro. Nella Commissione la prof.ssa Silvia Acocella, docente di Letteratura Italiana contemporanea al **Dipartimento di Studi Umanistici**. Maggiori informazioni: Fondazione Erri De Luca, e-mail fondazione.erridl@gmail.com.

- Il 29 e 30 settembre ed il 1° ottobre, presso l'Hotel Ariston di Paestum, si terrà il 7° Meeting della **Veterinaria** Salernitana, promosso dall'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Salerno che è presieduto dal prof. Orlando Paciello, docente di Patologia Generale e Anatomia Patologica al Dipartimento federiciano. *"Il Mezzogiorno riparte con i veterinari: strategie di sviluppo della professione a supporto della società"*, il titolo dell'evento che prevede convegni, spazi espositivi e sessioni formative. I dettagli sul programma sono sul sito web meeting.ordineveterinarisa.it.

- Corso di formazione teorico - pratico *"Hands on Lab"* presso la **Scuola di Medicina** (Edificio 2, isola 10). Organizzato dalla Unità Operativa Complessa di Cardiochirurgia Generale e Pediatrica diretta dal prof. Gaetano Palma, sarà strutturato in quattro appuntamenti: 26 settembre, apprendimento della tecnica anastomotica di base con esecuzione di anastomosi su specifici simulatori sintetici; 24 ottobre, esecuzione di by-pass aorto-coronarico su modello animale; 21 novembre, sostituzione aortica su simulatore sintetico e su modello animale; 12 dicembre, riparazione valvola mitralica. Oltre agli appuntamenti in aula, tutti gli specializzandi avranno accesso ad una speciale piattaforma di training on-line dedicata alla cardio ed elaborata in collaborazione con l'equipe del prof. Sergeant, del Dipartimento di Chirurgia Cardiaca del Gasthuisberg University Hospital in Belgio.

- *"How to prepare a research paper and present experimental data"*, è il tema del corso che inizierà il 26 settembre presso il Dipartimento di **Agraria**. Promosso nell'ambito del Dottorato di ricerca in Scienze agrarie e agroalimentari, sarà tenuto dal prof. Domenico Carputo in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo.

- Seminario di pratica operativa nella produzione meccanica al Dipartimento di **Ingegneria Industriale**. Lo terrà l'ing. Vincenzo D'Alessio, ex studente della Facoltà, oggi Direttore di Stabilimento della SICAMB S.p.A, società leader nella progettazione e produzione di seggiolini eiettabili ed aerostrutture. Il corso, che consentirà agli studenti partecipanti l'acquisizione di 3 crediti formativi, si terrà il 4, l'11, 19 e 25 ottobre e 8 novembre. Occorre iscriversi entro il 30 settembre (inviare una mail all'indirizzo luigi.calvanese@unina.it). Maggiori informazioni sul sito dei Corsi di Laurea in Ingegneria Meccanica.

ATENEAPOLI
L'INFORMAZIONE UNIVERSITARIA DAL 1985
È IN EDICOLA OGNI 14 GIORNI
Il prossimo numero sarà in edicola il **6 ottobre**

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente gli autori di eventuali abusi.

ATENEAPOLI
NUMERO 13-14 ANNO XXXIII
pubblicazione n. **637-638**
(numerazione consecutiva dal 1985)

direttore responsabile
Gennaro Varriale
direzione@ateneapoli.it

redazione
Patrizia Amendola
redazione@ateneapoli.it

collaboratori
Valentina Orellana, Simona Pasquale, Fabrizio Geremicca, Ciro Baldini, Sabrina Sabatino, Susy Lubrano, Allegra Taglialatela

per la pubblicità
tel. 081291166 - 081291401
marketing@ateneapoli.it

amministrazione
Amelia Pannone
amministrazione@ateneapoli.it

segreteria
Marianna Graziano
segreteria@ateneapoli.it

edizione
Ateneapoli s.r.l. *(socio unico)*
Via Pietro Colletta n. 12
80139 - Napoli
Tel. e fax: **081291401** - **081291166** - **081446654**

autorizzazione Tribunale Napoli
n. 3394 del 19/3/1985

iscrizione registro nazionale della stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1960 del 3/9/1986

tipografia
Cerbone Stampa srl

numero chiuso in stampa
il 19 settembre 2017

PERIODICO ASSOCIATO ALL'**USPI** UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

ABBONAMENTI
Per abbonarsi versare sul **conto postale n. 40318800** intestato ad ATENEAPOLI
la quota annuale di riferimento:
studenti: € 16
docenti: € 18
sostenitore ordinario: € 26
sostenitore straordinario: € 110

Per informazioni: tel. **081.291166**
email: **abbonamenti@ateneapoli.it**

SITO INTERNET
www.ateneapoli.it

DIPARTIMENTO DI AGRARIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Situato a Portici nel Sito Reale Borbonico che comprende la Reggia, l'Orto Botanico e vari edifici all'interno del Parco Gussone. Un campus universitario scientificamente avanzato ed unico per bellezza, efficienza, servizi agli studenti e tranquillità. Ad esso si aggiungono il Polo Enologico di Avellino e le Aziende Sperimentali (per oltre 100 ha) a Castelvolturno, Bellizzi e Sant'Angelo dei Lombardi.
Offerta ampia e diversificata ed attività di ricerca valutata ai primi posti tra i Dipartimenti di Agraria in Italia (ultima valutazione VQR). Programmi di studi nei settori delle produzioni agrarie e forestali, tecnologie degli alimenti, gestione economica e marketing delle imprese, pianificazione e salvaguardia territoriale ed ambientale, biotecnolgie applicate all'agricoltura, alla tutela dell'ambiente e agli alimenti.
Laboratori scientifici e didattici, campi sperimentali, laboratori informatici e linguistici.
Elevata percentuale di inserimento nel mondo del lavoro a 3 anni dalla laurea (AlmaLaurea).

OFFERTA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO DI AGRARIA A.A. 2017–2018

Lauree (durata 3 anni)

L–25 Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali
L–25 Viticoltura ed Enologia (corso n.ro programmato 40 posti–sede di Avellino)
L–26 Tecnologie Alimentari

Lauree Magistrali (durata 2 anni)

LM–7 Biotecnologie Agro–Ambientali e Alimentari
LM–69 Scienze Enologiche (corso n.ro programmato 25 posti–sede di Avellino)
LM–69 Scienze e Tecnologie Agrarie
LM–70 Scienze e Tecnologie Alimentari
LM–73 Scienze Forestali ed Ambientali

Completano l'offerta formativa due nuovi Corsi di Dottorato di Ricerca Innovativi.

I requisiti di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale sono riportati nella sezione "Didattica" del sito www.agraria.unina.it

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Fresco di stampa *"La Parente di San Gennaro"*, edito da Ateneapoli. La quarta indagine dello spazzino - investigatore, il personaggio inventato dal docente di Idraulica

La nuova avventura del 'sostituto' Esposito partorita dalla penna del prof. Carravetta

Un'anziana donna, che fa parte del gruppo delle *Parenti di San Gennaro*, le più vicine al culto del Santo, scompare. La sua vicenda si intreccia con altri casi, apparentemente privi di legame. C'è materia per una nuova indagine del sostituto Esposito, operatore ecologico che fa l'investigatore per hobby pescando indizi nei bidoni della spazzatura, interrogando chi incontra per strada durante il lavoro, sguinzagliando colleghi e amici per la città di Napoli. Un personaggio partorito dalla fantasia del professore **Armando Carravetta**, docente di Idraulica ad Ingegneria della Federico II, che con questa è alla sua quarta avventura letteraria. Come i libri che lo hanno preceduto, *"**La Parente di San Gennaro**"* è edito da Ateneapoli.

Professore Carravetta, come definirebbe in poche battute il sostituto Esposito?

"È un buon osservatore. Ama immergersi nella realtà napoletana e probabilmente vede il mondo dal basso. Caratteristica, questa, che credo oggi rappresenti una virtù".

Quali sono i suoi modelli letterari?

"Ho letto molto e mi piacciono in particolare i gialli. Specialmente quelli di atmosfera. Preferirei non indicare modelli letterari, perché potrei sembrare immodesto e presuntuoso. Diciamo che amo Camilleri, Simenon e tante parti della tradizione napoletana del teatro e del cinema. Prendo sempre un po' spunto dalle tradizioni napoletane e le ambiento nel contesto attuale".

Il libro del cuore?

"Come lettore non so risponderle, perché in ogni momento della vita si apprezzano libri differenti. Borges, Simenon, i grandi classici, solo per citarne alcuni. Se si riferisce, invece, ai libri che ho scritto, certamente ricordo con particolare affetto Addio mammina!, *il vincitore della seconda edizione di* "Inchiostro Digitale", *il concorso letterario organizzato da Ateneapoli e dal Coinor (Centro di Ateneo per la Comunicazione e l'Innovazione Organizzativa dell'Università Federico II). Risale al 2014 ed è stato l'esordio del sostituto Esposito"*.

Dove trova il tempo per dedicarsi alla scrittura?

"Sono piuttosto rapido nello scrivere libri ed anche abbastanza incosciente da non dedicare troppo tempo alla rifinitura. Anche quando non posso materialmente scrivere, creo mentalmente il contesto, l'intreccio e le situazioni. Una volta che ho la storia in testa, metterla su carta è l'ultima fase e non porta via troppo tempo. Completo il lavoro in breve e riesco a conciliare questa mia passione con l'attività di docenza e di ricerca e con la famiglia".

I suoi studenti universitari sono al corrente della sua attività di scrittore?

"No. Magari, però, sospettano qualcosa perché all'inizio del corso di Idraulica li spiazzo sempre. Una delle prime cose che dico loro è di leggere un bel po' di libri. Magari non se lo aspettano, ma io non posso farne a meno. Poi, frequentando il mio studio, qualcuno scopre il mio segreto e deve farsi una ragione che il suo professore di Idraulica è pure il papà letterario del sostituto Esposito".

Quanto è importante per un allievo di Ingegneria leggere libri che non siano solo quelli di esame?

"Innanzitutto è piacevole, è bello per tutti leggere. Poi, se proprio vogliamo impostare il discorso in termini di utilità, credo che sia essenziale continuare a leggere durante gli anni universitari. Per un ingegnere la capacità di esprimersi bene ed in maniera corretta è essenziale in ogni momento della vita professionale. Purtroppo mi accorgo che, quando si tratta di preparare la tesi di laurea, non pochi studenti sono decisamente in difficoltà nell'elaborare un testo scritto. Hanno, per questo, problemi seri nel preparare la tesi".

Fabrizio Geremicca

NEWS

NOVITÀ EDITORIALE IN LIBRERIA

La parente di San Gennaro

di Armando Carravetta
Ateneapoli editore

Si teme la morte di un'anziana donna nel Centro Antico di Napoli: addirittura una parente di San Gennaro. Un cadavere viene trovato in mare a Posillipo, presso la villa del Presidente della Repubblica. Un giovane studente è dato per disperso dai giornali e a nulla valgono le ricerche della famiglia, degli amici e della fidanzata.

Riuscirà il Sostituto Esposito a risolvere questi tre complessi casi, almeno apparentemente scollegati? C'è forse un'unica regia dietro questi episodi da cronaca nera?

Lo spazzino investigatore, questa volta, è chiamato ad indagare nientemeno che dalla Deputazione, l'organo di governo del Tesoro di San Gennaro, preoccupato per la sorte della Parente. Facile immaginare come lui si butti a capofitto nelle indagini, spinto dalla sua innata curiosità e dalla voglia di spezzare la sua routine quotidiana, per diventare un protagonista della Napoli noir.

I suoi metodi sono quelli soliti: camminare, ascoltare e ragionare. Niente di più e niente di meno. Il lettore seguirà il protagonista in lunghe e pittoresche passeggiate per la città, in cerca dei più oscuri indizi, ascolterà le sue conversazioni con la gente di strada, in un linguaggio vivo e colorito, infine condividerà con lui i ragionamenti che porteranno alla soluzione del caso.

Inoltre, per merito di una sottile ironia e della sua filosofia da tre soldi, lo spazzino investigatore, oltre a trovare i colpevoli, riesce anche a fornirci uno spaccato unico di Napoli e delle sue contraddizioni, tra modernità e tradizione.

NELLE MIGLIORI LIBRERIE A 9,90 EURO
o sullo store on-line **www.ateneapoli.it/libri**

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

22esima edizione della manifestazione di orientamento promossa da Ateneapoli e dal Softel.
Si terrà il 12 e 13 OTTOBRE a Monte Sant'Angelo

Ad *UNIVexpò* per *"maturare un'idea"* del percorso universitario *"sulla base di elementi oggettivi"*

"Care ragazze, cari ragazzi, la domanda che dovete porvi è: ***come mi immagino io da grande? Che cosa vorrei fare?****"*, il prof. **Luigi Verolino**, docente ad Ingegneria della Federico II, si rivolge agli studenti, in previsione di **Univexpò**, la due giorni sull'orientamento universitario, ventiduesima edizione, che si svolgerà il **12 ed il 13 ottobre** a **Monte Sant'Angelo**, in via Cinthia, e che è promossa anche questa volta da **Ateneapoli** e dal **Softel**, il Centro per l'orientamento dell'Ateneo Federico II. Verolino è il responsabile delle strategie che la più antica Università del Mezzogiorno pone in essere per aiutare ragazze e ragazzi a scegliere il proprio futuro con cognizione e consapevolezza. Due ingredienti essenziali, uniti alla passione ed alla costanza nell'impegno, per garantire un buon percorso fino alla laurea.

"Anche l'edizione 2017 di Univexpò - dice il docente - *prevede una formula articolata su vari livelli. Ci saranno* ***presentazioni per aree disciplinari trasversali ai vari Corsi di studio e Dipartimenti*** *- per esempio Matematica e Fisica - e* ***presentazioni focalizzate sull'offerta formativa dei singoli Corsi di studio****. Saranno presenti gli stand degli Atenei campani, delle Aziende per il diritto allo studio, del Cus, che si occupa della pratica sportiva degli studenti universitari"*. L'iniziativa è dedicata in maniera particolare agli studenti, i quali hanno da poco iniziato il loro ultimo anno delle scuole superiori e che si diplomeranno all'inizio dell'estate del 2018. *"Per loro* - sottolinea il Direttore del Softel - *sarà una occasione importantissima. Potranno per la prima volta acquisire informazioni, attingere materiale, porre domande. Inizieranno a farsi un'idea più precisa in merito a cosa è l'università, a cosa si studia nei Corsi che potrebbero interessare loro, quali sono i possibili sbocchi dei vari percorsi universitari. Non pretendo che vadano via da Univexpò con certezze e decisioni irrevocabili, ma che, grazie alla nostra iniziativa, comincino a* ***maturare un'idea sulla base di elementi oggettivi****"*. Prosegue il prof. Verolino: *"Ragazze e ragazzi potranno poi verificare se la loro ipotesi di scelta è quella giusta nel corso dei mesi successivi. Per esempio, prendendosi un giorno per* ***visitare la sede*** *del Corso di Laurea che sembra loro più interessante, per* ***ascoltare una lezione****, per* ***respirare l'aria delle aule e dei laboratori****. La decisione del Corso universitario da frequentare è qualcosa di complesso ed importante, ed è giusto che arrivi a compimento di un percorso. Univexpò è la prima tappa e, credo, la più importante di questo processo di acquisizione di conoscenze che si concluderà tra un anno per le ragazze ed i ragazzi dell'ultimo anno delle superiori"*. Nel corso della due giorni è prevista, inoltre, la possibilità di **esercitarsi nei test di ammissione** ai Corsi di Laurea di Area Medica: Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Professioni sanitarie. I maturandi si cimenteranno con la prova attraverso un'esercitazione che riproporrà tipologie di domande affini a quelle che compongono il test ufficiale. *"Anche questa* - sottolinea Verolino - *è una buona occasione per cominciare a misurare le proprie forze, da parte di chi ha in mente la possibilità di indirizzarsi verso un Corso a numero programmato. In base ai risultati del test simulato, i ragazzi potranno capire se hanno lacune specifiche in alcune discipline proposte nei quesiti di selezione e concentrarsi per recuperare terreno nei mesi che li separa dal test ufficiale, quello che deciderà se potranno immatricolarsi oppure dovranno rinunciare"*.

L'imminenza dell'appuntamento a Monte Sant'Angelo offre al docente lo spunto di una riflessione sull'evoluzione delle strategie di orientamento poste in essere dalla Federico II. *"Quando iniziammo* - ricorda il docente - *circa 15 anni fa, non si sapeva ancora bene cosa fare esattamente. Ci siamo attrezzati e ci siamo chiariti le idee nel corso degli anni. Sono nati sportelli di orientamento all'interno degli spazi universitari, siamo andati nelle scuole a raccontare l'università agli studenti ed ai loro professori. Molti di questi ultimi si erano laureati venti o trent'anni prima e non immaginavano che, nel frattempo, la realtà degli Atenei fosse cambiata in maniera radicale. Ancora: abbiamo promosso con Ateneapoli l'evento autunnale di orientamento ed altre iniziative. Insomma, abbiamo percorso un bel po' di strada"*.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Il Premio Nazionale dell'Innovazione si terrà il 30 novembre e il primo dicembre. A ospitarlo la sede universitaria di San Giovanni a Teduccio e Città della Scienza

Dopo 10 anni torna a Napoli la "Coppa Campioni" dei progetti d'impresa

2007-2017. Dopo dieci anni torna a Napoli il Premio Nazionale per l'Innovazione, una "Coppa Campioni" che vede sfidarsi i progetti d'impresa hi-tech provenienti dalla ricerca accademica. Da cerchiare in rosso sul calendario il 30 novembre e il primo dicembre. Nel corso delle due giornate arriveranno all'ombra del Vesuvio, tra la sede dell'Università Federico II di San Giovanni a Teduccio e Città della Scienza, i gruppi che si sono imposti nelle Start Cup regionali. *"La finale nazionale è una fiera in cui vengono mostrate per due giorni tutte le migliori imprese che nascono in Italia. Possono partecipare tutti i vincitori delle startup competition locali, che avranno la possibilità di venire a Napoli e di presentarsi agli investitori di tutto il Paese"*, spiega il professor **Mario Raffa**, referente nazionale PNI 2017. **Sessantacinque progetti** delle Start Cup locali si contenderanno **quattro premi settoriali da 25mila euro ciascuno**. I quattro vincitori, poi, gareggeranno per conquistare il titolo di **vincitore assoluto** che, tradotto, significa portare a casa altri 25 mila euro. Sul banco anche **due menzioni speciali**, destinate al miglior progetto di *"Innovazione sociale"* e di *"Pari opportunità"*. *"Quando migliaia di gruppi di tutto il Paese si allenano per un anno, anche se non diventeranno imprese, svilupperanno una cultura che va in questa direzione"*. Una direzione alla quale guarda con interesse la Federico II: *"dopo dieci anni ritorna il PNI a Napoli. Come Ateneo abbiamo voluto che ciò avvenisse per dare un segnale di quale deve essere **il ruolo del Mezzogiorno in questo grande processo di trasformazione globale**"*, ha affermato nel corso della conferenza di presentazione dell'evento il Rettore **Gaetano Manfredi**, che ha proseguito: *"al Sud ci sono grandi energie intellettuali e imprenditoriali. I nostri giovani sono un fattore di attrazione di investimenti. Abbiamo la necessità di avere un sistema competitivo che sia al livello di quello di altre parti d'Italia e del mondo. Solo con la qualità e dando una dimensione internazionale alle nostre azioni non avremo le delusioni del passato"*. D'accordo con lui l'Assessore all'Innovazione, alle Startup e all'Internazionalizzazione della Regione Campania **Valeria Fascione**: *"anche nelle competizioni precedenti le nostre startup si sono guadagnate dei posti di prestigio. Il mondo degli investitori privati scommette sui nostri giovani. È importante lavorare insieme"*.

Campania New Steel, incubatore d'impresa, apre un nuovo polo nella sede universitaria di San Giovanni a Teduccio

Sbarca alla Federico II ***Campania New Steel***, l'incubatore promosso da ***Città della Scienza*** e dall'**Ateneo federiciano** che si occupa di creazione d'impresa e trasferimento tecnologico. *"Entro la fine del 2017* - dice **Mariangela Contursi**, il direttore generale - *apriremo un nuovo nucleo di incubazione a San Giovanni a Teduccio, nella sede di Ingegneria che ospita, tra l'altro, i corsi dell'Academy della Apple. Sarà per noi il secondo polo, dopo quello in attività ed in funzione nella sede di Città della Scienza, a Bagnoli"*. Campania New Steel si è formalmente costituita il 2 novembre 2016. Il 29 giugno di quest'anno ha ottenuto la certificazione da parte del Ministero dello Sviluppo economico. *"Si tratta* - spiega Contursi, che è laureata in Economia alla Federico II - *di **una sorta di bollino blu**. Siamo un incubatore d'impresa, l'unico nel Mezzogiorno, certificato ai sensi del Decreto Crescita 2.0. Nel 2012 il Governo ha emanato una normativa nazionale che ha introdotto la certificazione per gli incubatori, i quali devono garantire requisiti minimi in termini di strutture professionali, spazi, servizi, infrastrutture tecnologiche e relazioni. Quando è stato emanato il decreto è stato aperto, presso le Camere di Commercio, un registro speciale al quale si iscrivono gli incubatori certificati. Ebbene, noi ci siamo"*.

I servizi che propone Campania New Steel spaziano **dal primo orientamento** - *"si cerca di capire, insieme a chi la propone, se una idea ha senso, e se esistono strumenti di finanziamento per sostenerla"* - **fino all'accompagnamento per la redazione di un business plan** credibile da portare ad una banca, da presentare ad un progetto di finanziamento pubblico o ad un investitore privato. *"Offriamo anche* - prosegue la direttrice - ***spazio di coworking e di incubazione vera e propria**. Il nostro progetto strategico è di creare intorno all'incubatore parchi scientifici e tecnologici della città per favorire l'attrazione di imprese di calibro internazionale. Non è pensabile, infatti, che una economia si costruisca sollo sulle startup. In questa prospettiva l'esperienza di Ingegneria a **San Giovanni a Teduccio** è davvero promettente. Dopo Apple e forse anche in virtù della eco che ha avuto la scelta di venire da noi da parte della multinazionale di Cupertino, **abbiamo la coda di attori in un mercato internazionale che sono interessati a proporre lì iniziative e progetti**"*.

Oggi l'incubatore d'impresa promosso dalla Federico II e da Città della Scienza - lo presiede il professore **Edoardo Cosenza**, ex Preside di Ingegneria, e fa parte del Consiglio di Amministrazione, tra gli altri, il professore **Giorgio Ventre**, tra gli artefici dell'accordo tra l'Ateneo federiciano ed Apple - ha circa **40 soggetti in accompagnamento, 26 startup, 14 delle quali innovative** ai sensi del Decreto Crescita 2.0, ed è un sistema complesso con oltre 150 dipendenti e sei milioni di euro di fatturato.

"Tra le imprese innovative - ricorda Contursi - *stiamo seguendo **Megaride**, la startup promossa da un gruppo di giovani ricercatori di Ingegneria che si occupa di innovazione nel settore delle corse e fa rilevazioni nel campo degli **pneumatici**. È in incubazione da noi e promette davvero bene. In un anno, nei primi sei mesi del 2017, ha fatturato 500 mila euro ed ha concluso un accordo con Ducati. Un'altra startup che si avvale dei nostri servizi si chiama **Bluenet**. È composta da ingegneri i quali hanno una storia di lavoro sul passaporto elettronico e propongono una serie di **soluzioni innovative per la lotta alla contraffazione di documenti e biglietti**. Hanno sviluppato vari algoritmi di riconoscimento facciale che permettono, per esempio, di effettuare controlli rapidi ed efficaci allo stadio. Qualcuno, infatti, ha già battezzato la loro startup come il nemico dei bagarini"*. **Pertinet**, un'altra delle startup in incubazione presso Campania New Steel, realizza una nuova classe di piastre per colture cellulari superficiali, che **migliora l'attendibilità e la predittività degli esperimenti sulle cellule staminali**. Si è aggiudicata recentemente il terzo premio nella categoria Biotech della competizione European Health Catapult, promossa da EIT Health.

Prosegue il direttore generale Contursi: *"Una delle peculiarità di Campania New Steel è di essere **un sistema aperto**. **Chi ha una buona idea e presenta un progetto accede senza difficoltà**. Abbiamo un bando incubatore sempre aperto e campagne di reclutamento sempre attive. Una è rivolta alla Scuola Politecnica. I progetti di ricerca che si conducono alla Federico II hanno potenzialità, ambizioni ed elementi di innovazione incredibili, ma restano spesso confinati in un sistema che non è allenato a valorizzarli in chiave economica, ma solo nell'ottica della carriera universitaria. Si punta alla pubblicazione, insomma, più che al brevetto. Anche per superare questa criticità la Federico II ha stipulato un protocollo con Vertis, società di Venture Capital, che ha avuto finanziati 40 milioni di euro su ITAtech, una piattaforma proposta dalla Cassa depositi e prestiti e dal Fondo europeo degli investimenti per facilitare il trasferimento tecnologico delle Università"*.

Un buon auspicio, nell'anno in cui proprio Napoli ospita la finale italiana di Start Cup, manifestazione rivolta alle startup innovative che si svolge in decine di Atenei italiani e che prevede, poi, una sfida tra i vincitori a livello regionale. L'appuntamento è in programma a fine ottobre e si svolgerà in parte a Città della Scienza ed in parte nella sede di Ingegneria di San Giovanni a Teduccio.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Ha prodotto due brevetti Bluenet, l'innovativa startup con sedi a Napoli e Singapore

Addio al bagarinaggio allo stadio e ai concerti con una delle tante applicazioni di Bluecode

"Bluenet è una startup innovativa nata nel 2014 con una sede di ricerca e sviluppo a Napoli ed una commerciale a Singapore. A Singapore perché uno dei soci è nato e vissuto lì, dove ha un'azienda di stampe di sicurezza". **Davide Borrillo**, 28 anni, laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio alla Federico II - *"sulla depurazione delle acque, per documentarmi trascorsi anche un periodo negli Stati Uniti"* - presenta una delle startup in incubazione a Campania New Steel.

Da chi è composta la squadra?

"I nostri soci non sono tutti rampolli appena usciti dall'Ateneo. Abbiamo ingegneri con esperienze imprenditoriali e questo ha permesso di impostare e strutturare l'azienda con una visione più tradizionale rispetto alla classica startup digitale monoprodotto. ***Paolo Pepori*** *e* ***Nicola Fedele****, due tra i soci,* ***hanno inventato il chip del passaporto elettronico****. Il primo al mondo è stato inventato a Napoli, precisamente ad Arzano. Un prodotto esportato in Brasile, Sudamerica, Cina".*

Cosa fate?

"In generale le nostre esperienze derivano dalla ***programmazione su smartcard e su chip****. Ci siamo posti la sfida di superare il concetto della smartcard, di renderla più efficiente e meno costosa. Così è partita una operazione di ricerca e sviluppo e siamo arrivati a* ***due brevetti****. Uno si chiama* ***BLUeCODE*** *e l'altro* ***Oscar****. Due tecnologie, non prodotti, applicabili a moltissimi ambiti".*

Cosa è BLUeCODE?

*"****Un codice bidimensionale esteticamente simile a QR Code****. Il principio è inserire in una immagine a punti, in scala di grigi, una quantità di dati. Il QR Code è un sito messo sotto forma di immagine codificata. Protegge un contenuto e lo rende accessibile con scansione da smartphone. I contenuti che visualizzo con la scansione sono on line e li vedo sul sito. Ebbene, noi abbiamo brevettato un codice che, a parità di dimensioni e risoluzione, contiene circa 100 volte il contenuto di QR Code. Posso intrappolare i dati nel codice con una sicurezza ed un livello di crittografia molto maggiore. Abbiamo inserito anche algoritmi per verificare dati facciali ed impronte digitali".*

Quali i possibili ambiti di applicazione?

"Sono molti. Nella ***sicurezza alimentare****, per esempio, perché è un sistema di garanzia per prodotti che troviamo contraffatti. Un'altra applicazione è nella* ***bigliettazione****. La nostra tecnologia rende ogni biglietto personale, perché legato ai parametri biometrici. Prendo l'immagine del viso dell'acquirente, inserisco nel BLUeCODE parametri quali la distanza tra le pupille, la lunghezza del naso ed altro. All'ingresso di un teatro, di un concerto, di uno stadio l'addetto alla verifica, con una semplice scansione tramite smartphone, confronta i dati inseriti nel BLUeCODE con quelli della persona che porge il biglietto".*

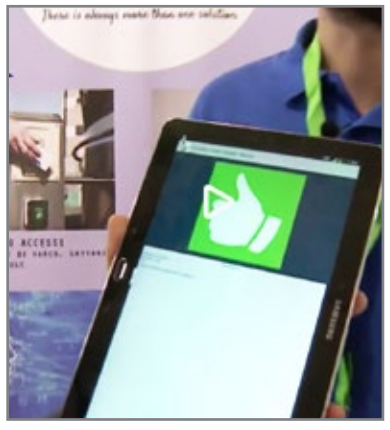
Un sistema antibagarino, insomma?

"Certo, anche un sistema antibagarino. Un modo per evitare la contraffazione, inoltre, e tanto altro ancora. ***Lo stiamo rendendo non fotocopiabile*** *e questa è un'altra evoluzione. Altro campo applicativo del BLUeCODE è quello dei* ***documenti digitali****. Ci candidiamo ad essere un'azienda capace di offrire ai Comuni, alle Regioni, al Ministero, alle Università il servizio del timbro digitale".*

Prima parlava di Oscar, l'altro brevetto. Cosa è?

*"****Un chip che rende capace una smartcard di fare il lavoro di 10****. Siamo riusciti a migliorare le performance della smartcard in modo che la stessa cambi comportamento a seconda del sistema di lettura che ha davanti. Si riconfigura ed interagisce a seconda che la si passi davanti ad un tornello per entrare in stazione, ad un bancomat, ad un supermercato. Ogni cittadino carica le sue applicazioni utili e con un ponte, per esempio il cellulare, cambia le modalità a seconda delle esigenze.* ***Eviteremo di circolare con tante smartcard per usi diversi****".*

L'ultima domanda è personale. Cosa ci fa un ingegnere per l'ambiente e il territorio, esperto di sistemi di depurazione, tra i cervelloni dell'elettronica?



"Dopo la laurea ho iniziato a collaborare con l'incubatore di imprese di Città della Scienza. Così ho incontrato Bluenet ed è stato amore a prima vista. In una startup come questa c'è una componente tecnica fondamentale, ma serve anche chi si occupi degli aspetti amministrativi, delle strategie di marketing, della comunicazione. Qualcuno che riesca a spiegare cosa facciamo, perché, quali vantaggi potrebbe avere un'azienda a servirsi delle nostre tecnologie. Ecco, io mi occupo di questo e di altro, al fianco dei maghi del chip e dell'elettronica. Il fatto che mi sia laureato su tematiche afferenti alla depurazione ed ora lavori in un'azienda molto innovativa nell'ambito dell'elettronica è ***la dimostrazione che una solida preparazione in Ingegneria offre competenze spendibili in settori diversificati****".*

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
GIURISPRUDENZA

CORSI DI LAUREA ATTIVATI:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO
• Giurisprudenza (classe LMG/01)
> PIANO DI STUDIO STATUTARIO
> PIANI DI STUDIO CARATTERIZZANTI:
- Giurista d'impresa
- Giurista per la Green Economy
- Giurista dei mezzi di comunicazione e del commercio elettronico

I Piani di Studio permettono il conseguimento del doppio titolo "Double Degree" con le Università di Murcia (Spagna) e Scutari (Albania)

CORSO DI LAUREA TRIENNALE
• Scienze dei servizi giuridici (classe L-14)
- Piano istituzionale Piano di Studio alternativo caratterizzante in Diritto Sportivo
- Assistenti notarili
- Scienze delle investigazioni e della sicurezza

FORMAZIONE POST LAUREAM
• Dottorato di ricerca
• Scuola di specializzazione per le professioni legali
• Master e Perfezionamento

I Corsi di Studio attivi non sono a "numero chiuso".
Prima dell'immatricolazione va effettuato un Test di autovalutazione il cui esito non condiziona la possibilità di immatricolarsi al Corso di Studio prescelto.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
Palazzo Melzi - via Mazzocchi, 68 (81055) Santa Maria Capua Vetere - Caserta
Informazioni studenti: 0823.848383 - 0823.275562 - 0823.275563

www.giurisprudenza.unicampania.it

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Vicina agli studenti.
Connessa al futuro.

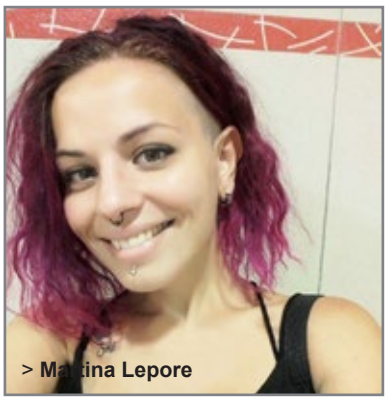
Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

"Si può vincere la disabilità", la lezione di tre storie (di coraggio) a lieto fine

Crederci sempre, mollare mai. È il motto comune a tre storie di coraggio, quelle di Martina, Anthony e Salvatore, che s'incontrano sullo sfondo di tre Atenei napoletani testimoniando la tenacia di chi, pur meno fortunato, lotta per farcela.

A 10 anni dall'incidente la laurea di Salvatore

È stato così per **Salvatore Orrei**, quarantenne affetto da tetraparesi spastica in seguito a un grave incidente d'auto che più di 10 anni fa lo ha costretto su una sedia a rotelle, impossibilitato a parlare e con mobilità ridotta del solo braccio destro. Prima di quel tragico evento Salvatore era iscritto a Ingegneria presso **la Federico II** e dopo una lunga interruzione ha deciso di riprendere gli studi per varcare finalmente l'ultimo traguardo. Per lui il 24 luglio scorso è arrivato il felice giorno: la discussione della tesi, *"**la più commovente tra le esperienze vissute in questi anni in Commissione di Laurea** e anche la più partecipata dalla platea"*, racconta ancora con grande emozione il prof. **Antonio Lanzotti**, Coordinatore del Corso di Laurea Triennale in **Ingegneria Meccanica**. *"Eravamo tutti in silenzio a vedere e ascoltare Salvatore che presentava autonomamente il suo lavoro con le slide, mentre una voce digitale leggeva i contenuti. Ha potuto anche interagire con i docenti rispondendo a domande formulate sul momento"*. Decisivo lungo il percorso è stato l'incontro con un'équipe di SINAPSI (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti) dell'Ateneo federiciano diretta dal prof. **Alessandro Pepino**, docente di Bioingegneria Elettronica e Informatica, e che insieme a un gruppo di ricerca operante nel laboratorio Fraunhofer JL IDEAS del Dipartimento di Ingegneria Industriale, coordinato dal prof. Lanzotti, ha lavorato strenuamente per mettere a punto un dispositivo che consentisse a Salvatore di interagire da solo. Proprio sullo **sviluppo del comunicatore** verte la sua tesi, un progetto durato quasi tre anni al quale hanno preso parte esperti di competenza interdisciplinare, studenti compresi. *"Non si è trattato solo di lavorare in squadra, bensì di **un'avventura condivisa** con lo scopo di adattare il nostro sapere alle esigenze manifestate strada facendo da Salvatore"*. Anche i suoi progressi sono stati davvero notevoli in fatto di *"concentrazione, tono fisico e soprattutto di positività. Nel giro di pochi mesi non chiedeva ormai più 'Quando mi laureo?', piuttosto 'Cosa imparo oggi?'"*. Un obiettivo raggiunto con risultati soddisfacenti, perché *"**il comunicatore ora gli consente di leggere ed esprimersi in autonomia** premendo un dito sulla pulsantiera, quindi scrivere messaggi, chattare on line e usare anche software open source, ma si può fare ancora meglio per perfezionarlo"*. Da diversi mesi, difatti, Salvatore è impegnato in un ulteriore progetto di supporto dal nome *'Collegami'*, che si propone di favorire l'efficienza e la praticità del dispositivo consentendone l'uso anche in mobilità. *"Abbiamo deciso di avviare un progetto sociale – attivato su una piattaforma di Crowdfunding del Banco di Napoli (disponibile al link: https://www.meridonare.it/progetto/collegami) – per contribuire a migliorare la qualità della vita di persone con disabilità"*. Altra buona notizia che giunge puntualissima: *"**Salvatore ha ricevuto una borsa di studio di 1500 euro dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli** a testimonianza del suo impegno concreto sui temi della progettazione etica e dell'ingegneria"*. Tuttavia, *"vogliamo continuare a sostenerlo dopo la laurea e dare fiducia ad altri che vivano una situazione simile* – conclude il prof. Lanzotti – *perché l'orgoglio di far parte di un'Università pubblica viene anche dalla capacità di affrontare casi difficili come questo e saper dare una risposta inclusiva"*.


> Martina Lepore

> Anthony La Marca

Le battaglie di Anthony coronate dal 110 e lode

Ausili personalizzati, attività di sensibilizzazione e forza di volontà sono gli ingredienti di un'altra storia a lieto fine avvenuta tra le mura dell'**Università Parthenope**. Per tutti la laurea è una grande vittoria, ancor di più se la si consegue dopo anni di sacrifici, sforzi e battaglie combattute nella speranza di uscirne trionfanti. È questa la grande lezione che trasmette il 22enne di Palma Campania **Anthony La Marca**, laureatosi lo scorso 28 luglio in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione con 110 e lode e la menzione della Commissione per la determinazione profusa negli studi. *"**Anthony ama i libri e vuole continuare l'Università per conseguire la Laurea Magistrale**. Anzi, ha bisogno di studiare e rapportarsi ad ambienti vivaci che lo stimolino dal punto di vista cognitivo e neurologico. **La malattia non ci spaventa**"*, afferma la mamma **Anna Lauri**. Iperimmunizzazione da antipolio è il nome della grave patologia che verso l'età dei 2 anni, in seguito a un vaccino, ha danneggiato irreversibilmente le sue condizioni privandolo della parola, anche se può capire tutto e farsi capire con altri mezzi: lo sguardo, i gesti, i sorrisi. *"**Nessun favoritismo o agevolazione durante gli esami**. In una comunità tutti gli studenti sono speciali e noi siamo chiamati a coprire i loro talenti, per questo **abbiamo solo fatto in modo che Anthony potesse studiare secondo i suoi sistemi di apprendimento**"*, ha sottolineato la prof.ssa **Sonia Scognamiglio**, docente di Storia delle Istituzioni, in seduta di laurea. Molteplici le strategie adoperate in questi anni, prima tra tutte **l'audiolibro**. *"Anthony ha sempre seguito la programmazione ufficiale prevista da ogni corso perché è in grado di apprendere attraverso l'ascolto e comunica con il computer digitando con l'indice le lettere sulla tastiera"*, racconta la sig.ra Lauri. Anche in quest'occasione Anthony è stato assistito da una 'facilitatrice', la dott.ssa **Antonella De Santis**, che ha mediato sin dall'inizio le comunicazioni con il corpo docente. *"Il facilitatore prendeva appunti alle lezioni che poi io gli rileggevo a casa. Grazie all'Associazione Libro Parlato ha avuto modo di studiare con le cuffie alcuni libri universitari"*. La metodologia che, invece, ha permesso di valutare la preparazione dello studente in fase d'esame consisteva in test con domande a risposta multipla. Un percorso degno di ammirazione in ultimo coronato da una **tesi** che *"rappresenta **un anello di congiunzione tra la nostra esperienza di vita e la risposta di alcune istituzioni** al soddisfacimento dei bisogni di Anthony"*, spiega la mamma. Sin dai suoi primi passi nel mondo scolastico, *"non è stato affatto semplice, perché non tutte le strutture dispongono di adeguate risorse, sia umane che tecniche, in grado di inquadrare il problema e, dunque, la soluzione. Abbiamo incontrato molti insegnanti che si sono fatti distrarre dalla paura della diversità"*. Perciò è bene ponderare con attenzione ogni scelta di studi a partire dall'orientamento. *"Abbiamo interpellato vari Atenei, finché una funzionaria della Parthenope, la dott.ssa **Sonia Rainone**, ha finalmente detto: 'proviamoci'. Da quel giorno **ho trovato nell'Università** non solo l'aiuto necessario e ottimi educatori, ma **una vera e propria famiglia** che ci ha accolti con immensa umanità e apertura"*. 'Cooperazione' è la parola d'ordine in casa Parthenope. *"Anche la laurea è stata una giornata di festa per tutti, perché abbiamo sempre lavorato in sinergia, anche per la tesi"*. Il dottorando **Antonio Tanzillo** si è offerto ad esempio di registrare l'audio delle slide e un'altra studentessa del secondo anno,

...continua a pagina seguente

A CHI RIVOLGERSI

SInAPSi è il Centro di Ateneo della **Federico II** per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee. Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria, collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti, promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti. Per un primo appuntamento, anche se ancora non iscritti, è possibile rivolgersi agli operatori della Sezione Accoglienza: telefonando il lunedì, martedì, venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e giovedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, al numero 081.679946; inviando un fax al numero 081-676768 o una e-mail all'indirizzo accoglienza.sinapsi@unina.it. Le sue sedi operative sono a Monte Sant'Angelo (Via Cinthia 26, Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra, Servizi di Tutorato Specializzato - Servizi per studenti con DSA) e Via Porta di Massa (Scala C - Piano ammezzato, ascensore - Livello 1, Successo Formativo - Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze, email: successo.sinapsi@unina.it – differenze.sinapsi@unina.it).

A **L'Orientale** è attivo da oltre 15 anni lo **Sportello Orientamento Diversamente abili** (Sod). Offre ai diversamente abili non soltanto una prima accoglienza ma un'assistenza costante in tutti gli aspetti della vita universitaria, consentendo loro la frequenza alle lezioni e ai laboratori, l'accesso alle biblioteche e a tutte le strutture universitarie, ma anche soggiorni di studio all'estero. Il S.O.D. è a Palazzo Giusso (Largo S. Giovanni Maggiore, 30), tel. 081.6909549, e-mail: sod@unior.it.

L'Università **Parthenope** con il **Servizio Studenti Disabili** garantisce agli studenti diversamente abili un aiuto per affrontare i percorsi di studio e pari opportunità nel vivere pienamente l'esperienza universitaria, proponendosi di eliminare le barriere architettoniche e didattiche che essi possono incontrare durante la loro carriera. Indirizzo e-mail: servizio.disabili@uniparthenope. Allestito anche, in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia (AID), uno sportello di consulenza gratuita per fornire assistenza, informazione e divulgazione in merito ai problemi inerenti i **Disturbi Specifici di Apprendimento**. Le attività di ascolto e assistenza saranno rivolte a studenti con D.S.A., ai loro genitori, ai docenti interessati. Prossimo incontro con gli esperti (presenti nell'aula 1 della sede di via Acton n. 38 dalle ore 10.00 alle ore 12.00) mercoledì 26 settembre. Per ulteriori informazioni e-mail mario.mirabile@uniparthenope.it.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

...continua da pagina precedente

Roberta Riccio, ha collaborato alla realizzazione del Power Point. *"Si può vincere la disabilità, basta credere nelle potenzialità del singolo"*, chiosa Anna Lauri.

Martina: *"tutti possono tutto, basta con le barriere"*

Studia a **L'Orientale** ed è **prossima alla laurea in Lingue e Letterature dell'Europa e delle Americhe Martina Lepore**, 24 anni, sorda, scelta come testimonial per la manifestazione internazionale del *Disability Pride*, svoltasi a Napoli dal 7 al 9 luglio. Ottimismo, voglia di fare e un sorriso smagliante le sue armi vincenti. *"Sono felice di approfondire ciò che mi appassiona, le lingue straniere"*, in particolare **Portoghese e Inglese**. *"Finora ho sostenuto tutte le annualità di Lingua previste dal mio piano di studi e che considero gli esami più 'importanti' sia per la mole di studio sia sul piano della formazione"*. Anche se manca poco al traguardo, la studentessa è già reduce da una grande soddisfazione: **il massimo dei voti al 'Cambridge English: First exam'**. *"Per me è stata una vera conquista. Per questo ringrazio due lettrici che hanno saputo stimolarmi al meglio* – le docenti **Lori Ann Cohen** e **Claire Louise Jenkins** – *persone straordinarie sotto ogni aspetto, alle quali devo la mia preparazione"*. Uno step d'obbligo per ottenere l'attestato è la **prova d'ascolto**, alla quale però Martina non ha voluto sottrarsi. *"L'esame prevede una tipologia specifica e differenziata per persone in condizione di svantaggio. Mi è stato proposto di saltare il Listening e lo Speaking e sostenere solo le parti scritte in comune agli altri esaminandi, ma ho rifiutato.* ***Non volevo un certificato che valesse di meno****"*. Perciò ha affrontato comunque la prova di ascolto **leggendo il labiale dell'esaminatore**. **Dedizione e fermezza** sono la ricetta segreta per superare gli ostacoli, *"ma anche* ***autostima*** – aggiunge – *e forse* ***un pizzico di leggerezza****. Sapersi divertire studiando ti fa davvero amare ciò che fai!"*. Tuttavia, in alcuni casi, solo un adeguato sostegno alla didattica può fare la differenza. *"Inizialmente avevo scelto di studiare presso un altro Ateneo. Ovviamente, senza un aiuto extra non ho raggiunto alcun risultato e dopo un anno ho deciso di rinunciarvi"*. Una volta iscritta a Lingue, *"sono partita abbastanza scoraggiata. Qualcuno mi diceva: 'è troppo difficile per te. Con la pronuncia come fai?'"*. Ecco, *"in genere*

un sordo che si iscrive all'Università ha bisogno di un interprete di Lingua dei Segni *per poter seguire le lezioni, ma* ***nel mio caso non sarebbe stata la soluzione più indicata****"*. A L'Orientale esiste da oltre 15 anni lo Sportello di Orientamento Diversamente abili, diretto dal professore **Giuseppe D'Alessandro**, che attiva un servizio di assistenza costante finalizzato a garantire pari opportunità di studio. Grazie all'aiuto del S.O.D, e soprattutto della prof.ssa **Anna De Meo**, *"si è deciso di* ***assegnarmi dei docenti e madrelingua per lezioni individuali****. Piano piano* ***sono riuscita a vincere le mie paure*** *e a credere in me stessa e nelle mie capacità"*. *"Tutti possono tutto, basta con le barriere"*, questo il messaggio finale lanciato dalla studentessa. *"Non ascoltate mai chi vi dice che non potete fare una cosa, piuttosto* ***combattete per realizzare i vostri sogni****"*. Il suo è quello di specializzarsi in Traduzione per l'editoria o il cinema, ma non esclude di imparare altre lingue in futuro. *"Cinese, Giapponese o una lingua dell'Est Europa, chissà!"*. Alle matricole raccomanda infine: *"Impegnatevi da subito, dialogate con i docenti e* ***non abbattetevi se qualcosa va storto****"*.

Sabrina Sabatino

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Gli sportelli d'ascolto LGBT, Open Day al Centro SInAPSi

Giovedì **28 settembre** il SinAPSi, il Centro di servizi per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti della Federico II, apre le sue porte alla comunità universitaria e alla cittadinanza per presentare le attività di alcuni sportelli di ascolto. L'importante iniziativa, rivolta a tutti coloro che sono interessati alla promozione di una cultura basata sul rispetto delle differenze, si svolgerà dalle ore 12.00 alle ore 16.00 presso la sede di Via Porta di Massa 1 (Scala C – piano ammezzato). All'Open Day prenderanno parte gli operatori della *Sezione Anti-Discriminazione* di SInAPSi e rappresentanti delle diverse associazioni. Illustreranno le ragioni, le finalità e il modo in cui sono organizzati i servizi di consulenza, specificamente dedicati a chi sente l'esigenza di dar voce al proprio mondo interno e alleviare la sofferenza che spesso scaturisce dal sentirsi "diversi" e dunque soli.

Da alcuni anni, infatti, la Sezione Anti-Discriminazione offre gratuitamente agli studenti LGBT (Lesbiche, Gay, Bisessuali e Trans), alle loro famiglie, ma anche a tutta la cittadinanza, **uno spazio di supporto e condivisione** delle principali difficoltà derivanti dagli effetti sociali degli stereotipi di genere. Il Servizio si configura come un ambito dedicato, nel quale **psicoterapeuti, psicologi clinici e operatori alla pari** assicurano la possibilità di un ascolto e un confronto per tutti i cittadini napoletani che abbiano bisogno di informazioni **per superare le discriminazioni basate su identità di genere e orientamento sessuale**. *"La cronaca riporta con triste regolarità episodi di discriminazione, che giungono fino alla violenza, verso le persone LGBT e considero significativo che un'istituzione importante come la Federico II senta come una delle sue mission quella di* ***promuovere una cultura del rispetto*** *e proponga servizi e occasioni di conoscenza, senza cui il pregiudizio e lo stigma prosperano"*, dichiara il prof. **Paolo Valerio**, Direttore del Centro SInAPSi.

Gli spazi di consulenza, istituiti in seguito al progetto *"Napoli Divercity"*, realizzato nel 2015 in collaborazione con il Comune di Napoli e diverse realtà associative napoletane, si sono trasformati nel corso degli anni per configurarsi come punto di riferimento territoriale nel contrasto all'omo-trans-bifobia. Attualmente, in seguito alle variegate richieste dell'utenza pervenuta e nell'ottica di fornire un'adeguata accoglienza per tutti, l'offerta si articola in tre spazi differenti: ***Sportello dedicato all'utenza LGB***, aperto il lunedì (9.00 - 14.00) e il giovedì (13.00 – 17.00); ***Gruppo per genitori***, in collaborazione con AGEDO Napoli, associazione di genitori e parenti di persone omosessuali, realizzato il giovedì dalle 15.00 alle 18.00; **Sportello per le persone Trans**, con un'operatrice alla pari, aperto il venerdì (14.00 – 17.00).

"L'esperienza degli sportelli è una storia di successo nella collaborazione fra diversi attori del territorio e la dimostrazione di come ***l'Università possa essere un catalizzatore di iniziative di grande significato civile****"*, spiega la prof.ssa **Anna Lisa Amodeo**, responsabile della Sezione Anti-Discriminazione di SInAPSi. *"Per questo speriamo che molte persone vengano all'Open Day, in modo da diffondere sempre più la cultura delle differenze"*.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare il numero 081/2532178, oppure scrivere all'indirizzo mail sportello@napolidivercity.it.

L'Università ricorda il prof. Francesco Lucarelli

Martedì **24 ottobre** nell'Aula Magna della sede Centrale dell'Università Federico II (alle ore 15.00) verrà ricordato un Maestro del diritto e un uomo animato da una grande passione civica e politica: il prof. **Francesco Lucarelli**. Classe 1936, il prof. Lucarelli, scomparso nel mese di agosto, si iscrive al Corso di Laurea in Giurisprudenza dell'Università di Napoli nel 1954, per laurearsi nel 1958 con una tesi sulle *"Nuove forme della proprietà"*, relatore il prof. Luigi Cariota Ferrara del quale diventa assistente. Nel 1963, sotto la guida anche del prof. Alberto Auricchio, consegue il titolo di libero docente. Il suo primo incarico di insegnamento a Camerino, mentre nel 1968 viene eletto commissario all'Opera universitaria e fa la sua prima battaglia civica contro la speculazione del Policlinico ai Colli Aminei. Diviene, poi, ordinario di Diritto Privato ad Economia della Federico II, Facoltà della quale, a soli 39 anni, è Preside, incarico che ricoprirà per 18 anni, fino al 1993. A cavallo della fine degli anni Ottanta inizio Novanta si impegna in maniera decisiva all'apertura del Polo Universitario di Monte Sant'Angelo. La Facoltà di Economia sarà la prima a trasferirsi.

La passione politica: nel 1980 quando viene eletto al consiglio comunale di Napoli e viene nominato nella Giunta Valenzi Assessore ai lavori pubblici. Nel 1993-95 conduce una battaglia per far inserire la città nel patrimonio della umanità. Da Presidente del Comitato UNESCO per Napoli, ottiene il risultato

contro le lobbyes della speculazione che vi si opponevano. Da consulente giuridico dell'Unesco lavora molto in Sud America, nel settore della tutela dell'ambiente del patrimonio storico artistico. L'ultima battaglia, già malato, la conduce contro il progetto Renzi di modifica della Costituzione, scrivendo saggi ed intervenendo in tantissimi incontri pubblici.

Il 24 ottobre saranno tanti gli ospiti che renderanno omaggio alla sua carriera. Previsti i saluti iniziali del Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca**, nonché l'intervento del sindaco **Luigi De Magistris** e del Rettore **Gaetano Manfredi**. *"A ricordare la figura del Maestro Lucarelli, vi saranno tantissimi colleghi, amici e personalità che conoscevano il valore ed il lavoro di mio padre"*, spiega il prof. **Alberto**, figlio del compianto maestro e docente di Diritto Costituzionale. Quattro le relazioni previste. Le terranno il prof. **Luigi Labruna**, docente ed ex Preside della Facoltà di Giurisprudenza, il prof. **Guido Trombetti**, già Rettore dell'Ateneo, il dott. **Franco Roberti**, Procuratore Nazionale antimafia, il dott. **Paolo di Stefano**, architetto e fotografo che discuterà sulla tutela dei beni culturali. *"Ogni relatore parlerà di un aspetto diverso della carriera di mio padre, evidenziando il suo lavoro e la sua passione in quel preciso ambito"*. Un ricordo personale: *"Da figlio posso solo dire che quel poco che faccio nel mio lavoro l'ho appreso da lui. Da mio padre ho imparato la capacità di trasmettere la passione ai più giovani, impegnandomi a far emergere la centralità che lo studente deve assumere all'interno dell'Università. Sono numerosissimi, infatti, i suoi allievi che continuano lo spirito del suo insegnamento con il convincimento della centralità dello studente nell'ambito dell'Accademia"*. Inoltre: *"Mio padre diceva che lo studio appreso non deve essere collocato e speso solo all'interno delle mura universitarie. Quello che si conosce deve essere messo a disposizione dei cittadini e delle Istituzioni"*.

NEWS DA AGRARIA

- Nell'ambito del **progetto Accoglienza** del Dipartimento, mercoledì 10 ottobre, dalle ore 15.00, si terrà la cerimonia di consegna dei diplomi di laurea e la premiazione degli studenti eccellenti. La manifestazione sarà allietata da un intermezzo musicale.
- **Didattica**. Gli immatricolandi che abbiano ricevuto debiti formativi al test di settembre o che non lo abbiano sostenuto, possono partecipare alla prova che si terrà ad ottobre (occorre prenotarsi entro il 5 ottobre). La prova (15 domande di Matematica, 10 di Fisica, 5 di Logica e comprensione del testo) si terrà presso il Laboratorio informatico (I piano del Complesso Mascabruno) del Dipartimento. L'esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione ma costituisce propedeuticità per l'ammissione agli esami degli insegnamenti del primo anno. Il test è superato con 15 risposte esatte.
- ***"L'uso dei droni per l'agricoltura di precisione"***. Se ne parlerà ad Agraria (Sala Cinese del Palazzo Reale) giovedì 12 ottobre (ore 9.30 – 13.30) nel corso di un convegno promosso dal Dipartimento e dell'Accademia dei Georgofili, Sezione Sud-Ovest. Il coordinamento scientifico è della prof.ssa Stefania De Pascale e del prof. Guido D'Urso.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

Collaborazioni studentesche

ANNO ACCADEMICO 2016/2017

Scadenza domande: ore 12:00 del 26/09/2017

È indetta, per gli studenti iscritti all'anno accademico 2016/2017, una selezione, per titoli, concernente l'affidamento di 737 forme di collaborazione di cui all'art.11 del Dlgs 68/2012, riservate agli studenti dell'Università Federico II iscritti a:
• Corsi di Laurea
• Corsi di Laurea Specialistica e Magistrale
• Scuole di Specializzazione, purché il richiedente non fruisca del beneficio di alcuna borsa di studio o contratto di formazione
• Dottorati di Ricerca, purché il richiedente non fruisca del beneficio di alcuna borsa di studio
Le collaborazioni sono di due tipologie:
A) Collaborazioni generiche finalizzate a:
a) attività di supporto al funzionamento di biblioteche, aule studio e didattiche;
b) attività di supporto al servizio di orientamento;
c) attività di supporto ai servizi di assistenza agli studenti front-office;
d) altre attività a supporto ai Musei e ad altri servizi dell'Ateneo, prioritariamente quelli rivolti agli studenti.
B) Collaborazioni mirate finalizzate a:
a) attività di supporto al funzionamento di laboratori, aule informatiche e laboratori linguistici;
b) attività di supporto alle attività di tutorato informativo e on line agli studenti;
c) attività di supporto ai Musei.
Alle collaborazioni mirate si accede solo se in possesso dei titoli e delle conoscenze richieste ed indicate nel presente bando.
Le collaborazioni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II e non danno luogo a trattamento previdenziale e assistenziale nè sono valutabili ai fini di concorsi pubblici.
Esse hanno durata di 150 ore, l'importo orario è pari ad € 7,23 ad ora. Il corrispettivo è esente da imposte entro il limite di 3.500,00 euro anno.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento per l'affidamento a studenti di forme di collaborazione, emanato con D.R. n. 2994 del 15/09/2015, di quanto deliberato dal C.dA nella seduta del 3/3/2016, di quanto deliberato dai Consigli delle Scuole, le 737 collaborazioni disponibili sono le seguenti:

COLLABORAZIONI GENERICHE

Strutture Assegnatarie	Studenti C.d.L.	Dottoranti + Specializzandi
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia	86	0
Biblioteca Area Medica	14	0
Biblioteca Area Farmacia	9	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria	23	3
Biblioteca Area Agraria	10	0
Biblioteca Area Med. Vet.	8	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Scienze Umane e Sociali	183	2
Biblioteca Area Giuridica	25	0
Biblioteca Area Economia	23	0
Biblioteca Area Scienze Sociali	11	0
Biblioteca Area Umanistica	40	0
Biblioteca Area Scienze Politiche	8	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base	180	3
Biblioteca Area Scienze	19	0
Biblioteca Area Ingegneria	21	0
Biblioteca Area Architettura	12	0
Strutture Centrali di Ateneo	40	0

COLLABORAZIONI MIRATE

Dipartimento	Studenti C.d.L.	Dottoranti + Specializzandi
Economia, Management, Istituzioni	3	0
Giurisprudenza	7	0
Scienze Sociali	3	0
Scienze economiche e statistiche	4	0

Potranno partecipare alla selezione:
A) Studenti dei Corsi di Laurea:
• iscritti all'Ateneo per l'a.a.2016/17 a corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale almeno al 2° anno e non oltre il 1° anno f.c. che nel corso della carriera, ivi compreso l'anno 2016/17- non si siano trovati nella condizione di fuori corso o ripetenti per più di una volta nell'intera carriera universitaria, relativamente, quindi, anche a precedenti iscrizioni a Corsi di laurea diversi dall'attuale;
• che abbiano acquisito, entro il 31/03/2017 non meno dei 2/5 dei crediti previsti dal proprio piano di studio 2015/16;
• che appartengano ad una qualsiasi fascia di contribuzione come determinato per il pagamento delle tasse di iscrizione per l'anno accademico 2016/17.
B) Specializzandi e Dottorandi:
• Iscritti all'Ateneo per l'a.a. 2016/17 ad una Scuola di Specializzazione o ad un Corso di Dottorato di Ricerca che abbiano conseguito il Diploma di Laura Magistrale con votazione non inferiore a 84/110 e che non siano fruitori di Borsa o di contratto formativo.
Non potranno partecipare alla selezione:
• gli studenti che hanno già fruito di tali collaborazioni presso l'Università Federico II
• i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico di Ateneo.

Ciascun aspirante potrà presentare domanda di ammissione con le seguenti modalità:
- Gli studenti e gli specializzandi dovranno presentare la domanda esclusivamente tramite procedura telematica (con accesso tramite pin dello studente) entro e non oltre le ore 12:00 del 26/09/2017 all'indirizzo www.unina.it.
- I dottorandi dovranno presentare la domanda esclusivamente mediante fax (081-2537622) in conformità al modello pubblicato sul sito web dell'Ateneo www.unina.it entro e non oltre le ore 12,00 del 26/09/2017. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopracitato.
Le domande inviate con mezzi diversi da quelli sopra elencati saranno escluse dalla selezione.
Coloro che esprimeranno la preferenza per una collaborazione mirata dovranno documentare il possesso dei titoli richiesti entro dieci giorni dalla scadenza del termine della presentazione delle domande presso l'Ufficio Procedure elettorali e collaborazioni studentesche. In mancanza la preferenza per la collaborazione mirata non sarà presa in considerazione.
L'Ufficio competente redigerà due graduatorie, ciascuna per Scuola, una per gli studenti iscritti a Corsi di Laurea e l'altra per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione ed ai Corsi di Dottorato.
Formulazione graduatoria per gli studenti iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale
• determinazione della percentuale dei crediti acquisiti fino al 31/03/2017 rispetto a quelli previsti dal piano di studi relativo all'anno 2015/16.
• Penalizzazione percentuale con una riduzione del 10% gli studenti che in anni precedenti a quello di partecipazione alla selezione siano stati iscritti in qualità di ripetente o fuori corso;
• determinazione della votazione media riportata, bilanciata in funzione della votazione media di ciascun corso di studio e rapportata in centesimi, degli esami sostenuti fino 31/03/2017 previsti dal piano di studi relativo all'anno 2015/16;
• sommatoria dei valori di cui ai punti 1) e 2);
• posizionamento in graduatoria in ordinamento decrescente secondo i valori di cui al precedente punto 3). A parità di punteggio, all'interno di ciascuna fascia di merito, si procederà ad ulteriore ordinamento crescente rispetto al "reddito familiare equivalente"(ISEE) e qualora lo stato di pari merito persista, si procederà a ulteriore ordinamento in base alla minore età anagrafica. A tal fine si terrà conto dell'ISEE presentato alla Segreteria studenti per l'iscrizione a.a. 2016/17.
Ai sensi del D.P.C.M. del 09/4/2001 le collaborazioni saranno affidate, in via prioritaria, agli studenti idonei non beneficiari delle borse di studio concesse dalla Regione per l'a.a. 2015-16.
Formulazione graduatoria per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione ed a Corsi di Dottorato di Ricerca non fruitori di borsa
• ordinamento decrescente in funzione del solo voto di laurea magistrale.
• a parità di punteggio si procederà ad ulteriore ordinamento crescente rispetto al "reddito familiare equivalente" (ISEE) A tal fine si terrà conto dell'ISEE presentato alla Segreteria studenti per l'iscrizione a.a. 2016/17 e qualora lo stato di pari merito persista, si procederà a ulteriore ordinamento in base alla minore età anagrafica.
Le graduatorie provvisorie saranno affisse all'albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicate entro il mese di ottobre p.v. sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unina.it.
Gli studenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentarsi, a pena di decadenza, nei giorni e nelle ore che saranno indicati accanto a ciascun nominativo nella graduatoria definitiva, per l'accettazione della collaborazione. I posti non ricoperti per mancata accettazione o rinuncia saranno assegnati per scorrimento della graduatoria. Degli scorrimenti di graduatoria sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Università che avrà valore di notifica ufficiale, pertanto non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.
Lo studente sarà assegnato ad una delle strutture disponibili in base alla opzione dallo stesso effettuata secondo l'ordine di graduatoria e potrà iniziare l'attività dopo il formale affidamento della collaborazione.
Lo studente che risulta assegnatario di una collaborazione a carattere mirato dovrà svolgere l'attività esclusivamente presso la struttura dove è attivata la collaborazione mirata.
La prestazione dovrà essere completata entro il 31/10/2018 presso la struttura di assegnazione, secondo le disposizioni del Responsabile e svolta durante l'orario di servizio osservato dal personale afferente alla struttura stessa.
Il corrispettivo orario per lo svolgimento dell'incarico sarà liquidato al termine della collaborazione, su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal responsabile della struttura assegnataria.
Lo studente che successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione consegua il Diploma di Laurea o perda la qualità di studente decade dal beneficio ed allo stesso sarà corrisposto il compenso previsto per le ore eventualmente prestate.
Per coloro che conseguono il Diploma di Laurea triennale la collaborazione si sospende alla data del conseguimento del titolo. Gli stessi hanno facoltà di concludere la collaborazione entro il 31/10/2018 a seguito di successiva iscrizione a Corso di laurea specialistica o magistrale presso lo stesso Ateneo, non prestando alcuna attività nel periodo in cui non si è iscritti, in quanto in tale periodo si perde lo status di studente.
La sospensione della collaborazione a seguito del conseguimento del Diploma di Laurea dovrà essere obbligatoriamente e preventivamente comunicata dallo studente al Responsabile della Struttura assegnataria.

Il bando completo è consultabile all'indirizzo www.unina.it.

IL RETTORE
Gaetano Manfredi

Dopo il cambio di nome l'Università Vanvitelli ha un nuovo logo.

Italiano il vincitore del concorso di Rebranding

Eccolo il nuovo logo dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Innovativo, chiaro ed attraente per identificare con facilità l'Università campana che da pochi mesi ha cambiato la sua denominazione da Seconda Università degli Studi di Napoli a Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Per avere il nuovo logo è partito più di 4 mesi fa un bando internazionale aperto a tutti, professionisti e giovani anche sconosciuti per ideare l'intera architettura di brand.

I progetti sono stati valutati da una commissione fatta da un docente interno di Design, Patrizia Ranzo, il Rettore Giuseppe Paolisso ed esterni: Ruedi Baur, designer franco-svizzero membro AGI (Alliance Graphique Internationale); Astrid Stavro designer italo–spagnola membro anche lei di AGI, e Cinzia Ferrara, presidente Aiap dal 2015, (Associazione italiana design della comunicazione visiva).
Ha vinto il progetto di un architetto italiano, dove la V è la estrema sintesi della parola latina VNIVERSITAS e di VANVITELLI e i due punti sono il segno dell'apertura della nostra comunità a tutte le necessità degli studenti e del territorio.

"E' di certo innovativo - commenta Paolisso - ed ha già raccolto molti consensi. Dopo 25 anni la nostra Università ha un nuovo nome e oggi anche un nuovo logo, all'insegna del rinnovamento in linea con le nostre prospettive e con la necessità di essere sempre più vicini ai giovani".

"Il sistema prevede tre differenti registri comunicativi – spiega Daniela Piscitelli, docente del Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli - un primo livello, istituzionale, dove il naming dell'Ateneo si accompagna al segno/simbolo che riassume in sé il senso della "V" capitale messi in raccordo grazie alla coppia dei due punti, segno di punteggiatura dell'alfabeto, che si antepone alla seconda parte testuale del marchio in cui è riportata la denominazione dell'Ateneo. Un secondo livello nel quale la denominazione dell'Ateneo cede il posto ai vari significati specifici dei singoli dipartimenti o delle singole aree disciplinari. Come a dire: la Vanvitelli è.

E ogni volta è un aspetto specifico della didattica, della ricerca, del sapere contestualizzato in un simbolo, in un'immagine, in una firma. Un sistema aperto pronto ad accogliere e ad assimilare le differenti anime dell'Ateneo.
Il terzo registro, invece, si pone come matrice generativa laddove il modulo quadrato puntinato diventa base costruttiva in grado di generare infiniti campi visivi. "Forme senza confini", così le ha definite il designer autore del progetto, che creano pattern modulabili su qualsiasi superficie e che da un lato rafforzano il sistema identitario principale sistema dall'altro lato consentono declinazioni variabili e dinamiche".

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Scienze e Ingegneria dei Materiali premia studenti e docenti

Si è svolta il 15 settembre la giornata di orientamento per gli iscritti e gli immatricolandi alla Laurea Triennale in Scienze e Ingegneria dei Materiali e alla Magistrale in Ingegneria dei Materiali. Una tradizione instaurata da alcuni anni, alla quale si associa anche un momento comunitario durante il quale si premiano i migliori laureati di ciascun ciclo, selezionati con una procedura automatica in base al merito, e i migliori docenti dell'anno accademico precedente, scelti tenendo conto delle opinioni emerse dalle schede di valutazione studentesche. I premiati di quest'anno sono **Iacopo Ruolo**, migliore laureato Triennale 2015-16, e **Marco Zippa**, migliore laureato Magistrale dello stesso anno, assente alla cerimonia per ragioni lavorative. A consegnare gli attestati ci sono il prof. **Roberto Centore**, docente di Laboratorio di Chimica dei Materiali, e la prof.ssa **Barbara Liguori**, docente di Materiali e Tecniche per la Tutela dei Beni Culturali. ***"Siamo piccoli, ma attiriamo studenti molto motivati"***, dice in apertura il Coordinatore del Corso **Giovanni Filippone**. Da una ricerca AlmaLaurea emerge che le iscrizioni in questo settore sono influenzate non solo dalle opportunità occupazionali, ma anche da ragioni di interesse culturale. Un dato che si conferma nel tempo dal momento che **il 90% dei laureati si dichiara soddisfatto del proprio cammino formativo** e **l'83% si iscriverebbe di nuovo al Corso** federiciano (dato superiore alla media nazionale del 77%). Gli sbocchi sono molteplici perchè nell'industria moderna non esistono ambiti nei quali non siano richieste queste competenze. ***"Non è necessario essere geniali per iscriversi a Ingegneria****, bisogna avere* ***metodo e costanza****. Quel filo di passione in più che ci caratterizza consente di avere un tasso di abbandono inferiore alla media nazionale"*, prosegue il prof. Filippone.

Le novità

Dopo una presentazione generale, rivolta alle matricole, con tutte le indicazioni sull'organizzazione, la logistica e il reperimento di informazioni in rete, curata con il contributo del prof. **Paolo Aprea**, si procede con l'illustrazione delle novità del prossimo anno accademico che riguardano principalmente la Magistrale: da quest'anno, infatti, sarà possibile sostenere già al primo anno, diversamente da quanto accadeva in passato, degli esami a scelta autonoma, raggruppati in aree tematiche. *Materiali e Ambiente*, *Simulazioni*, *Materiali Funzionali*, *Superfici e Interfacce*, *Meccanica dei Materiali*; queste le aree, sulle quali si soffermano i professori **Veronica Ambrogi**, **Gaetano D'Avino**, **Annalisa Acquesta**, **Gaetano Fiore**, **Maria Polese** e **Giovanna Tomaiuolo**. Specializzazioni che abbracciano uno spettro molto ampio di funzioni e servizi: riciclo, trasformazione, resistenza agli agenti esterni, comportamento chimico-fisico in diverse condizioni. La scelta può tuttavia spaziare in altri campi, anche lontani dalla Scuola. Ulteriori interventi riguardano l'introduzione dell'obbligatorietà di *Corrosione e Protezione dei Materiali*, caratterizzato dalla ricerca di soluzioni pratiche per le industrie e da molte ore di laboratorio, come spiega la dott.ssa **Anna Carangelo**, e l'inserimento di un blocco di insegnamenti dedicati alle nanotecnologie come *Materiali Nanostrutturati* e *Nanotecnologie per l'Elettronica e l'Energetica*, illustrati dal prof. **Domenico Ninno**. Inoltre, dal prossimo anno, l'assegnazione del voto di Laurea Magistrale terrà conto del voto di laurea di primo livello e del tempo complessivamente impiegato, i criteri per l'attribuzione della lode diventeranno più severi.

Simona Pasquale

Il prof. **Giovanni Filippone**

Iacopo, il più bravo

Iscritto alla Laurea Magistrale in *Industrial Bio-Engineering*, indirizzo innovativo interamente in lingua inglese, **Iacopo Ruolo** è il miglior laureato Triennale dell'anno accademico 2015-16. Un risultato ottenuto, secondo lui, grazie alla passione, alla perseveranza e alla dedizione che ha profuso negli studi. Interessato alla Fisica, alla Meccanica Quantistica e alla Chimica, ha seguito il consiglio di alcuni insegnanti del liceo: *"All'inizio l'ambiente ingegneristico può sembrare pesante e ci si può non sentire all'altezza, ma le prime impressioni non sono sempre le migliori, bisogna seguire i propri obiettivi formativi e* ***superare lo stress provocato dal cambiamento*** – commenta ricordando i suoi primi tempi da matricola – *La cosa che fa faticare di più è il cambiamento del metodo di studio: non devi più portare all'interrogazione alcuni argomenti, adesso devi conferire all'esame su un intero programma;* ***è come fare ogni volta un esame di maturità****"*. Parla del suo cammino Magistrale come di una sfida: *"è molto specifico, costituisce una novità, ma si approfondiscono anche argomenti di ambito biologico che un po' mi sono mancati durante i primi tre anni"*.

Le testimonianze degli ex allievi

Un momento molto significativo della mattinata è rappresentato dalle testimonianze degli ex-allievi, persone che lavorano in settori molto differenti tra loro, a dimostrazione dell'estrema versatilità del titolo di studio.

Daniela Di Martino è la responsabile dello sviluppo di nuovi processi e tecnologie per applicazioni missilistiche della **MBDA**, multinazionale campana del settore Difesa, nata da una divisione dell'Alenia Aerospazio. Vi entra dopo due anni di attività di ricerca universitaria e mantiene sempre uno stretto rapporto con il mondo della ricerca, vincendo anche dei premi per i risultati ottenuti. *"Quando sono arrivata, non c'era alcun ingegnere dei Materiali. Oggi siamo in quattro, offriamo un notevole valore aggiunto"*. **Alessandro Borrelli** è direttore dello stabilimento dell'**Ariston Thermo Group** che si trova nei pressi di Fabriano. Dopo la Laurea Triennale in Scienze e Ingegneria dei Materiali, conseguita nel 2006, partecipa ad un progetto aziendale a carattere automobilistico promosso dal Politecnico di Torino. Torna a Napoli per conseguire la Specialistica e, poco prima della fine degli studi, aderisce al programma per studenti della Mapei negli Stati Uniti, sviluppando un sistema per le analisi nanoscopiche. Il suo percorso lavorativo prosegue alla DENSO, industria automobilista giapponese, con la quale lavora in Giappone, Repubblica Ceca e Inghilterra. In seguito viene invitato a gestire l'apertura di due nuovi stabilimenti, in Marocco e Russia. Approda, infine, all'Ariston, dirigendo prima uno stabilimento in Belgio e, da cinque mesi, il fiore all'occhiello del gruppo fra le montagne dell'Appennino Centrale: *"se tornassi indietro, rifarei tutto daccapo"*. **Naomi Lunadei** ha terminato gli studi Magistrali nel 2011 con una tesi aziendale sugli imballaggi flessibili. Subito dopo entra all'Algida, parte della Unilever. Dopo tre anni viene chiamata dalla Philip Morris trasferendosi in Svizzera, nel cantone francese. Rientra in Italia nel 2016 per lavorare come manager di produzione presso la sede toscana dell'azienda di materie plastiche **IRPLAST**. *"Mi sono occupata di settori diversi, spesso a cavallo fra il settore tecnico e quello commerciale. Anche se mi sono laureata in un periodo di piena crisi, non ho mai dovuto cercare lavoro ed ho potuto scegliere dove andare, anche geograficamente. Con questi studi si può essere fautori del proprio futuro"*. *"Il tuo lavoro ti costringe a stare molto in laboratorio?"*, le domanda una ragazza. *"In azienda, più che ricerca, si fa sviluppo ed è quello di cui mi sono occupata, prevalentemente. Oggi sono passata a funzioni un po' più manageriali"*. *"Al liceo mi piaceva la Chimica, volevo iscrivermi a Ingegneria, e questa era al tempo stesso la sintesi perfetta e una proposta innovativa"*, esordisce **Luigi Aracchi**, laureato nel 2010 in Ingegneria dei Materiali con una tesi sui pneumatici 'green', un'esperienza che gli apre le porte della Bridgstone, della Fiat Chrysler Automobiles (FCA) e, infine, dell'**Altran**, dove oggi si occupa di manifattura digitale per le automobili Lamborghini, sperimentando sistemi di sviluppo informatico e produttivo che rappresentano il futuro: *"mi occupo di funzioni suddivise un tempo fra diverse figure ingegneristiche. Il mondo si evolve velocemente e voi studiate argomenti che io, da studente, non ho affrontato. Nonostante questo, la forma mentis che ho acquisito, mi ha consentito di risolvere anche i problemi per i quali non ero formato"*. **Valeria Esposito**, appassionata di automobili, ha terminato l'università nel 2015 con un piano di studi focalizzato sui polimeri e i materiali plastici. Lavora come ingegnere dei materiali presso l'**ALCANTARA** che si occupa di produzione di tessuti speciali per il settore automobilistico, la moda e l'arredamento: *"mi dedico al laboratorio, occupandomi di ricerca di nuovi materiali eco-compatibili e biologici, seguendo tutte le fasi dalla nascita del prodotto alla sua realizzazione, e la mia preparazione mi serve tutta, dalle basi scientifiche agli aspetti applicativi"*.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Ingegneria accoglie le matricole con la presentazione dei Corsi di Laurea

"IL PRIMO ANNO È IL PIÙ DURO"

"Questa manifestazione rappresenta un modo per accogliere i ragazzi e spiegare loro organizzazione, logistica, tematiche del percorso di studi. Una sorta di menù del banchetto al quale andranno a sedersi", spiega con una gustosa metafora il prof. **Giuseppe Del Giudice**, referente dell'orientamento per il Collegio di Ingegneria della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, illustrando la tre giorni di presentazione dei Corsi di Laurea agli immatricolandi. Si tratta di un evento ormai tradizionale prima dell'inizio delle lezioni. Tre giorni, ciascuno dei quali dedicato ad un'area culturale specifica, per incontrare i docenti, entrare nel dettaglio dell'offerta formativa, sciogliere gli ultimi dubbi. La manifestazione quest'anno si è svolta presso l'Aula Magna Leopoldo Massimilla della sede di Piazzale Tecchio da lunedì 11 a mercoledì 13 settembre. Giorni dedicati, rispettivamente, alle aree Civile, Industriale e dell'Informazione.

"I giovani sono interessati al futuro, noi cerchiamo di presentare loro le opportunità di formazione, di stage e di tirocinio, anche all'estero – dice il prof. **Michele Grassi** – ***Il primo anno è il più duro****, caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di materie di base, indispensabili per il prosieguo. È quello sul quale concentrarsi di più, una volta superato, si procede abbastanza bene, perché si sono acquisiti metodo e ritmo"*. Il prof. **Guido Boccadamo** racconta del Corso di Laurea in Ingegneria Navale, uno degli unici tre presenti in Italia insieme con quelli di Genova e Trieste: ***"siamo un settore di nicchia****, che attira persone che già vivono il mare sul quale si svolge quasi tutto il trasporto merci. Il paradosso è che a Napoli non lo sentiamo vicino"*.

Un ingegnere è essenzialmente una persona curiosa, che vuole creare, trasformando le conoscenze in prodotti, tanto materiali, come edifici e macchine, quanto intangibili, come un software. È un concetto ripetuto in vari modi da più docenti. Ma come fare per capire se è la strada giusta dal momento che il titolo in questo settore, che ha una notevole spendibilità sul mercato del lavoro, attira tanti, forse troppi, aspiranti ingegneri? Bisogna assicurarsi di avere propensione per le materie scientifiche e passione, perché, sebbene si tratti di studi assolutamente accessibili a chiunque, richiedono **impegno, fatica, e, soprattutto, costanza**. Elemento di assoluta attendibilità per valutare la propria preparazione è il TOLC, il test on line di verifica delle conoscenze di base, un esito negativo rappresenta un campanello d'allarme da ascoltare e obbliga a sostenere Analisi Matematica I come primo esame. Dal punto di vista logistico è importante segnalare che dallo scorso anno Ingegneria ha inaugurato una nuova sede nel quartiere di **San Giovanni**, per cui è necessario segnalare, al momento dell'immatricolazione, il polo di preferenza, se Orientale o **Occidentale**, organizzato nelle strutture di Piazzale Tecchio, Via Claudio e Via Nuova Agnano dal momento che il Collegio ha deciso di abbandonare definitivamente il complesso di Monte Sant'Angelo.

Il prossimo anno sarà caratterizzato da un **intenso processo di revisione dei percorsi di formazione**, soprattutto della Magistrale, che interesserà le attuali matricole: si prevede il coinvolgimento diretto in problematiche aziendali, corsi di formazione che contribuiscano a sviluppare altre capacità oltre quelle scientifiche e professionali, come quelle comunicative e relazionali.

"Il mondo del lavoro è profondamente mutato rispetto al passato e nell'arco di un'intera carriera si cambiano lavoro, azienda, Paese", dicono il prof. **Antonio Moccia**, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, e il prof. **Nicola Bianco**. *"Oggi diventano sempre più pressanti i temi legati alla sostenibilità e alle sfide ambientali da cogliere"*, sottolinea il prof. **Stefano Guido**.

Simona Pasquale

Novità nella didattica: le anticipa il Presidente della Scuola

Sarà incrementato il tutorato
Un semestre aperto alla Magistrale

>Il prof. **Piero Salatino**

"Dopo aver chiuso una lunga fase burocratica, stiamo svolgendo una riflessione critica sulla formazione, della quale vogliamo migliorare due aspetti: ***regolarità e flessibilità*** – dice il prof. **Piero Salatino**, Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base – *Per quanto riguarda la regolarità,* ***vogliamo incrementare il tutorato*** *dal momento che adesso disponiamo anche di strumenti che ci permettono di allontanarci dai 'si dice' e 'si racconta' e di* ***individuare, con metodo, le criticità****"*. **Fra gli scogli più ardui** da superare ai primi anni emerge, con una certa sorpresa, **l'Analisi Matematica II**. *"Si pensa che l'Analisi Matematica I rappresenti la difficoltà principale, mentre oggi anche al Liceo Classico se ne affrontano le basi, mentre è* ***con il secondo esame che si entra nel dominio di nuovi aspetti formali****"*. Un altro confronto aperto fra i docenti riguarda il **posizionamento delle lezioni di Fisica**, che alcuni vorrebbero svolgere dopo quelle di Matematica e non insieme, come avviene oggi: *"non nascondiamo che, per cercare di ammorbidire l'impatto,* ***stiamo ragionando sulla possibilità di annualizzare alcuni insegnamenti del primo anno****"*.

È, però, dal fronte della flessibilità che arriva la proposta più interessante: **un semestre aperto per la Laurea Magistrale**, all'interno del quale convalidare pacchetti di insegnamenti, da mutuare sia all'interno che all'esterno della Scuola. Per esempio, con l'inserimento di discipline economiche o giuridiche all'interno della formazione in Ingegneria Gestionale. *"Un'opzione naturale* – conferma il Presidente – *Non è, però, l'unica.* ***Lo scopo è dar vita ad un ingegnere più duttile****, perché ci siamo accorti che sia i laureati molto specializzati, che quelli con un profilo trasversale, ottengono ottimi riscontri occupazionali"*.

Revisione delle procedure di immatricolazione alla Laurea Magistrale e **maggiore osservanza ai regolamenti d'esame**, come più volte richiesto dagli studenti, completano il quadro delle novità sulle quali si ragionerà durante tutto l'anno.

Ingegneria si tinge di rosa

Tante ragazze tra le aspiranti matricole

"Per me, iscrivermi ad Ingegneria significa seguire il lavoro di famiglia", dice l'aspirante matricola **Carla Riccio**. *"Fin da bambino, ho sempre sognato di diventare meccanico della Ferrari"*, racconta **Mario Castaldi**. *"A me piace l'idea di cimentarmi con nuovi materiali, nuove tecnologie e frontiere"*, afferma **Sara Marino**. In aula colpisce il gran numero di ragazze presenti, decisamente superiore al passato. Giovani donne determinate a diventare ingegneri, come **Paola Pennacchio** che ama lo spazio e gli aerei: *"non potrei fare nient'altro"*. Dello stesso avviso **Marina Cerbone**: *"non ho mai avuto dubbi, è il tipo di studi che fa per me"*.

Tutti sembrano avere le idee chiare, molti dei ragazzi presenti hanno partecipato, durante gli ultimi anni della scuola superiore, a numerose attività di orientamento. Tanti hanno già familiarità con la struttura. Le uniche preoccupazioni sembrano limitarsi all'organizzazione, alle modalità di iscrizione, alla logistica e all'impostazione dei corsi. Dove si svolgono? Come seguire? Quando si fanno gli esami? *"Vorremmo capire come sono impostate le lezioni"*, dicono **Antonio Papa** e **Vincenzo Mercurio**.

Ci sono anche ragazzi che vogliono sfruttare quanto più possibile i giorni che mancano prima dell'inizio dei corsi per andare a fondo e scavare nelle proprie convinzioni e inclinazioni. *"Sono venuta qui perché al telefono non sono riuscita ad avere tutte le informazioni che mi occorrevano* – afferma **Rosa Scaldarella**, potenziale studentessa in Ingegneria Gestionale – *Vengo dalla Ragioneria, ma non voglio seguire percorsi troppo scontati. Ho fatto delle ricerche e mi è piaciuto molto quest'indirizzo che affronta in maniera sistematica anche l'analisi dei costi e l'ottimizzazione della produzione e dei profitti. Penso che sia una buona scelta, ma voglio capire di più su tutto quello che riguarda questo campo"*. **Nadia Costa**, che ha gareggiato alle Olimpiadi della Chimica durante la scuola superiore, ha deciso di partecipare a due giornate di incontri, quella del settore Industriale e quella riservata al mondo dell'Informazione, perché è in dubbio fra i Corsi di Laurea in Ingegneria Chimica e Ingegneria

...continua a pagina seguente

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

...continua da pagina precedente

Biomedica: *"amo la Chimica, a scuola era la mia materia preferita. Sebbene non mi senta incline a seguire una formazione medica specifica, le attrezzature e le apparecchiature ospedaliere mi interessano molto. Sono qui perché non conosco gli sbocchi e le opportunità e spero di avere le idee più chiare, al termine dei seminari". "Nel ramo civile non sono chiare le possibilità future"*, dice **Maria Aiello**.

All'entrata, a disposizione dei colleghi più giovani, ci sono anche i rappresentanti degli studenti e gli iscritti alle associazioni studentesche: *"è fondamentale parlare con altri ragazzi, un rapporto diretto che non vuole sostituirsi alle istituzioni, ma facilitare il dialogo, supportando la Scuola Politecnica nell'ottica di una costante collaborazione"*, sottolinea **Antonio Chianese**, presidente dell'Associazione degli Studenti di Ingegneria (ASSI) e del Consiglio Studentesco di Ateneo.

I QUESITI DEGLI STUDENTI

Al termine delle presentazioni dei Corsi di Laurea, le domande degli studenti sono numerose, spesso specifiche. A tutte i professori hanno risposto in maniera puntuale e, sostanzialmente, omogenea.

"Oltre alla sede, ci verrà assegnato anche un edificio presso il quale seguire i corsi?", chiede uno studente dalla platea. *"Le sedi vengono considerate nella loro globalità, però l'assegnazione viene confermata solo dopo il versamento delle tasse"*.

"É necessario essere ricercatori per frequentare i laboratori o possiamo andarci anche noi studenti? Quando si comincia?". *"In genere le attività di laboratorio cominciano alla Magistrale, spesso la tesi di laurea prevede un lungo periodo di attività pratica"*.

"La Matematica che si studia è quella che effettivamente serve nel mondo del lavoro o si affronta più del dovuto?". *"La Matematica serve a costruire una mentalità rigorosa. Chi si iscrive ad Ingegneria spesso è più affascinato dalla Fisica, dalla Chimica o dalle applicazioni in campo medico, ma la Matematica rappresenta lo strumento attraverso il quale esprimere il nostro lavoro"*.

"Durante un tirocinio aziendale, si studia anche? Ci sono dei corsi? Cosa succede se una persona deve ancora dare degli esami? Si riesce a lavorare e studiare contemporaneamente?". *"Il tirocinio è un lavoro vero e proprio, che si compie sotto la guida di un tutor aziendale e raramente prevede delle lezioni. Il resto è affidato alla vostra capacità organizzativa"*.

Un gruppo di studenti di Ingegneria per l'Ambiente in Cina con il prof. Gualtieri all'Università di Chengdu

"Siamo stati trattati con i guanti bianchi"

È stato un vero e proprio viaggio alla scoperta della Cina, quello che ha visto protagonisti un gruppo di studenti di **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio** della Federico II e il prof. **Carlo Gualtieri**, docente di Idraulica Ambientale. Come lo scorso anno, infatti, anche quest'estate una delegazione italiana è stata ospite per due settimane della **Sichuan University a Chengdu**, nell'ambito dello University Immersion Program.

Ad essere selezionati per questa iniziativa, otto giovani della Magistrale di Ambiente e Territorio, *"anche se erano giunte una ventina di domande. Purtroppo quest'anno i posti messi a disposizione per noi erano cinque, poi sono aumentati ad otto"*, spiega il prof. Gualtieri, il quale in Cina ha tenuto due corsi di Idraulica Ambientale di base e avanzata. *"L'Università di Sichuan* - racconta il docente - *fa partire ogni anno questo programma che vede coinvolti oltre **200 professori** e circa **400 studenti di Atenei di tutto il mondo**. Lo scopo è quello di mettere in comunicazione i loro studenti con docenti stranieri, i quali, durante il soggiorno, tengono lezioni in inglese. Alla fine del corso, gli allievi cinesi - che hanno la possibilità di interagire con gli studenti di diverse nazionalità - ottengono dei crediti da inserire nel curriculum. Questo programma è l'espressione della volontà di apertura e comunicazione della Cina"*.

L'Ateneo di Chengdu, città con 14 milioni di abitanti, non solo mette a disposizione degli ospiti il proprio campus, ma paga anche vitto e alloggio e un parziale rimborso delle spese di viaggio (circa 400 euro). *"I nostri ragazzi sono affiancati da studenti locali che fanno loro da guida. Per noi si tratta di una full immersion. I ragazzi hanno non solo seguito i corsi, ma hanno vissuto come gli studenti cinesi e sono stati in contatto con i loro colleghi di tutto il mondo, ampliando di molto le loro prospettive"*.

"Fin quando non lo si tocca con mano, non ci si rende conto di quanto la cultura cinese sia profondamente diversa dalla nostra - racconta **Antonio Siesto**, uno degli studenti che ha partecipato al viaggio - *L'aspetto interessante è stato **entrare in contatto con il mondo universitario cinese**. Loro hanno ritmi molto più serrati, con **corsi dalle 8 di mattina alle 21**, intervallati da pause di 10 minuti ogni 50"*. Poi sottolinea: *"Ognuno di noi aveva un accompagnatore che era indispensabile perché nessuno parla inglese, a parte qualche studente. Quindi la nostra guida aveva un doppio ruolo: non solo ci accompagnava e ci spiegava il funzionamento accademico, organizzava attività per il tempo libero e ci illustrava il progetto, ma ci faceva anche da interprete e traduttore!"*.

Un'opportunità per il futuro

I primi giorni è stato difficile adattarsi *"perché è un mondo completamente diverso* - dice **Salvatore Delle Cave** - *Dopo 4-5 giorni, poi, ci si ambienta, anche grazie all'accoglienza e l'ospitalità che si riceve. **Siamo stati trattati con i guanti bianchi!** Inoltre, grazie ai nostri buddies, non abbiamo avuto difficoltà a comunicare. Purtroppo anche per ordinare qualcosa da mangiare avevamo bisogno di un traduttore. Siamo stati a contatto, però, con la vera Cina, con la sua cultura, il suo cibo, la sua organizzazione. Una sera hanno anche organizzato una cena con il piatto tipico di Sichuan: un enorme pentolone dove mangiavano tutti. Nel nostro gruppo, oltre a noi italiani, c'erano cinque giapponesi, quattro indonesiani e una ragazza francese: **lo scambio era internazionale**"*.

"Se fossi andato in Cina da turista, anche per più tempo, non avrei mai potuto avere lo stesso tipo di esperienza", afferma ancora Siesto. Sul piano puramente scientifico, *"**abbiamo seguito un corso sul trattamento avanzato delle acque di scarico, tenuto da un docente tedesco**". "È stato molto interessante perché il professore ha fatto anche molti esempi pratici in relazione alla realtà tedesca"*, commenta Delle Cave.

Un'esperienza positiva e da consigliare, quindi, per diversi aspetti. Non ultimo lo spiraglio aperto su una realtà in costante crescita economica. *"Da un punto di vista scientifico mi auguro di consolidare questi rapporti con i colleghi di Sichuan, che vanno avanti dal 2013* - spiega il prof. Gualtieri - *Siamo in attesa di un loro dottorando che sarà ospite a Napoli e mi auguro la reciprocità dello scambio. Per i nostri laureati la Cina potrebbe rappresentare un'opportunità per il futuro lavorativo. È un Paese dove **si sta investendo tanto nella tutela dell'ambiente**, anche perché sono partiti dopo, e che ha necessità di costruire tante infrastrutture"*. Una possibilità, impensabile prima del viaggio, e che, invece, oggi Delle Cave prende in considerazione: *"ho trovato un mondo così diverso dal nostro che, devo dire, non mi è dispiaciuto"*.

Valentina Orellana

Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2017-2018

Dipartimento di Giurisprudenza
www.digiu.uniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:
-Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
CORSI DI LAUREA A CICLO UNICO:
-Giurisprudenza
CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:
-Management pubblico

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici
www.disae.uniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:
-Management delle imprese internazionali
-Management delle imprese turistiche
CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:
-Amministrazione, finanza e consulenza aziendale

Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi
www.disaq.uniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:
-Economia aziendale
-Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e le assicurazioni
CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:
-Marketing e management internazionale

Dipartimento di Studi Economici e Giuridici
www.diseg.uniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:
-Economia e commercio
CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:
-Metodi quantitativi per le valutazioni economiche e finanziarie
-Scienze economiche finanziarie e internazionali

Dipartimento di Ingegneria
www.ingegneria.uniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:
- Ingegneria civile e ambientale
- Ingegneria gestionale
- Ingegneria informatica, biomedica e delle telecomunicazioni

CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:
- Ingegneria civile
- Ingegneria della sicurezza dei dati e delle comunicazioni
- Ingegneria gestionale

Dipartimento di Scienze e Tecnologie
www.scienzeetecnologie.uniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:
- Informatica
- Scienze biologiche
- Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche

CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:
- Informatica applicata
- Scienze e tecnologie della navigazione
- Biologia delle produzioni e degli ambienti acquatici
(Corso interateneo-sede amministrativa Federico II)

Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere
www.motorie.uniparthenope.it

CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO:
-Scienze motorie
CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:
- Scienze e management dello sport e delle attività motorie
- Scienze motorie per la prevenzione e il benessere

Ufficio "Servizi di Orientamento e Tutorato" - Tel. 081.5475236-248-617 - sito web: http://orientamento.uniparthenope.it
Università degli Studi di Napoli "Parthenope" - Sede Centrale: Via Amm. F. Acton, 38 - 30133 Napoli
Sito web: www.uniparthenope.it

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Partita di calcio docenti – studenti, un'idea *made* Ingegneria dell'Automazione

Una partita di calcio originale, quella organizzata da un gruppo di studenti dell'ultimo anno della Magistrale in Ingegneria dell'Automazione. A renderla tale è stata la presenza di avversari d'eccezione: i ragazzi hanno giocato contro i loro docenti. L'idea è stata lanciata in aula quasi per scherzo. **Francesco Riccardi** racconta: *"All'inizio dell'ultimo anno abbiamo esposto il nostro desiderio ad un professore, ma, causa maltempo e vari impegni del docente, la cosa è finita lì. Durante il secondo semestre, si è ripresentata l'occasione quando, al termine di una lezione, i miei colleghi, ironizzando, mi hanno detto che non avrei mai avuto il coraggio di chiederglielo. Per non dargliela vinta, mi sono fatto avanti, spinto anche dall'idea che era un docente molto propositivo e sportivo. Pensavo fosse la persona giusta, e così è stato. Inizialmente eravamo in pochi a voler partecipare, poi si è sparsa la voce e abbiamo dovuto restringere la presenza solo agli studenti dell'ultimo anno, quelli che presumibilmente non avranno una seconda occasione per poter giocare. Ho sempre avuto questo progetto. Quando frequentavo le scuole medie, organizzai una cosa del genere con gli insegnanti"*. Indimenticabile è stata l'esperienza per gli studenti, i quali vorrebbero diventasse una tradizione del secondo anno della Magistrale in Ingegneria dell'Automazione. *"Abbiamo lanciato la sfida ai ragazzi che ora cominciano l'ultimo anno* - continua Francesco - *affinché si ripeta questo incontro"*. **Biagio Scarciello**, un altro studente, afferma: *"È stata un'avventura talmente emozionante che la rifarei volentieri. Abbiamo avuto modo di poter incontrare in un contesto 'inusuale' i nostri professori. Non dimenticherò mai la loro espressione stupita quando siamo usciti dagli spogliatoi indossando i completini da noi personalizzati"*. Per rendere uniche le divise della loro squadra, gli studenti hanno avuto un'idea senza dubbio originale: **i numeri sono stati assegnati seguendo la serie di Fibonacci** (sequenza di cifre, nascosta in molti fenomeni naturali, composta da numeri interi positivi in cui ciascun numero è la somma dei due precedenti e i primi due termini sono per definizione uguali al numero 1), mentre **i nomi erano quelli di importanti matematici e fisici** (Fourier, Laplace, Lagrange, Bode, Nyquist, ecc.), studiati durante gli anni. Ammette di essere rimasto stupito da questa scelta il prof. **Gianmaria De Tommasi**, docente di Automatica, il quale sottolinea: *"Il momento più simpatico è stato quando i nostri avversari ci hanno svelato il mistero dei loro completini. Nei giorni precedenti all'incontro, infatti, alcuni rappresentanti della squadra degli studenti mi avevano messo al corrente che saremmo rimasti stupiti dalle loro divise. Non si sono sbagliati! Infatti, non appena abbiamo visto le loro magliette mi sono un po' pentito di non aver seguito il suggerimento del prof.* ***Alfredo Pironti****, il quale, per le nostre, aveva proposto la scritta 'Lyapunov for ever'* (Lyapunov è un matematico russo considerato tra i padri della moderna scienza del controllo)*"*. Anche per i docenti è stata una bella esperienza che andrebbe ripetuta. Infatti, continua De Tommasi: *"Personalmente mi sono divertito molto, sia durante l'organizzazione, sia, ovviamente, durante la partita.* ***L'incontro è stato piacevole, giocato con il giusto livello di agonismo****. Sicuramente è una cosa che si può riproporre in futuro, magari cercando di coinvolgere anche la componente femminile sia del corpo docente che studentesca. Ad ogni modo, noi docenti dovremo aumentare il numero dei componenti della nostra squadra.* ***Giocare a calcio a otto per un'ora, con una sola sostituzione, ha messo a dura prova molti di noi!****"*. Lo spirito dei ragazzi è stato competitivo. Infatti, spiega **Antonio Porcelli**: *"Non volevamo fare brutta figura, peccato che il risultato finale non sia stato a nostro favore. Invece, è stato soddisfacente il successo riscosso dalle nostre divise sia tra i docenti che sul gruppo Facebook Ingegneria del suicidio"*. Gli studenti sono rimasti piacevolmente sorpresi dal comportamento dei professori: *"All'inizio eravamo un po' scettici riguardo l'organizzazione* - confida **Marco Falagna** - *ma alla fine i docenti si sono dimostrati professionali e seri anche in questo, restando fedeli alla parola data. Un'altra cosa che mi ha colpito è stato lo spirito con il quale il gruppo docenti ha affrontato la partita: con la voglia di divertirsi, scherzare e confrontarsi con i propri studenti su un campo di calcio. È un'esperienza che rifarei, tra l'altro nello sport bisogna sempre concedere la rivincita!"*.

Maria Maio

GLI INCONTRI

- ***"I droni, tra presente e futuro: implicazioni etiche, psicologiche e giuridiche"***: il tema dell'incontro che si terrà lunedì 25 settembre, con inizio alle ore 10.00, presso l'Aula Leopoldo Massimilla della Scuola Politecnica. È promosso dal CIRB, il Centro di Ricerca Bioetica cui aderiscono tutte le Università campane. Presenteranno il convegno il Rettore Gaetano Manfredi, il Presidente della Scuola Politecnica prof. Piero Salatino, il Direttore del Cirb prof. Claudio Buccelli. Introdurranno i lavori, che prevedono interventi di esperti di diversa estrazione disciplinare, i professori Bruno Siciliano e Vincenzo Lippiello, docenti di Automatica, e il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale Antonio Moccia.
- Si è svolto a Napoli, dal 14 al 16 settembre, il 39esimo **Convegno Internazionale dei docenti delle discipline della Rappresentazione** e l'appuntamento annuale della Società Scientifica che accoglie i docenti delle discipline della rappresentazione grafica (UID), presieduta dal prof. Vito Cardone. Evento promosso, per la prima volta, congiuntamente da tre Atenei - Federico II, Unicampania e Salerno -. Si è discusso di *"Territori e frontiere della Rappresentazione"* e quindi sui portati delle innovazioni - non soltanto tecnologiche - per un futuro consapevole.

Un corso sulle soft skill per gli studenti di Ingegneria Gestionale

Corso sulle soft skill (effective presentation, leadership, team building, gaming, negotiations) per quindici studenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale. L'iniziativa rientra nell'ambito della convenzione stipulata dal Dipartimento di Ingegneria Industriale e da Accenture spa. Il corso avrà la durata di 28 ore articolate in 5-6 appuntamenti che si terranno presso la sede di Accenture (Centro Direzionale, Isola C1) e si completerà entro il 15 dicembre. Gli studenti interessati (dovranno avere conseguito almeno 80 crediti al 30 settembre) devono inviare il curriculum vitae a infoinggest@unina.it e, per conoscenza, a talentedgraduates@accenture.com entro il 30 settembre (precisando nell'oggetto *"Talented graduates"*). Sulla base dei curriculum, i candidati saranno invitati ad un colloquio motivazionale e di verifica della conoscenza della lingua inglese con una commissione formata da rappresentanti di Accenture e del Corso di Studi. La selezione dei candidati si concluderà entro il 10 ottobre. A fine corso, gli studenti che avranno preso parte almeno a 24 ore di lezione riceveranno un attestato di partecipazione con la possibilità di vedersi riconosciuti 3 crediti formativi. Per ulteriori informazioni rivolgersi al prof. Giuseppe Bruno (giuseppe.bruno@unina.it).

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Ad Architettura c'è posto per tutti i candidati ai test

Seicentocinquanta circa gli studenti che hanno partecipato il 7 settembre al test d'ingresso per **Scienze dell'architettura** – il percorso Triennale – e per **Architettura** – la laurea Quinquennale – della Federico II. I prenotati erano pochi di più, circa 670. *"Le prove* - ricorda la prof.ssa **Federica Visconti**, che è la Coordinatrice di Scienze dell'architettura e faceva parte della Commissione - *si sono svolte a Monte Sant'Angelo senza che si siano verificati problemi, a parte il diluvio che quel giorno si è abbattuto su Napoli. È stato un test tranquillo. Considerando che tra Architettura e Scienze dell'Architettura erano in palio 600 posti e che il punteggio minimo di idoneità era piuttosto basso, direi che **quest'anno non dovrebbe restare fuori quasi nessuno** tra coloro i quali hanno fatto domanda"*.

Archiviata la pratica dei test, si avvicina per le matricole l'esordio universitario. I corsi degli anni successivi al primo cominceranno a fine settembre. **Le lezioni per gli iscritti al primo anno** della Laurea Triennale e di quella Quinquennale partiranno più tardi, **a metà ottobre**. *"È un differimento* - prosegue la prof.ssa Visconti - *che nasce dalla necessità di compilare la graduatoria dopo il test, con gli ammessi, e di aspettare gli eventuali scorrimenti che potrebbero nascere dalla rinuncia di alcuni di quelli che erano entrati. Nella prima settimana di ottobre, come è ormai consuetudine, il Dipartimento di Architettura organizzerà **una giornata di accoglienza per le matricole dei due Corsi di Laurea**. Sarà una occasione per conoscersi, in previsione del via ufficiale del nuovo anno accademico. Gli studenti incontreranno i colleghi che insegnano al primo anno e potranno rivolgere loro domande. Non appena avremo stabilito la data della giornata di accoglienza e di orientamento per le matricole, la pubblicheremo anche sul sito del Dipartimento, in maniera da darne notizia a tutti gli interessati"*.

Una delle novità dell'anno accademico 2017/2018, che peraltro non riguarda solo il Dipartimento di Architettura, ma che avrà sugli studenti di quest'ultimo notevoli riflessi, è rappresentata dall'**abolizione degli sbarramenti**. Di quel meccanismo, vale a dire, per il quale lo studente in debito di un tot di esami non aveva la possibilità di iscriversi all'anno successivo del percorso universitario, ma risultava come ripetente. Gli sbarramenti, che hanno rallentato non poco tante carriere universitarie degli aspiranti architetti, finiscono ora in naftalina. *"Naturalmente* - puntualizza la prof.ssa Visconti - ***il mio consiglio e quello dei miei colleghi è che gli studenti si sforzino** in ogni caso **di procedere**, nel loro cammino, **anno per anno**. È auspicabile che preparino le materie del loro anno di corso, superino gli esami relativi a quell'anno e poi procedano"*. Archiviati gli sbarramenti, rimangono naturalmente attive ed in vigore **le propedeuticità**: *"Per quelle non cambia nulla. Se uno studente non ha superato Scienze delle costruzioni certamente non può sostenere Tecnica delle costruzioni. Le propedeuticità hanno una logica di coerenza didattica assolutamente fondamentale e non potranno mai essere eliminate"*.

Novità per **Urbanistica**, altra Laurea Triennale che afferisce al Dipartimento, ma forma una figura ben diversa da quella dell'architetto tradizionale. Dopo molti anni per la prima volta ci si può iscrivere senza sostenere un test d'ingresso. *"A luglio* - spiega la prof.ssa **Daniela Lepore**, che coordina il Corso - *il Senato Accademico della Federico II ha abolito tutte le prove di ingresso per i Corsi che non avevano una utenza tale da giustificare il numero chiuso. Urbanistica rientra nella categoria perché, **a fronte di un tetto di cento immatricolazioni, lo scorso anno parteciparono alla prova di accesso non più di una sessantina di candidati e si iscrissero una quarantina di persone**"*. Previsioni per l'anno accademico 2017/2018? *"Sinceramente* - risponde la docente - *non è che mi aspetti molte più persone di un anno fa. Siamo attestati da tempo su questi numeri e, devo aggiungere, non tutti quelli che si immatricolano sono poi davvero interessati ad Urbanistica. C'è una certa percentuale che viene da noi perché non ha superato la prova d'ingresso ad Architettura. Restano un anno, sostengono gli esami che saranno convalidati in caso di passaggio ad Architettura e poi, a settembre dell'anno successivo alla loro immatricolazione, ritentano la prova d'ingresso"*. Rischio scomparsa? *"Che la scarsità di immatricolazioni ad Urbanistica sia un problema è noto a tutti. Ho detto a volte al Direttore del Dipartimento, il prof. Mario Losasso, che va fatta qualcosa per far decollare questo Corso, oppure è meglio procedere con l'eutanasia e sopprimerlo. Mi risponde che è importante mantenere una offerta differenziata affinché si capisca che **l'architetto non è più il professionista vecchio stile**. La mia teoria è che avremmo bisogno di una iniziativa per intercettare un target che non è quello di Architettura. Se fai capire bene che Urbanistica è proprio un altro percorso, non puoi rivolgerti, per presentare l'offerta formativa, ai ragazzi interessati ad Architettura, altrimenti raccoglierai sempre numeri marginali. Potenzialmente **questo percorso didattico potrebbe interessare ad indecisi tra Beni Culturali ed Economia del turismo**, per esempio. Il problema è che nelle scuole, quando facciamo orientamento, incontriamo gli interessati ad Architettura"*. **I corsi del primo anno** di Urbanistica **inizieranno il 30 ottobre**. Quelli del secondo e del terzo anno il 25 settembre.

Fabrizio Geremicca

Un premio per Daniela: dottore di ricerca in Biologia

"Attualmente sono in Francia, lavoro all'Institut Pasteur di Parigi grazie ad una collaborazione iniziata durante il periodo all'estero obbligatorio nella mia Scuola di dottorato", racconta **Daniela Di Girolamo**, giovane dottoranda in Biologia, premiata, nel luglio scorso, insieme a **Susanna Ambrosio** e **Maria Buglione**, nell'ambito del *Premio di Dottorato EdiSES*, iniziativa che coinvolge, dal 2014, il Dipartimento di Biologia e la casa editrice, e che assegna un riconoscimento alle tre migliori tesi di dottorato di ricerca. La brillante biologa sottolinea: *"per ora la mia attenzione è focalizzata sul presente, ma, se dovessi sperare qualcosa per il mio futuro, mi augurerei di poter ottenere una buona posizione come post-doc e gettare le basi per diventare una ricercatrice"*. Ma come è nata la passione per la materia? E quanto è stata lunga la strada per arrivare a questi successi? *"Credo di aver deciso di diventare una biologa all'incirca a 6 anni quando **chiesi a Babbo Natale di regalarmi 'Il piccolo biologo'**: in pratica era un piccolo microscopio con dei vetrini, sono quasi certa di averlo ancora a casa!"*.

Un percorso segnato fin dall'infanzia, quindi, che ha visto il suo coronamento con l'iscrizione al Corso di Laurea in Biologia, costellato di momenti entusiasmanti e conclusosi con una laurea con il massimo dei voti: *"**Del mio percorso di studi universitario**, sembrerà assurdo, ma **ho prevalentemente il ricordo di momenti belli**. Ho studiato tanto, ma eravamo molto seguiti dai docenti, le lezioni erano molto interattive e alla fine si finiva per avere la sensazione di essere in una classe liceale. Ho anche partecipato a diverse attività, come l'esperienza 'Biologia in campo', un momento formativo ma divertente, organizzato dal prof. Fulgione"*.

Dopo il conseguimento della laurea non è arrivato subito il dottorato, come sarebbe naturale pensare, perché Daniela ha voluto bene soppesare prima le sue priorità e possibilità: *"Ho cominciato il dottorato quasi due anni dopo aver conseguito la Laurea Magistrale, anni durante i quali ho comunque lavorato in Dipartimento nell'ambito della ricerca, grazie a delle borse di studio. Sapevo che il dottorato sarebbe stato un percorso difficile e che avrebbe in un certo senso delineato la mia figura scientifica, volevo, dunque, essere certa della scelta. Lavorare in Dipartimento mi ha fatto capire che la mia passione per la biologia, e per la ricerca in particolare, era così forte che l'unica scelta sensata era applicarmi per il concorso di dottorato!"*. Un'esperienza con degli alti e bassi, ma che poi ha portato i suoi frutti: *"Durante il dottorato i periodi difficili non sono mancati, ma sono stati ricompensati ogni volta che vedevo un esperimento funzionare. La pubblicazione del mio paper, un momento incredibile: sotto il tuo nome sono racchiuse tutte le fatiche e le soddisfazioni di anni di lavoro!"*.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Laboratori, undici aule per oltre 400 posti: Geologia lascia il centro storico per Monte Sant'Angelo

Scienze della Terra ecco la nuova sede del Dipartimento versione 2.0

Un altro pezzo di università si appresta a lasciare definitivamente il cuore di Napoli per trasferirsi a Monte Sant'Angelo dove, nei piani dell'Ateneo federiciano, troverà casa l'intero polo scientifico, mentre nei conventi antichi e negli edifici ottocenteschi resteranno i Corsi di Laurea di area umanistica. Dopo matematici, fisici, chimici e biologi, ora è il turno dei geologi i quali hanno già abbandonato le aule e i laboratori di Via Mezzocannone e si apprestano, ci si augura entro l'inizio del nuovo anno, a lasciare anche lo splendido complesso monumentale di San Marcellino, mentre le lezioni si svolgono interamente presso il campus di Fuorigrotta.

Abbiamo visitato il nuovo Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, il più grande d'Italia, che a regime ospiterà più di settanta persone fra docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo, accolti con grande cortesia dal Direttore **Domenico Calcaterra**, docente di Geologia Applicata.

Addio alla cripta

"Comincia per noi una nuova vita. Anche se è un'espressione abusata, ***questo è il Dipartimento di Scienze della Terra versione 2.0****"*, dice il Direttore. La nuova struttura dispone di **laboratori** grandi per la didattica e la ricerca e **undici aule**, due delle quali in grado di ospitare circa novanta persone ciascuna, le altre hanno una capienza di una trentina e più di sedie, per un totale di **oltre quattrocento posti**, completamente riservati agli studenti di Geologia. *"Non ci sono dubbi, anche se perdiamo il fascino del complesso monumentale e del centro storico,* ***da questo trasferimento trarremo grandi vantaggi*** – sottolinea ancora il professore – ***In primo luogo l'autonomia****; nel settembre dello scorso anno abbiamo dovuto ospitare il congresso nazionale di Geologia all'esterno, perché non avevamo spazio sufficiente. In termini di dialogo su problemi e interessi comuni,* ***la vicinanza agli altri colleghi della ex Facoltà di Scienze*** *ha un'importanza enorme. Inoltre,* ***avremo finalmente dei veri laboratori****, non dovremo più stare nei sottoscala". "Ho lavorato per anni in quella che si può ben definire una cripta, tanto che* ***qualcuno mi chiamava l'Abate Farina*** – racconta il dott. **Enrico Di Clemente**, tecnico di laboratorio impegnato nell'allestimento di uno dei laboratori del piano terra – *Qui sarà molto più facile maneggiare le strumentazioni pesanti che si usano nel nostro lavoro"*. Nel prossimo futuro, il Dipartimento si arricchirà di una **biblioteca dipartimentale**, che renderà più agevole la consultazione e il prestito, mentre dalla biblioteca storica partirà il progetto di Ateneo coordinato dal prof. **Roberto Delle Donne** che darà vita ad un **Polo Storico della Conoscenza**.

A novembre l'inaugurazione

Nella nuova casa, i geologi intendono instaurare anche nuove abitudini, come ripristinare **l'abitudine di indossare le toghe durante le sessioni di laurea**, la prima forse già ad ottobre, mentre **a novembre dovrebbe svolgersi un evento di inaugurazione**. *"Nella nostra cultura, la laurea e il matrimonio rappresentano i momenti più importanti della vita, che coinvolgono l'intera famiglia, è importante, quindi, dare* ***il giusto valore a queste cerimonie****"*, afferma il nostro ospite impegnato in interventi e sopralluoghi quotidiani con tecnici e progettisti, per seguire i lavori in corso e dare indicazioni su servizi e segnaletica. Non ignora anche le criticità costituite dal trasferimento nella zona occidentale della città: *"questa sede, molto più funzionante, è tuttavia periferica,* ***i mezzi pubblici sono scarsi e occorreranno almeno altri due anni per completare la nuova bretella della Cumana****; inoltre, il trasloco è ancora in atto. Ci troviamo in una fase di transizione, confidiamo nella comprensione degli studenti"*

Simona Pasquale

"Imparare ad Imparare"

Il servizio ***Imparare ad Imparare***, del centro SInAPSi della Federico II, si rivolge a tutti gli studenti che abbiano maturato un ritardo nel conseguimento dei crediti formativi, che abbiano avuto una scarsa performance agli esami, che pensino di non aver ancora trovato la propria strategia per gestire i ritmi del percorso universitario o che ritengano di avere delle difficoltà emotive nell'affrontare le prove di esame. Come da tradizione, sarà offerto a questi studenti, gratuitamente, la possibilità di partecipare ad un percorso di nove incontri di gruppo con cadenza settimanale presso la sede SInAPSi (Edificio A – Centri Comuni) di Monte Sant'Angelo. Gli iscritti al Corso di Laurea in **Biologia Generale e Applicata** potranno anche vedersi attribuiti due crediti formativi tra le attività a scelta (scrivere a imparare.sinapsi@unina.it). Il primo dei 9 incontri si è tenuto il 21 settembre, si proseguirà il 26 e poi ad ottobre (il 5, 12, 19, 26 e 30) e a novembre (il 9 e il 16).

> Il prof. **Domenico Calcaterra**

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Partono le lezioni e un nuovo ordinamento didattico

Bypassati gli *Incontri Introduttivi allo Studio del Diritto*, quest'anno gli studenti neo iscritti incontreranno i docenti direttamente nelle aule. L'inizio dei corsi è fissato al 25 settembre. *"Abbiamo preferito partire dalle lezioni* - spiega il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza prof. **Lucio De Giovanni**, docente di Storia del diritto romano, insegnamento del primo anno Storia del diritto romano - *La migliore esperienza la si fa sul campo. Oggi più che mai ci troviamo di fronte a studenti sfiduciati che non credono pienamente in ciò che stanno facendo. La sfida del Dipartimento sarà, fin dal primo giorno, quella di testimoniare come la nostra Istituzione funzioni, sia onesta e permetta di crearsi un futuro"*. Ciò che chiede il prof. De Giovanni ai neo iscritti è ***"avere fiducia nelle nostre e nelle vostre capacità***. *Insieme, vi chiedo di vincere una scommessa, formare una classe dirigente che faccia emergere il Paese. Per fare ciò, la parola chiave è una sola:* ***impegno****. Per me, per noi e voi, questo dovrà essere la base da cui partire"*. L'anno accademico si preannuncia ricco di cambiamenti. In primis, da gennaio **saranno modificate le sessioni di esami**: quella invernale sarà articolata fra gennaio e febbraio; quella estiva, fra maggio, giugno e luglio; quella autunnale, fra settembre e dicembre. Non sarà più possibile sostenere le prove a marzo e ottobre, **gli appelli, quindi, si riducono a 7**. *"Questo cambiamento è stato disciplinato mesi fa con l'ausilio del prof.* ***Aurelio Cernigliaro*** *che si occupa della parte didattica. Dovevamo in qualche modo 'sacrificare' degli appelli per* ***evitare la concomitanza fra lezioni ed esami****. Non è stato semplice trovare una conclusione univoca. Tuttavia, credo che questa sia la migliore"*. Da un lato, continua il docente, *"salviamo i corsi da interferenze, dall'altro manteniamo un elevato numero di appelli onde evitare di danneggiare gli studenti"*. Un'altra rivoluzione è prevista per questo settembre: con la stipula della Convenzione Quadro tra CNF (Consiglio Nazionale Forense) e la Conferenza dei Presidi e Direttori delle Facoltà, Dipartimenti e Scuole di Giurisprudenza, **il Corso di Laurea si prepara ad alcune modifiche del proprio ordinamento didattico**. Gli studenti potranno anticipare un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense nell'ultimo anno del Corso di Laurea. Le modifiche riguardano: lo spostamento dell'insegnamento di **Diritto dell'Unione Europea** dal V al III anno e quello di **Scienza delle finanze** dal III al II anno di Corso, ponendolo in alternativa all'insegnamento di **Diritto finanziario (tributario)**; l'introduzione di **un quarto insegnamento a scelta** da 6 crediti al V anno e l'attribuzione di 2 crediti in più alla prova finale. *"Gli studenti già iscritti possono decidere di continuare con il loro percorso o passare al nuovo ordinamento formativo* - spiega De Giovanni - ***Poter sostenere Scienza delle finanze in alternativa a Tributario*** *vuol dire caratterizzare il proprio percorso di studi. Gli insegnamenti si potranno sostenere entrambi oppure solo uno. È tutto a discrezionalità dello studente"*. Anche in questo caso: *"si è cercato di venire incontro ai ragazzi, per non creare sbarramenti lungo il percorso. Magari non si è tagliati per alcune discipline economiche ed allora è il caso di cambiare direzione e scegliere altro"*. Da qui: *"Si inizia a capire come concretizzare il percorso, soprattutto in vista del futuro lavorativo"*. Il modulo di cambio ordinamento va consegnato in segreteria fino al **31 ottobre**. Tutti gli esami superati nel vecchio Corso di Laurea saranno convalidati. Per informazioni più dettagliate: *"è consigliabile consultare il sito del Dipartimento dove è pubblicata una guida specifica"*. Intanto è in arrivo per **Diritto Tributario** un nuovo docente dall'Università Vanvitelli: è il prof. **Fabrizio Amatucci**. Tutto questo progetto rientra in uno schema più generale, un sogno che il prof. De Giovanni abbraccia da tempo e che vorrebbe realizzare prima della fine del suo mandato, ovvero *"indirizzi di studio specifici in cui articolare il Corso di Laurea. Mi piacerebbe poter lasciare agli studenti che verranno una possibilità di scelta più ampia rispetto a quella prevista fino ad ora"*.

Susy Lubrano

Le rappresentanze studentesche

"La modifica all'ordinamento didattico è iniziata anni fa, grazie all'opera e all'impegno dell'ex Parlamentino studentesco - dice **Renato Onorato**, presidente del Consiglio degli Studenti del Dipartimento - *Ad oggi poche decine di studenti hanno effettuato il passaggio. I ragazzi si recano in segreteria per lo più a chiedere delucidazioni"*. Inoltre, particolare da non sottovalutare, *"per fare il passaggio occorre essere in regola con le tasse. Dubito che a settembre siano in tanti gli studenti che abbiano già regolarizzato la propria posizione economica"*. I rappresentanti stanno lavorando attualmente ad un altro progetto che riguarda le tesi di laurea: *"per mettere nero su bianco le modalità di assegnazione delle tesi e, soprattutto, chiarire la questione del punteggio e della media. È un progetto in fase embrionale. Spero, al più presto, si attui a beneficio di tutti i tesisti"*.

***'Società Pericolosa'*: il movimento universitario promosso dal prof. De Martino**

Studenti e detenuti insieme per un progetto di utilità sociale

"Si ricomincia dalla vita": lo slogan del movimento universitario ***'Società Pericolosa'*** che punta alla trasformazione di grandi problemi sociali in risorsa, avvalendosi dell'aiuto di studenti universitari fra sperimentazione, formazione, teoria e pratica. Il movimento nasce da una sinergia fra Giurisprudenza e Corso di Laurea in Servizio Sociale della Federico II, in accordo con il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl Napoli 1 Centro e ai Direttori delle carceri di Poggioreale e di Secondigliano, nonché al Direttore della Borsa mediterranea del turismo. L'intento è quello di dar vita a due progetti pilota: il primo, ***'per la socialità'***, prevede l'impiego degli studenti; il secondo, ***'re-start'***, è indirizzato ai detenuti, i quali, in quest'ottica, appaiono come una risorsa per la società. *"L'idea di dar vita ad un movimento universitario è nata alcuni anni fa* – spiega il prof. **Francesco Marco De Martino**, docente di Criminologia e portavoce di Società Pericolosa – *All'epoca condussi un gruppo di studenti all'allora Ospedale Psichiatrico di Aversa. I ragazzi restarono impressionati dalla visita, non si aspettavano di vedere qualcosa di così reale. Nacque così l'idea che gli studenti potevano 'rendersi utili', facendo pratica in diversi contesti, alimentando la passione attraverso il lavoro concreto"*. A quella visita: *"Ne seguirono altre, i ragazzi andavano all'ospedale di Aversa come volontari in modo autonomo, pur di toccare con mano ciò che fino ad allora era sembrato così astratto"*. L'intento del docente: *"velocizzare la formazione da un punto di vista pratico, producendo, al contempo, qualcosa di utile su temi particolarmente rilevanti"*. Da qui, il movimento universitario che si propone di dare vita a due tipi di formazione. *"La prima parte dal progetto '****per la socialità****' è indirizzata agli studenti di Giurisprudenza i quali parteciperanno a collegi difensivi assumendo incarichi di difesa tecnica. I ragazzi non si fermeranno ad osservare ma individueranno i casi e collaboreranno alla difesa dei detenuti. Non rincorriamo una formazione astratta da osservatore, ciò che più ci interessa è che si faccia pratica"*. Nell'ambito dello stesso progetto si inseriscono anche gli studenti di Servizio Sociale: *"A loro spetta di dare una sorta di sostegno alle persone detenute"*. Ai detenuti, invece, è dedicata la seconda parte del progetto '**re-start**'. *"In questo spazio il detenuto chiude dietro di sé le sbarre del carcere e conduce il turista in città. Saranno svolti dei corsi di formazione affinché chi si trova in un centro penitenziario possa trasformarsi in guida turistica, fornendo un servizio utile alla società. I due mondi, quello studentesco e quello delle realtà penitenziarie, si incontrano e si organizzano, costruendo soluzioni, producendo innovazione nelle strutture istituzionali, sociali e imprenditoriali del nostro territorio"*. Il progetto prenderà il via nelle prossime settimane anche se, come spiega il docente, *"è andato già un po' da solo, in sordina in questi anni. Ora, grazie alla formazione del movimento universitario, i percorsi si vanno maggiormente delineando. In futuro, mi piacerebbe istituzionalizzare queste iniziative per consentire a tanti studenti di prendervi parte. I ragazzi sono meravigliosi e pieni di voglia di fare, offrire queste opportunità dovrebbe essere una regola e non l'eccezione"*.

Pronto il calendario di attività dell'Elsa

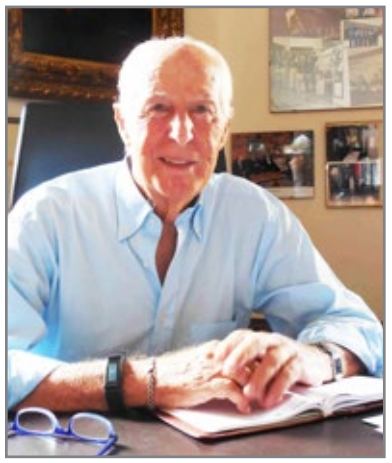
Primo incontro, una conferenza sulla riforma del processo penale

Un calendario ricco di impegni per l'associazione di giuristi ELSA Napoli. Crescono le opportunità di confronto fra studenti, i programmi di tirocinio all'estero e in Italia, le conferenze organizzate su temi specifici e le simulazioni processuali di grande rilievo. *"La sezione partenopea accresce il suo prestigio proponendo nuove attività* - spiega **Nicola Maiello**, Presidente ELSA Napoli - *In questi due anni di mandato, è raddoppiato il numero di soci ed è cresciuta la visibilità fra gli studenti che trovano nell'associazione attività pratiche che l'Università, purtroppo, non riesce a garantire"*. Il primo appuntamento è in programma per venerdì 29 settembre quando si terrà *"una* ***conferenza sulla riforma del processo penale*** *a cui prenderanno parte* ***Giovanni Melillo****, Procuratore di Napoli,* ***Beniamino Migliucci****, Presidente dell'Unione Camere Penali, il prof.* ***Dario Grosso*** *e tanti altri esperti. Sarà un importante incontro, invito gli studenti a prendervi parte"*. A novembre è prevista la tradizionale **giornata dedicata ai Diritti Umani** mentre continuano le pubblicazioni di volumi scientifici da parte dei soci. A marzo 2018, intanto, la sezione si prepara ad ospitare l'**ELSA Moot Court Competition** sul diritto del Commercio Internazionale. *"Si svolgeranno a Napoli i round europei della competizione, ospiteremo gli studenti stranieri in diverse località ed in collaborazione con altre Università campane. Sarà un evento di larga portata, stiamo scegliendo le location dei round selettivi, con la speranza di poter svolgere come squadra le finali a Ginevra dove ha sede il WTO"*. Nel piano annuale anche un altro progetto: una **simulazione processuale in italiano, fra le diverse sezioni Elsiane del territorio campano**.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

UN MAESTRO SI RACCONTA

Sergio Sciarelli, 55 anni di carriera e 40 di produzione scientifica



È un Maestro dell'Accademia con cinquantacinque anni carriera e quaranta di produzione scientifica, coronati dall'eredità di una *Scuola* che vanta diciannove docenti e ricercatori in diversi Dipartimenti e Atenei. La carriera di **Sergio Sciarelli**, **Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese** e **Professore Emerito di Governo ed Etica d'Impresa**, è iniziata nel 1962, anno della laurea. Nel '68 diventa libero docente per meriti speciali, nel '70 vince il concorso a cattedra e ricopre l'incarico di professore straordinario a Salerno fino al '75, quando torna a Napoli dove resterà fino alla pensione, raggiunta nel 2010. Un'attività che vede la sua *summa* nel volume *Economia e Gestione delle Imprese*, giunto alla sua decima edizione. Un lavoro ispirato a una visione: applicare i princìpi della gestione a settori diversi: industria, cultura, istituzioni, turismo. *"Figure come la nostra sono diventate molto versatili perché tutte le organizzazioni sono aziende e queste sono mutate nel tempo, assumendo un ruolo sociale che richiede* ***etica e sostenibilità ambientale****. Una sfida, ma attuare un'economia sostenibile significa vivere bene nel presente e preparare il futuro"*. Ricorda gli anni '60 in cui gli enti pubblici finanziavano formazione e ricerca e promuovevano l'incontro fra i diversi soggetti. Le cose, però, sono cambiate. Elemento scatenante dell'involuzione, il terremoto del 1980: *"ha fatto piovere una tale quantità di soldi da degradare la classe politica e imprenditoriale, trasformando una tragedia in uno sconvolgimento dei valori. Napoli era un centro d'affari in cui operavano realtà come Cirio, SME, Banco di Napoli, Olivetti, Italsider. Oggi, invece, viviamo in un mondo di consorterie, in cui pochissimi hanno rapporti con la Regione Campania, la Camera di Commercio è commissariata da anni e* ***impera la sindrome della firma****,* ***il timore di assumersi delle responsabilità****"*. Una decadenza che ha investito anche l'accademia: *"****siamo passati dall'autonomia mal gestita, che ha sprecato tantissime risorse, alle ristrettezze estreme****. Per chi vuole fare carriera, c'è davvero da penare e sarebbe impossibile avere, come ho fatto io agli inizi, otto assistenti"*. Ha una propria idea del **precariato**: *"****suonerà scioccante, ma sono favorevole****, ha consentito l'ingresso di tanti giovani nel mondo del lavoro, attraverso stage e tirocini.* ***Il problema è lo sfruttamento****, che non dovrebbe essere consentito e che, paradossalmente, nelle aziende è meno diffuso"*. Ricorda i suoi Maestri, primo fra tutti **Carlo Fabrizi**, una persona di grande valore ma molto umile e disponibile, e **Domenico Amodeo**, con il quale svolse la tesi di laurea all'Olivetti di Ivrea: *"fu un motivo di discussione con il prof. Fabrizi, il quale decise di avviarmi alla carriera universitaria solo dopo aver visto che era un buon lavoro"*. Tra i ricordi del passato, **Salvatore D'Amato**, fondatore del gruppo di imballaggi SEDA di Arzano, scomparso nel 1990, occupa un posto speciale: *"****insieme abbiamo girato il mondo****, da lui ho imparato che un grande imprenditore deve saper valorizzare le persone"*. Si dichiara un democristiano di sinistra e, sebbene mai iscritto a un partito, è sempre stato **molto attento alla vita politica e pubblica**, ricoprendo numerosi incarichi: **sub commissario alla Mobilità al Comune di Napoli** - *"un' esperienza di grande soddisfazione che mi ha dato modo di conoscere la macchina amministrativa"* -, **presidente di istituzioni** come il Teatro Stabile, l'Accademia di Belle Arti, la Fondazione musicale Franco Michele Napolitano e la Fondazione *In Nome della Vita*, promossa dal Cardinale Crescenzio Sepe. L'ultima esperienza è stata con il movimento *Napoli per Napoli,* durante le elezioni comunali del 2011: *"mancano l'amministrazione quotidiana e la strategia. Ci crogioliamo per le presenze turistiche, ma abbiamo appena tre milioni di turisti l'anno, contro i diciassette di Venezia e i ventitre di Roma"*, dice ancora Sciarelli che rivendica la **fondazione del Corso di Laurea in Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale**, un'avanguardia nata dalla collaborazione fra le due ex Facoltà di Economia e Lettere. Si sofferma a lungo sul suo **rapporto con gli studenti**: *"è sempre stato ottimo, difficilmente qualcuno ha tradito le speranze. Per loro la mia porta è sempre stata aperta, lo è anche ora che vado all'Università una volta la settimana"*. Proprio **i ragazzi**, afferma, **hanno pagato il prezzo più alto della riforma universitaria**: *"****l'errore più grave è stato quello di impostare il Triennio senza la Magistrale****, ne è derivato un fiorire di discipline che ha sbandato completamente gli studenti. Adesso, però, sono favorevole alla riforma e all'organizzazione con un triennio metodologico, che qui a Napoli è ottimo, e un biennio professionalizzante sul quale si deve lavorare di più. Un altro aspetto, da non trascurare, è il contributo fornito da discipline come Filosofia, Antropologia e Psicologia.* ***Il tecnicismo economico da solo non basta****"*, sottolinea ricordando i nomi dei manager usciti dalla Federico II, come **Fabrizio Freda** all'Estee Lauder, **Alfredo Maria De Falco** all'UniCredit Americhe e **Aurelio Fedele** alla Pricewaterhouse Coopers. Dopo aver vinto il concorso a cattedra, ebbe l'occasione di andare a Roma: *"invece* ***scelsi di restare****. Forse avrei dovuto avere più coraggio, Napoli è una provincia, ma ero troppo innamorato della città e non mi pento. Sono contento di quello che ho fatto"*.

Simona Pasquale

Beni comuni e lotta alla criminalità: visita di un gruppo di ricercatori dell'Università di Cambridge

Sostenibilità ambientale, beni comuni, lotta alla criminalità organizzata, gestione consapevole delle risorse idriche, ricostruzione dei tessuti sociali dal basso. Temi di grande attualità, al centro della due giorni organizzata dal Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (Demi) in collaborazione con la Judge Business School dell'Università di Cambridge. L'evento, che si è tenuto il 13 e 14 settembre, è stato articolato in seminari e incontri fra i ricercatori britannici e le realtà napoletane e campane impegnate, a vario titolo, su queste questioni, e una visita a Ercolano, per ascoltare le testimonianze dei protagonisti della lotta alla criminalità organizzata presenti sul territorio. *"Raccogliamo con grande soddisfazione l'interesse dei colleghi inglesi che guardano alle attività e alle iniziative della nostra regione e del nostro Ateneo* – dice il prof. **Roberto Vona**, promotore della manifestazione – *Rappresenta l'inizio di un percorso di collaborazione con un'istituzione che rappresenta un'eccellenza mondiale, con la quale possiamo condividere il cammino intrapreso in questi anni sui temi dell'Economia Criminale, del Terzo Settore, della responsabilità sociale"*. *"È un incontro fra soggetti pubblici e privati nel quale c'è il contributo molto importante dei modelli di innovazione sociale dei colleghi britannici che sono molto interessanti"*, sottolinea il prof. **Mauro Sciarelli**. *"Siamo riusciti a dimostrare come si può passare dai modelli teorici, oggetto di studio, agli interventi nella realtà e nella vita quotidiana"*, aggiunge il ricercatore **Renato Briganti**. A fare da ponte fra le due istituzioni, la ricercatrice **Lilia Giugni**, napoletana di nascita, emigrata nel Regno Unito, laureata a Cambridge ed entusiasta della manifestazione: *"l'idea è quella di individuare le intersezioni fra campi di ricerca diversi. Uno degli aspetti più belli è che non si tratta solo di un'occasione di incontro fra due realtà accademiche, ma anche fra gruppi napoletani che non si conoscono"*. Gli eventi hanno visto il contributo del Direttore del Dipartimento **Adele Caldarelli**, dell'Assessore con delega alle Startup, Innovazione e Internazionalizzazione della Regione Campania **Valeria Fascione**, del prof. **Edoardo Cosenza**, Presidente dell'incubatore di imprese Campania New Steel, dei docenti e ricercatori **Maria Fonte** e **Nadia Di Paola** (Demi Federico II), **Salvatore Panico** (Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Federico II), **Rossella Tomaiuolo** (Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, Federico II), **Gustavo Marini** e **Gennaro Angiello** (Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Federico II), dell'avvocato **Leandro Limoccia** (Coordinamento Campano contro le Camorre), del musicista **Maurizio Capone**. Protagonisti della giornata ercolanese, invece, il Sindaco **Ciro Buonajuto**, la Cooperativa Radio Siani e i movimenti anti-racket che, per gli ospiti d'Oltremanica, rappresentano un modello di studio e di indagine sociale.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

I CORSI DI LAUREA 2017/2018

LAUREE

Agraria
- Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali
- Viticoltura ed Enologia
- Tecnologie Alimentari

Architettura
- Scienze dell'Architettura
- Urbanistica Paesaggio Territorio Ambiente

Biologia
- Scienze Biologiche
- Scienze e Tecnologie per la natura e l'ambiente
- Biologia Generale e Applicata

Economia, Management e Istituzioni
- Economia Aziendale

Farmacia
- Controllo di Qualità
- Scienze Erboristiche
- Scienze Nutraceutiche

Fisica
- Fisica
- Ottica e Optometria

Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
- Ingegneria Chimica
- Scienza e Ingegneria dei Materiali

Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Gestionale Progetti e Infrastrutture
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione
- Informatica
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Elettrica

Ingegneria Industriale
- Scienze della difesa e della sicurezza
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale della Logistica e della Produzione
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Navale

Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"
- Matematica

Medicina Clinica e Chirurgia
- Dietistica

Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche
- Biotecnologie per la Salute
- Tecniche di Laboratorio Biomedico

Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
- Tecnologie delle Produzioni Animali

Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche
- Ostetricia
- Logopedia
- Ortottica ed Assistenza Oftalmologica
- Igiene Dentale
- Tecniche Audiometriche
- Tecniche Audioprotesiche
- Tecniche di Neurofisiopatologia

Sanità Pubblica
- Fisioterapia
- Tecniche Ortopediche
- Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Scienze Biomediche Avanzate
- Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e

Scienze Chimiche
- Biotecnologie Biomolecolari e Industriali
- Chimica
- Chimica Industriale

Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse
- Scienze Geologiche

Scienze Economiche e Statistiche
- Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale
- Economia delle Imprese Finanziarie
- Economia e Commercio

Scienze Mediche Traslazionali
- Infermieristica
- Infermieristica Pediatrica

Scienze Politiche
- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- Scienze Politiche
- Servizio Sociale

Scienze Sociali
- Culture Digitali e della Comunicazione
- Sociologia

Studi Umanistici
- Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale
- Filosofia
- Lettere Classiche
- Lettere Moderne
- Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Storia

LAUREE SPECIALISTICHE E MAGISTRALI

Agraria
- Biotecnologie Agro-Ambientali ed Alimentari
- Scienze e Tecnologie Agrarie
- Scienze e Tecnologie Alimentari
- Scienze Forestali ed Ambientali
- Scienze enologiche

Architettura
- Architettura (Progettazione Architettonica)
- Architettura
- Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale
- Design per l'Ambiente Costruito (in lingua inglese)

Biologia
- Biologia
- Biologia delle Produzioni degli ambienti acquatici
- Biologia ed Ecologia dell'Ambiente marino ed uso sostenibile delle sue risorse
- Scienze Biologiche
- Scienze Naturali

Economia, Management e Istituzioni
- Economia Aziendale (Lm)
- Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici

Farmacia
- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Lm)
- Farmacia (Lm)
- Biotecnologie del Farmaco
- Tossicologia Chimica e Ambientale

Fisica
- Fisica

Giurisprudenza
- Giurisprudenza

Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
- Bioingegneria industriale (in lingua inglese)
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria dei Materiali

Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
- Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto
- Ingegneria Edile
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria Edile-Architettura

Ingegneria Elettrica
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica

Ingegneria Industriale
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Meccanica per la Progettazione e la Produzione
- Ingegneria Meccanica per l'energia e l'ambiente
- Ingegneria Navale

Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"
- Ingegneria matematica (in lingua inglese)
- Matematica

Medicina Clinica e Chirurgia
- Medicina e Chirurgia
- Scienze della Nutrizione Umana

Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche
- Biotecnologie Mediche

Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
- Medicina Veterinaria
- Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche
- Odontoiatria e Protesi Dentaria
- Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
- Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

Sanità Pubblica
- Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

Scienze Biomediche Avanzate
- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Assistenziale

Scienze Chimiche
- Scienze Chimiche
- Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale
- Biotecnologie Molecolari e Industriali

Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse
- Geologia e Geologia Applicata

Scienze Economiche e Statistiche
- Finanza
- Economia e Commercio
- Economia e Finanza (in lingua inglese)

Scienze Mediche Traslazionali
- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Diagnostica
- Medicina e Chirurgia (in lingua inglese)

Scienze Politiche
- Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario
- Scienze Aeronautiche
- Scienze della Pubblica Amministrazione
- Scienze Politiche dell'Europa e Strategie di Sviluppo
- Scienze Statistiche per le Decisioni
- Servizio Sociale e Politiche Sociali
- Relazioni Internazionali (in lingua inglese)

Scienze Sociali
- Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica
- Politiche Sociali e del Territorio

Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
- Ingegneria Strutturale e Geotecnica

Studi Umanistici
- Discipline della musica e dello spettacolo. Storia e teoria
- Filologia Moderna
- Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico
- Archeologia e Storia dell'arte
- Lingue e Letterature Moderne Europee
- Psicologia Clinica
- Management del Patrimonio Culturale ed

Servizi agli studenti

Preparazione ai test dei Corsi a numero programmato: l'Ateneo fornisce corsi brevi di preparazione ai test di valutazione per le lauree a numero programmato. www.orientamento.unina.it

Iscrizione e pagamento tasse on line: l'operazione d'iscrizione e il pagamento possono essere effettuati on line con carta di credito. www.segrepass.unina.it o presso qualsiasi sportello bancario

Casella di posta elettronica: ogni studente può farne richiesta. http://studenti.unina.it

Orientamento alla scelta del Corso di laurea: sono previsti sportelli di accoglienza e tutor coordinati dal Centro Sof-Tel. www.orientamento.unina.it

Biblioteca on line: oltre 20.000 riviste e banche dati dei libri disponibili presso le biblioteche d'Ateneo. www.sba.unina.it

Test di autovalutazione: per misurare le proprie conoscenze nel campo attinente al Corso di Laurea prescelto. www.orientamento.unina.it

Segreteria studenti telematica: permette di prenotare gli esami, stampare certificati e controllare dati anagrafici e carriera presso 80 chioschi telematici o collegandosi a www.segrepass.unina.it

Web docenti: lo studente può comunicare on line con i docenti ed utilizzare materiale didattico. www.docenti.unina.it

Centro Linguistico di Ateneo: è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue. www.cla.unina.it

International house: www.international.unina.it è un servizio che ha cura di fornire allo studente straniero tutte le informazioni e i servizi di accoglienza per facilitarne il soggiorno nella città di Napoli; la house mette a disposizione postazioni internet con stampanti. Tel. 0812537100; international@unina.it, ihf@unina.it

Sinapsi - Centro per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti: si rivolge a tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità o difficoltà temporanee. www.sinapsi.unina.it.

Per informazioni sulla presenza di barriere nelle strutture dell'Ateneo: www.barriere.unina.it.

Banca dati laureati: l'attività dell'Ufficio placement, attraverso il Consorzio Interuniversitario Almalaurea, favorisce l'incontro fra i laureati dell'Ateneo, ai quali offre un supporto alla circolazione del CV e alle scelte professionali, e le imprese che usufruiscono così di un canale di contatto diretto per le attività di recruitment e offerta di formazione. www.joblaureati.unina.it

Tirocini per studenti e laureati: lo studente e il laureato possono svolgere attività di tirocinio presso aziende o enti www.unina.it/didattica

Attività culturali proposte da studenti: è previsto un fondo per finanziare iniziative e attività culturali e sociali proposte da studenti. Informazioni: Ufficio Affari generali tel. 0812537604, affgen@unina.it

Centro Museale: gli studenti possono visitare gratuitamente i Musei delle Scienze Naturali d'Ateneo siti in via Mezzocannone, 8 e in largo San Marcellino, 10. www.cmsnf.it

Federica: web learning di Ateneo ad accesso gratuito con 300 corsi e 5.000 lezioni, podcast ed ebook, fruibili da diversi dispositivi portatili. www.federica.unina.it

F2 radiolab: radio on web e laboratorio radiofonico d'Ateneo www.radiof2.unina.it

Servizi informatici in ateneo: www.csi.unina.it/-servizi

Canali Social:

FB www.facebook.com/unina.it?fref=ts

Twitter twitter.com/UninaIT

Youtube www.youtube.com/user/uninavideonews

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Stagione di colloqui per Lettere Classiche, il fascino di un Corso senza tempo

Il 25 settembre avranno luogo presso la sede del Dipartimento di Studi Umanistici in via Porta di Massa i colloqui per valutare le competenze degli studenti in entrata che scelgono Lettere Classiche. *"Un patrimonio d'inestimabile valore che abbiamo alla Federico II,* ***uno dei tre Atenei in Italia a offrire un percorso specifico incentrato sulle lingue della classicità****"*, afferma la prof.ssa **Marisa Squillante**, Coordinatrice del Corso di Laurea. Finalità dell'incontro (il primo di altri a seguire): *"Ascoltare, conoscere e orientare lo studente, nonché accertarsi delle sue eventuali lacune"*. In armonia con le disposizioni ministeriali che affermano la necessità di giudicare la preparazione dei nuovi iscritti: *"l'anno scorso abbiamo pensato di risolvere la questione programmando diversi incontri in cui far emergere le esigenze maggiormente diffuse"*. Step obbligatorio per accedere al Corso **il colloquio orale**, tuttavia saranno presto annunciate altre date in cui poterlo sostenere, *"tenendo conto di chi potrebbe immatricolarsi anche a novembre"*. Dapprima, perciò, si era pensato di introdurre un test d'ingresso, ma non sarebbe stata la soluzione ideale, considerando i problemi derivanti dalla traduzione. *"Davanti a testo da tradurre a impronta senza vocabolario i ragazzi vanno in paranoia totale"*. Acuto senso di smarrimento, paure condivise e manifesta insicurezza nel passaggio scuola superiore-Università sono sentimenti diffusi tra le matricole nella fase che precede l'immatricolazione. Tutto ciò che serve per illuminare il sentiero futuro è la guida di un buon Cicerone. Che a Lettere, si sa, non può di certo mancare. *"Dialogare a cuor sereno con coloro che hanno ferma intenzione di iscriversi o l'hanno già fatto ci dà l'****opportunità di programmare in anticipo corsi di recupero*** *per chi non ha ancora competenze di un certo livello"*. In occasione del colloquio, infatti, il confronto con i docenti indurrà lo studente a esplicitare 'maieuticamente' le proprie perplessità, informazioni deficitarie e carenze notevoli nel proprio bagaglio di conoscenze. *"Il nostro compito sarà quello di* ***individuare le difficoltà di ciascuno****, capire se si tratta solo di un problema legato alla letteratura o piuttosto – cosa che mi interessa di più – alle lingue classiche"*.

A breve le lezioni di Latino e Greco zero

Un peso maggiore riveste la padronanza della lingua all'interno del Corso, dove – verità lapalissiana, senza dubbio – ***"latino e greco sono la base di tutte le materie che insegniamo"***. Un esempio concreto: *"Se uno studente ha da sostenere l'esame di Storia Greca e non conosce il greco, non può leggere le fonti"*. È intervenuto già dall'anno passato in aiuto di alcuni studenti un **servizio di Tutorato** di Latino e Greco volto al supporto didattico per principianti. *"Un anno fa cinque studenti diplomati presso un liceo scientifico sono venuti da me in cerca di ragguagli. Volevano iscriversi, ma a separarli dal loro intento c'era una sola domanda: si può imparare il greco ex novo?"*. Ebbene, *"dopo averne discusso con Edoardo Massimilla – Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici – abbiamo deciso di impiegare alcuni dottorandi del ramo classico ma anche studenti della Magistrale in corsi di greco e latino zero"*. **Fonetica, morfologia, lessico ed elementi di sintassi** per immergersi in toto nella bellezza del mondo antico e imparare a leggerla senza l'ausilio del testo a fronte: un esperimento questo che ha dato buoni risultati in sede d'esame e si è dimostrato aperto ad accogliere studenti di mista provenienza. ***"Ha chiesto di partecipare anche un ragazzo Erasmus*** *confessando: «da noi non si studiano queste cose»"*. Alle lezioni frontali segue poi in seconda battuta una fase di **monitoraggio**. *"Quando gli studenti superano l'esame, sono invitati a segnalare al titolare del corso di supporto il docente con cui l'hanno sostenuto e il voto. Tutto ciò mi consente di tastare il polso dei corsi e verificarne l'utilità"*. In particolare, hanno rappresentato **una manna dal cielo soprattutto per gli studenti di Lettere Moderne**, per i quali Latino è un innegabile scoglio. *"È raro che chi si iscrive a Lettere Classiche abbia forti lacune in latino o greco, laddove Lettere Moderne versa in tutt'altra situazione accorpando neodiplomati presso scuole di ogni ordine e grado"*. Insomma, **al latino c'è rimedio**, assicura la docente, raccomandando: *"Non vi abbattete dopo una bocciatura ed evitate di trascinarvi esami, piuttosto venite a parlarci delle vostre difficoltà e vi assegneremo dei tutor"*. Altre risorse utili possono dimostrarsi, inoltre, la piattaforma e-Learning e i nuovi corsi MOOC, entrambi ad accesso libero e gratuito, dove reperire in pochi click lezioni, slide e materiali relativi a molteplici corsi.

Leggere i classici, un toccasana per la mente

A cosa deve la sua strenua resistenza un Corso di Laurea fondato sull'antico? ***"Al fascino dei classici che continua a esercitarsi nel tempo"***, risponde prontamente la prof.ssa Squillante. Leggere i testi classici ***"consente di mediare le emozioni****, intercettare problemi di natura religiosa o ideologica e una possibile via d'uscita"*. Anzi, *"dovremmo nutrircene. Se lo facessimo con abitudine, forse non saremmo spettatori delle violenze che vediamo di continuo"*. **Che l'Europa nasca dalla diversità, lo apprendiamo proprio dagli autori passati**. In primis, *"i romani hanno avuto il problema del diverso dovendosi rapportare alla convivenza con i barbari. Oggi non rispettiamo il diverso e abbiamo paura di religioni e costumi differenti perché non le conosciamo, e viceversa. Più siamo ignoranti più noi siamo i barbari"*. Il valore edificante di un classico consiste proprio nel rintracciare all'interno di un universo testuale 'datato' **una grande lectio per il contemporaneo**. *"Un bravo professore che è stato ben formato sui classici sarà un eccellente educatore di coscienze e saprà affrontare in aula i problemi di quotidiano"*. Quanto alle prossime novità, si assisterà a **una rotazione dei docenti**. *"Ho lasciato Latino II alla Triennale prendendo Storia della Lingua Latina. Siamo un Dipartimento in grande sinergia, qualche cambiamento non creerà nessun problema"*. In programma anche appetibili **iniziative culturali**. *"Ci saranno* ***due cicli ovidiani****, di cui la due giorni il 15 e 17 ottobre, in cui avremo modo di coniugare vari interessi: letterario, teatrale, musicale. Ovidio è un autore che piace molto agli studenti"*.

Consigli utili prima, durante e dopo

In exitu si collocano le ultime raccomandazioni della docente. Alle matricole che s'apprestano a compiere i primi passi nella giungla universitaria: *"Seguire i corsi con attenzione, non vivere l'Ateneo a distanza o al pari di un esamificio, ma sfruttare seminari e lezioni extra per arricchirsi e sentirsi veramente parte della nostra comunità"*. A coloro che hanno già intrapreso questa strada: ***"Mantenere viva la passione che li ha spinti a imboccarla"***. Una via difficile, certo, soprattutto per l'incognita del post-lauream. Allo stato attuale, *"entrare nelle scuole è complicato e tutto sta cambiando"*. In genere, *"quando le famiglie sentono che i figli propendono per Lettere Classiche, dico sempre io, 'si vestono a lutto'"*. Fatto sta che *"noi* ***abbiamo bisogno di ottimi docenti e qui siamo in grado di formarli****"*.

Sabrina Sabatino

Sollievo per i laureandi di ottobre

Un po' di sollievo per i laureandi di ottobre. Si sono avvicendati nella prima decade di settembre momenti di panico per i laureandi di ottobre iscritti a uno dei Corsi di Laurea Triennale del Dipartimento di Studi Umanistici a causa dello sciopero docenti. È arrivata giusto in tempo ad alleviare il loro stato d'animo una comunicazione ufficiale della Segreteria. *"Finalmente una buona notizia! Dal momento che non avremmo potuto completare tutti gli esami entro le scadenze prefissate per via dello sciopero, ci è stata concessa una proroga del termine previsto (ora aggiornato al* ***29 settembre****, non più al 20)"*, spiega **Annamaria Centrella**, laureanda in Filosofia. Una conquista ottenuta dopo lunghe discussioni grazie all'intermediazione della rappresentanza studentesca. In linea generale, *"ogni sciopero dovrebbe considerare le esigenze e i possibili disagi di chi vive quotidianamente l'Università e prevedere forme di garanzia a tutela degli studenti"*, sostiene la collega **Laura Soprano**. Tuttavia, non tutti sembrano aver recepito quest'impressione. *"Lo sciopero al suo interno incorpora movimenti molto eterogenei* – ribadisce Annamaria – *quindi ognuno dei professori potrebbe decidere di comportarsi in modo autonomo, forse aderire al secondo piuttosto che al primo appello, ma ancora nulla si sa con precisione"*. Un clima di incertezza che non fa stare sicuri gli studenti a pochi passi dal traguardo finale, tant'è che altri dubbi permangono sull'opportunità di poter usufruire direttamente dell'unico appello garantito. *"Se fossimo a conoscenza dello slittamento certo del primo appello, chi deve laurearsi a breve potrebbe concentrarsi solo sulla tesi, e invece ci tocca restare in bilico"*, afferma **Rita Annarumma**, studentessa di Lettere Moderne. Cosa si fa nella malaugurata ipotesi di bocciatura? *"A ottobre bisognerà consegnare in segreteria un'istanza di rinuncia e la domanda di laurea decadrà automaticamente per inadempienza. Occorrerà poi presentarla nuovamente rispettando stavolta le scadenze per la sessione di febbraio"*.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Sito internet e Comitato d'indirizzo, le new entry a Medicina

Lezioni: il 16 ottobre l'ingresso in aula delle matricole

Si preparano al rientro in aula gli studenti di Medicina, attesi da un inizio ottobre infuocato con esami e inizio delle lezioni. Per tutti le porte del Policlinico si riaprono il 2 ottobre. Unica eccezione è per le matricole che avranno un po' di tempo in più per riprendersi dalle fatiche post test. Il taglio del nastro per loro è fissato al 16 ottobre. Risposte a ogni dubbio su date, orari, piani di studio e tanto altro sono a portata di clic. Da quest'anno accademico, infatti, il Corso di Laurea renderà operativo il **sito internet** dedicato, consultabile all'indirizzo "m39.corsidistudio.unina.it". *"Tutti gli iscritti al nostro Corso di studi possono trovare le news, i programmi didattici, le date di esame e gli orari dei corsi. I contenuti verranno costantemente aggiornati. I nostri studenti potranno facilmente trovare le informazioni di loro interesse"*. Ad annunciare la novità è il professor **Sabino De Placido**, Coordinatore del Corso di Laurea. Tra le voci consultabili sul nuovo sito c'è anche *"Comitato d'indirizzo"*, un nuovo organo pensato come punto di confronto e di raccordo tra **l'Università e il mondo del lavoro**, al fine di evidenziare le esigenze e i fabbisogni di professionalità che costituiscono lo sbocco naturale del percorso accademico. A costituirlo al momento sono docenti, professionisti della salute e rappresentanti degli studenti. Attenzione al futuro lavorativo, dunque, senza ovviamente trascurare la formazione degli studenti: *"nel mese di settembre sono stati attivati dei **corsi di tutoraggio** nelle materie di Farmacologia e Tossicologia I e II, Anatomia Umana I e II e Statistica medica. Si sono potuti iscrivere gli studenti in debito di questi esami da più di un anno. Alla fine di questi percorsi, i frequentanti avranno a disposizione delle date di esame a loro riservate, oltre a quelle canoniche previste nel mese di ottobre"*. I corsi *"nascono da un'esigenza reale degli studenti"*. Lo ha potuto verificare **Andrea Uriel de Siena**, rappresentante degli studenti: *"abbiamo riscontrato che molti ragazzi hanno difficoltà a stare al passo con gli esami, soprattutto per il carico di studio. Speriamo che il servizio funzioni e dia una mano a chi lo frequenta"*. Nel frattempo, ASMed, l'Associazione degli Studenti di Medicina, si prepara ad accogliere i colleghi del primo anno: *"presenteremo ai ragazzi il mondo universitario al Policlinico e le caratteristiche di un percorso di studi lungo almeno sei anni. L'obiettivo è farci conoscere e di confrontarci con loro per idee sulla didattica e su altri aspetti del Corso di Laurea. Inoltre, li inviteremo a partecipare attivamente alla rappresentanza"*. Con la ripresa dei lavori, a settembre, non sono mancate le difficoltà per gli studenti alle prese con gli esami e con le incertezze create dallo **sciopero dei docenti**. Ne ha parlato **Giuseppe Corazzelli**, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Scuola: *"i disagi principali sono stati vissuti da noi studenti, soprattutto perché in alcuni casi abbiamo saputo soltanto il giorno prima dell'esame che la seduta sarebbe stata rinviata. A parte questo, i docenti si sono mostrati molto disponibili nei nostri confronti, mettendoci a disposizione una data extra per recuperare"*. Si prospettano comunque settimane difficili: *"molti esami si concentrano tra l'1 e il 5 ottobre, periodo nevralgico di tutta la sessione. Con lo spostamento di molte date per la questione scioperi, stiamo cercando almeno di evitare che esami dello stesso semestre dello stesso anno si sovrappongano. Chiediamo di farli posticipare o almeno di non farli coincidere nella stessa giornata"*.

Sindrome di Down, un convegno

Dalla diagnosi prenatale a possibili terapie preventive alla cura: si parlerà di sindrome di Down il 20 ottobre (dalle ore 8.30 alle 19.00) presso l'Aula Grande (Edificio 8) della Scuola di Medicina in via Pansini. Al convegno, promosso dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, responsabile scientifico il prof. Lucio Nitsch, porteranno il loro contributo esperti di diverse Università italiane e rappresentanti delle associazioni. La prima sessione, *"Sindrome di Down: dal presente uno sguardo al futuro"*, sarà moderata dai professori Andrea Ballabio e Pietro Strisciuglio.

Gli studenti di Scienze della Nutrizione Umana all'estero

Erasmus Traineeship, tra entusiasmo e insoddisfazione

Erasmus Traineeship sì, ma con attenzione e con le giuste informazioni, altrimenti si rischia di tornare dai tre mesi di tirocinio all'estero con una valigia piena di rammarico e di insoddisfazione. Per conferma, basta chiedere a **Marco Russo**, 25 anni, laureando in Scienze della Nutrizione Umana, Corso di Laurea Magistrale afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgica, e reduce da un trimestre all'**Università of Eastern di Kuopio**, in **Finlandia**. *"Ho trovato tanta disorganizzazione. La mia supervisor non c'era. Il tutor non sapeva cosa farmi fare. Mi sono ritrovato per settimane a curare un database facendo copia e incolla. Sono arrivato al 16 giugno che non avevo nulla sulla mia tesi"*, racconta. Nel clima di incertezza, la sua tesi sul sangue di pazienti diabetici è cambiata in corso d'opera perché *"dopo un mese la supervisor è tornata e mi ha detto che la mia tesi non si poteva fare"*. Seguendo le orme del tutor straniero, quindi, lo studio è stato dirottato su un'analisi di campioni di pane, frumento e segale. Adesso, tornato a Napoli e a circa un mese dalla laurea: *"sto vivendo l'inferno in terra per recuperare con la mia relatrice il terreno perduto. La mia tesi sarà un mix di varie cose"*. Scontato il bilancio finale: ***"ho sconsigliato ai miei colleghi di vivere questa esperienza senza assicurarsi bene di cosa si va a fare all'estero. Io sono stato sfortunato**. Miei colleghi, andati in Olanda, hanno ultimato la tesi in due mesi"*. Non è un caso quindi che il tono di voce rifletta un entusiasmo completamente diverso in chi è reduce dall'Erasmus nella terra dei tulipani. **Marco Caruso**, altro studente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, ha frequentato i laboratori dell'**Università di Maastricht**: *"avevo **libero accesso al laboratorio e un ufficio tutto per me**. Tra esperimenti pratici e scrittura della tesi e del quaderno di laboratorio ero impegnato tutto il giorno. Un lavoro intenso e autonomo, anche se non mancavano confronti costanti con i tutor per feedback su quanto svolto. All'inizio avevo paura, ma, dopo i tre mesi, posso dire che **rifarei la stessa esperienza altre mille volte***". Prima di partire ha dato una spolverata ai libri di inglese e fatto i conti con il portafogli: *"la borsa di studio di 480 euro non copriva nemmeno l'affitto. **Ho affrontato un esborso economico per cibo e spostamenti, ma ne è valsa la pena***". Sente di essere cresciuto: *"ho capito le mie capacità lavorative, **ho acquisito più sicurezza nei miei mezzi e imparato a rapportarmi meglio con i professori. In Olanda lavoravo in piena autonomia**. All'inizio mi sentivo un po' perso, nonostante fossi molto seguito dai tutor, poi è andata sempre meglio"*. Da studente di Nutrizione, non poteva mancare l'occhio all'alimentazione: *"gli olandesi hanno una vita alimentare completamente diversa dalla nostra. Da quasi nutrizionista direi che è sbagliata perché ricca di zuccheri e povera di frutta e verdura, delle quali ho sentito tanto la mancanza. **C'è lo stereotipo dell'olandese alto e magro, in realtà ho trovato tanti adulti e bambini obesi. La nostra Dieta mediterranea è sicuramente superiore***". Con lui fin dal primo giorno c'era la collega **Maria Imperatrice** che della vita olandese ricorda solo pro: *"confrontandomi con compagni che hanno svolto il tirocinio in Italia ho capito che c'è un approccio completamente diverso nel modo di lavorare a un progetto. **In Olanda mi sono dovuta assumere delle responsabilità e ho lavorato a tempo pieno**. **In tre mesi ho portato a termine una tesi sperimentale***". Consiglio a chi vuole partire di *"avere un buono spirito di adattamento"* e *"prepararsi a una realtà completamente diversa da quella italiana sotto tanti punti di vista. Anche il modo di spostarsi è differente. **Io mi muovevo in bicicletta***". L'Erasmus Traineeship va fatto *"se c'è un reale interesse, altrimenti è meglio lasciare ad altri questa opportunità"*. **Principale difficoltà affrontata**: *"**tornare a casa**. All'estero ci sono più possibilità, ma bisogna dimostrare il proprio valore"*.

Ciro Baldini

> Maria Imperatrice

> Marco Caruso

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore
copia codificata

Farmacia: rientro in aula con nuovi docenti per Biologia e Matematica

Riprenderanno il **2 ottobre le lezioni** al Dipartimento di Farmacia. Esordio a via Montesano anche per le matricole che hanno superato il test, confrontandosi con **più di mille studenti** che hanno affrontato la prova per accedere a uno dei due Corsi di Laurea Magistrale quinquennale, Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Hanno superato quota duecento, invece, i ragazzi interessati a uno dei due Corsi di Laurea Triennale a numero chiuso, Controllo di qualità e Scienze Nutraceutiche (Scienze erboristiche, da quest'anno, è ad accesso libero). Volti nuovi nella rosa docenti. A CTF e a Controllo di qualità l'insegnamento di Matematica sarà affidato rispettivamente alle ricercatrici **Gabriella Zecca** e **Valeria Mele**. Novità anche a Farmacia e a Scienze Erboristiche, dove ad occuparsi di Biologia cellulare animale sarà il professor **Mariano Stornaiuolo**. Classe '77, laureato in Chimica alla Federico II, il prof Stornaiuolo è da poco ritornato all'ombra del Vesuvio dopo **undici anni trascorsi nei Paesi Bassi**, tra Amsterdam e Utrecht. Oggetto dei suoi studi da ricercatore: *"le cellule staminali e come inibire la proliferazione di quelle tumorali"*. L'Olanda *"mi ha permesso di approfondire i miei studi e mi ha dato una grande opportunità per accedere a quei finanziamenti internazionali che mi hanno permesso di ritornare in Italia"*. Felice per il rientro: *"**è una grande gioia**. Sono molto patriottico e mi fa piacere lavorare per la mia nazione. **Poter contribuire alla ricerca scientifica come italiano che lavora in Italia è più soddisfacente**. Il nostro Paese ha grandissime menti. La mancanza di finanziamenti rende tutto più difficile, ma la qualità della ricerca non è inferiore rispetto a quella condotta altrove"*. Pensiero anche per la sua città: *"mi sono laureato in Chimica a Napoli. Ho lavorato alla Federico II per tanto tempo. **Qui ci sono ottimi laboratori, fonti di ispirazione e di collaborazione**"*. Prima cosa che dirà agli studenti in aula: *"**non si può diventare buoni farmacisti se non si conosce esattamente la Biologia e non si capisce su quale bersaglio molecolare agiscono i farmaci**"*. Il corso, quindi, *"aiuterà gli studenti a capire esattamente i target molecolari delle terapie farmaceutiche. Non basta conoscere il farmaco in funzione della patologia, occorre conoscerlo in funzione del bersaglio molecolare che si trova all'interno delle cellule"*. L'approccio per i due Corsi di Laurea *"è molto simile. Scienze Erboristiche avrà una parte speciale incentrata sull'interconnessione tra principi erboristici e cellule animali, mentre a Farmacia avremo un approfondimento sull'interazione tra queste ultime e i farmaci allopatici, di origine sintetica"*. Per approfondire quanto appreso in aula *"ci sarà **materiale didattico** disponibile alla mia pagina docente. Lì gli studenti troveranno anche indicazioni sui libri di testo, sui quali mi baserò molto. Credo serva un libro di riferimento che si allinei bene con ciò che il docente dice, così da permettere agli studenti che non possono sempre seguire di non soffrire della mancanza di un testo ufficiale"*. Se urgono chiarimenti, l'orario di ricevimento è *"il venerdì dalle 11 alle 13 nel mio studio, al primo piano del Dipartimento"*. Sarà possibile verificare in itinere lo stato della propria preparazione: *"ci saranno **due prove intercorso**. Entrambe a risposta multipla. **Superarle significa non fare lo scritto a gennaio**, accedendo direttamente all'orale"*. Come ci si approccia alla materia? *"Serve passione per la scienza e curiosità scientifica"*.

> Il prof. **Mariano Stornaiuolo**

Ciro Baldini

Sul podio con la valigia, i primi tre classificati a Biotecnologie sognano Medicina

Iscrizioni in stand-by in attesa dei risultati di Medicina. Inizio lezioni a via De Amicis il 2 ottobre

Antonio Carrubba, **Antonio Pio Vitale**, **Luca Corsaro**. Il podio per l'accesso al Corso di Laurea in **Biotecnologie per la Salute** è composto in quest'ordine. Oro, argento e bronzo nel giro di un punto. Stando ai risultati provvisori del concorso, pubblicati sul sito del Corso di Laurea, hanno infatti ottenuto rispettivamente il punteggio di 75, 74.75 e 74. Cervelli eccellenti accomunati dai risultati e dal sogno di indossare in futuro il camice bianco, motivo che ha spinto i tre ad affrontare anche il test di accesso a Medicina. Insomma, se il destino asseconderà i voleri del cuore, via De Amicis rischia di dare nel giro di pochi giorni il benvenuto e l'arrivederci ai suoi tre migliori potenziali studenti. *"È fisiologico quando ci sono concorsi in contemporanea. Chi supera più test, ovviamente, sceglie il Corso di Laurea che preferisce. Qualcuno si iscrive a Biotecnologie, qualcuno va altrove"*, lasciando spazio a chi è arrivato più in basso nella graduatoria e spera nello scorrimento. Una graduatoria folta, come ricorda il prof. **Giovanni Paolella**, Coordinatore del Corso di Laurea Triennale: *"**per il test si sono prenotati circa 1500 studenti. Un numero in aumento rispetto al passato** che indica un incremento dell'attenzione nei confronti di questo percorso di studio"*. **375 le nuove leve** che, a partire dal 2 ottobre, inizieranno a frequentare le lezioni a via De Amicis. Qualche giorno prima (in via di definizione la data esatta) ci sarà **una giornata di accoglienza**: *"in una prima parte mostreremo gli obiettivi del Corso, in una seconda, invece, ci concentreremo su aspetti organizzativi e daremo informazioni sugli scorrimenti"*. In dubbio, ovviamente, la presenza di **Antonio Carrubba**, neodiplomato al **Liceo Durante di Frattamaggiore**, il quale, sul primo posto in graduatoria, dichiara: *"è una soddisfazione che ti ripaga del lavoro svolto e ti dà la forza per andare avanti. Guai comunque a sedersi sugli allori"*. Il suo è un successo che parte da lontano: *"**ho iniziato a studiare per i test dal quarto anno delle superiori**, seguendo un corso organizzato dalla Federico II e studiando su libri specifici e su internet"*. A spaventarlo di più erano le domande di Fisica: *"vengo da un Liceo Classico e quella è una delle materie più trascurate. Alla fine le domande si sono rivelate più semplici rispetto a quelle di Chimica e di Biologia. **Sicuramente la preparazione scolastica è stata decisiva per ottenere questo risultato**"*. Resta in attesa dei risultati al test di ammissione a Medicina: *"ma non escludo una carriera da ricercatore che credo si sposi benissimo con le materie insegnate a Biotecnologie"*. Ha frequentato il Liceo Scientifico, invece, **Antonio Pio Vitale**, studente del **Liceo Braucci di Caivano**: *"**la scuola mi ha aiutato tanto** nel modo di studiare e di ragionare, sono molto grato ai professori del Braucci. Ho studiato molto durante l'anno e le vacanze. **Arrivare al secondo posto è stato un bel premio**"*. Biotecnologie è *"la mia seconda opzione. Il mio obiettivo è entrare a Medicina perché è il settore di studi che più si avvicina alle mie aspirazioni future, anche se sono convinto che Biotecnologie sia un Corso di Laurea avvincente"*. Terzo posto per **Luca Corsaro**, diplomato con 90 al **Liceo Cuoco**: *"non mi aspettavo questo risultato. **Ho trovato il test più abbordabile di quanto pensassi**. Le domande di Biologia e di Chimica riprendevano molto quanto studiato a scuola"*. Biotecnologie e Farmacia le possibili alternative qualora gli si chiudessero le porte verso Medicina: *"mi sono creato delle altre possibilità, staremo a vedere"*.

> Antonio Carrubba

> Luca Corsaro

UNIVEXPO

Come orientarsi all'Università

Quale Università scegliere, i Corsi di Laurea, gli esami,
i test di ammissione, gli sbocchi occupazionali

12 e 13 ottobre 2017

Complesso Universitario di Monte Sant' Angelo
via Cinthia, Fuorigrotta - Napoli

SOFTel

**Centro di Ateneo per
l'Orientamento, Formazione
e Teledidattica
Università Federico II**

ATENEAPOLI 30+ dal 1985
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

In collaborazione con gli Atenei campani

www.univexpo.it

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Alla Vanvitelli la mobilità internazionale è una realtà

Erasmus, scambi con Paesi extraeuropei, doppi titoli: per studenti e dottorandi occasioni d'oro

> Il prof. **Sergio Minucci**

Doppi titoli con diversi Atenei nel mondo, numerosi bandi per borse di mobilità e un sistema di orientamento e accoglienza di prim'ordine. È così che l'Università Vanvitelli punta sull'internazionalizzazione. *"Il nostro Rettore è molto attento all'aspetto della mobilità di docenti e studenti* – spiega il prof. **Sergio Minucci**, delegato d'Ateneo alla mobilità e all'internazionalizzazione - *Questo ha portato, negli ultimi due anni, ad un aumento di domande da parte di studenti sia in entrata che in uscita. La Regione Campania, con l'assessore Fascione, ha dato un ulteriore importante contributo con un finanziamento che ha permesso di incrementare sia il numero di borse che i tempi di permanenza. L'Ufficio internazionalizzazione, guidato dalla dott.ssa Luise, inoltre, sta facendo un ottimo lavoro"*.

Per gli studenti della Vanvitelli, quindi, crescono di anno in anno le possibilità di scambi, grazie ai numerosi accordi stretti con università europee ed extraeuropee. Oltre ai **bandi Erasmus+** che offrono l'opportunità di periodi di soggiorno per studio o per tirocinio presso i Paesi dell'Unione Europea, sono diversi anche gli **accordi con Stati extraeuropei** sia per mobilità che per titoli congiunti. Attualmente sono una dozzina. *"Quest'anno* - spiega il prof. Minucci - *siamo rientrati per la prima volta tra la rosa ristretta degli Atenei che possono accedere al Programma K107, un'azione di Erasmus+ che riguarda istituti extraeuropei. Noi avremo, quindi, la possibilità di cofinanziamento di 30.000 euro per sviluppare **doppi titoli con la Tunisia per Medicina** e **con l'Albania per Giurisprudenza**, di cui è responsabile il prof. Chieffi. In particolare, per Medicina lo scambio docente-studente avverrà non durante il Corso di studi, ma nell'ambito del Dottorato di ricerca. Abbiamo già avuto ospite uno studente tunisino; da questa accoglienza è nata l'attività. La chiave 107 rappresenta un'apertura verso nuove possibilità e speriamo il prossimo anno di poter fare ancora di più"*.

Sono aumentati gli **accordi con la Cina**, frutto del viaggio della delegazione casertana svolto nel paese asiatico a luglio: *"Abbiamo sottoscritto **un accordo interessante con l'Università di Chongquing**. Si tratta di un Ateneo di circa 40.000 studenti a vocazione artistica. Per adesso si tratta di un'intesa e rientra nel programma di collaborazione, guidato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, per la creazione di un **parco biotecnologico**. Questo Ateneo cinese è, in realtà, molto interessato a stringere delle collaborazioni con noi, in particolare con il Dipartimento di Architettura, considerata la loro attenzione **al fashion e alla moda italiana**. Un nostro docente del DADI è stato già invitato a tenere lì un corso in inglese sul Fashion design. A novembre,*

inoltre, arriverà da noi una delegazione dall'Università di Pechino per lo sviluppo di attività di ricerca che riguardano la Scuola di Medicina".

Altri accordi sono in essere con l'**Iran**, dove di recente si è aperto uno spiraglio, e con **Israele**: *"Anche qui avremo la possibilità di attivare Corsi per doppio titolo. Inoltre, nel Corso di Medicina in lingua inglese abbiamo registrato la presenza di diversi studenti israeliani, per cui si può dire che sia già presente una piccola comunità che può dar vita ad uno sviluppo positivo dei rapporti con questo Paese"*. Contatti anche con l'**India**, con il **Giappone** e con gli **USA**, *"inoltre siamo in fase di trattative per accordi di scambio con **Cuba**"*.

Sul piano della **ricerca**, ricorda il prof. Minucci, a luglio sono stati emessi due bandi per l'internazionalizzazione che vedono il finanziamento di progetti di scambio per 5 mila euro. Ancora: *"proprio in questi giorni sta per uscire il **bando per visiting professor**, con circa 25 posti a concorso. Questo tipo di azioni sono importanti per far sì che la didattica abbia ricadute internazionali e per favorire i contatti e gli scambi con colleghi stranieri"*.

Volgendo lo sguardo verso i servizi interni e l'accoglienza, *"**abbiamo un front office estremamente funzionale e con personale dedicato**. Per ogni Dipartimento c'è un delegato e si viene indirizzati verso referenti qualificati. Poi non bisogna dimenticare gli **studenti buddies** che rappresentano un grosso supporto per l'accoglienza, e che spero possano essere incrementati di numero"*.

Ma quali sono i settori che 'tirano' di più e quando pensare ad un'esperienza all'estero? *"Ci sono, naturalmente, **settori** che lavorano di più nell'ambito dell'internazionalizzazione e sono in generale quelli **scientifici**. Nell'ambito medico, ad esempio, si è fatto e si fa tanta mobilità, così come per l'**Architettura**. Ma devo dire che il nostro Dipartimento di **Giurisprudenza** è uno dei più attivi per numero di scambi e che anche a **Lettere** c'è grossa attenzione per l'internazionalizzazione e sono attivi scambi con atenei russi per il rilascio di titoli doppi. In generale, abbiamo una fervente attività in tutto l'Ateneo* – aggiunge - *Se tra gli obiettivi di Horizon 2020 c'è quello di arrivare al 20 per cento di scambi, credo che noi possiamo rientrare senza troppe difficoltà in queste percentuali. L'esperienza all'estero diventa un elemento sempre più importante nella carriera dei nostri studenti, ad esempio se si studia Medicina è imprescindibile per essere davvero competitivi: da noi si fa un'eccellente teoria, mentre pecchiamo nella pratica. Un'esperienza fuori può aiutare a compensare questa carenza completando la formazione di un buon medico"*. In generale, conclude, il consiglio è di *"iniziare a pensare ad aderire ad un programma di internazionalizzazione dal secondo anno per i Corsi Triennali, e dal terzo-quarto per i Corsi quinquennali. Sicuramente non al primo anno perché si devono prima apprendere le basi per capire cosa si fa qui e, quindi, cosa si va a studiare fuori"*.

Laboratorio teatrale a Medicina

Parte la quinta edizione dell'ADE *'La strategia del silenzio. Laboratorio teatrale con serata finale'*, iniziativa proposta dal prof. **Ciro Gallo** agli studenti di Medicina. L'obiettivo: sperimentare valori e atteggiamenti funzionali al rapporto medico-paziente attraverso gli strumenti della pratica teatrale e, in particolare, del laboratorio. L'ADE prevede l'attribuzione di 3 crediti formativi, con una durata di 60 ore escludendo i periodi di esame. Il primo modulo si terrà di pomeriggio (dalle ore 15 alle 17) nel mese di novembre. Ecco le date: 2-3; 9-10; 16-17; 23-24; 30 - 1° dicembre. Gli altri due moduli andranno da marzo agli inizi di maggio.

Lotta alla corruzione, incontro a Giurisprudenza

"Legalità e lotta alla corruzione. L'ANAC tra prevenzione e attività regolatoria Corso di Diritto Pubblico e Costituzionale", il tema dell'incontro che si terrà giovedì 5 ottobre, ore 11, presso l'Aulario del Dipartimento di Giurisprudenza, nell'ambito del corso di Diritto Pubblico e Costituzionale, in occasione del volume curato **Ida Nicotra**, ordinario di Diritto costituzionale (Università di Catania), consigliere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac). Ai saluti del prof. **Lorenzo Chieffi**, Direttore del Dipartimento, segue l'introduzione del prof. **Andrea Patroni Griffi**, ordinario di Istituzioni di Diritto pubblico. Si aprono i lavori presieduti dal prof. **Michele Scudiero**, Emerito di Diritto costituzionale; intervengono: oltre all'autrice, **Ernesto Aghina**, Presidente del Tribunale di Torre Annunziata, i professori **Giuliano Balbi**, ordinario di Diritto penale, e **Ferdinando Pinto**, ordinario di Diritto amministrativo. Conclude **Filippo Patroni Griffi**, presidente aggiunto del Consiglio di Stato.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Presidenza Scuola Politecnica: si dimette "in un clima di assoluta serenità" il prof. Alfredo Testa

Dimissioni al vertice della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Si va alle urne per il Presidente. Ha lasciato l'incarico a luglio il prof. **Alfredo Testa**. Un atto che arriva tre mesi dopo la scadenza naturale del mandato triennale (4 aprile) e in un clima di assoluta serenità e collaborazione, come tiene a sottolineare il Presidente uscente ricordando le motivazioni alla base delle sue dimissioni: *"Protrarre il mio mandato fino ad ottobre avrebbe soltanto causato difficoltà alla comunità accademica e a me stesso. Il cronoprogramma approvato dal Senato Accademico non consente per* ***raggiunti limiti di età una mia ricandidatura*** *e prevede già il passaggio ad un Presidente reggente dal primo novembre, comportando, quindi, una discontinuità che sarebbe andata a cadere al centro del primo semestre delle attività didattiche e dei due momenti elettorali (Consiglio e Presidenza) previsti per la Scuola"*. L'interruzione del mandato a fine luglio, invece, *"riduce gli effetti della discontinuità che viene spostata così in un periodo di attività ridotte e prima dell'inizio del primo semestre, e non produce effetto alcuno sulla tempistica e sulla situazione delle elezioni"*. *"Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Elettorale* - aggiunge il prof. Testa - *si conclude un periodo della vita della Scuola e se ne avvia uno transitorio che porterà ad un nuovo assetto che, peraltro, è stato fortemente voluto e determinato, nei contenuti, dall'attuale Consiglio in interazione con la Commissione Regolamenti, e che deve procedere in assoluta serenità"*.

Il prof. Testa ricorda, inoltre, i suoi impegni scientifici nazionali ed internazionali che lo richiamano ad una maggiore dedizione. È, infatti, Presidente del GUSEE, il gruppo dei Sistemisti Elettrici di 24 Università Italiane, che con il consorzio ENSIEL è impegnato in una attività di progettazione e coordinamento di PON, del CLUSTER NAZIONALE ENERGIA, approvato dal MIUR, e di finanziamenti europei; è, inoltre, Chair e Resident Director della PMAPS International Society, ruolo che lo vede coinvolto in attività di coordinamento scientifico internazionale, che richiedono spesso la presenza a manifestazioni in paesi esteri. *"Attività scientifiche* – sottolinea – *che hanno ricadute anche sulla visibilità e sull'attività di ricerca dell'Ateneo"*. È nel pieno interesse dell'Ateneo e della Scuola e in accordo con i membri del Consiglio di Scuola, quindi, che il professore passa il testimone al suo successore, Presidente facente funzioni prof. **Antonio D'Onofrio**, decano dei Direttori di Dipartimento della Scuola. In seguito, il 17 e 18 ottobre, si voterà per il nuovo Consiglio di Scuola a 28 membri; quest'ultimo entrerà in carica a novembre e, allora, saranno indette dal decano dei professori della Scuola, prof. **Raffaele Martone**, le elezioni per il Presidente.

"Un augurio che mi sento di fare al prossimo Presidente è quello

di riuscire a ***far crescere ancora di più la didattica attraverso un aumento sia dell'offerta che della popolazione studentesca*** *(che ha già visto un leggero incremento negli ultimi anni). Inoltre, auspico il raggiungimento di una situazione di* ***maggiore serenità per quanto riguarda le nostre strutture****, che sono, vorrei ricordare, tutte assolutamente in ordine e funzionali e che con l'****apertura del nuovo aulario*** *vedono l'inaugurarsi di una stagione positiva"*, afferma il prof. Testa, uno dei 'padri' della Scuola della quale ha seguito, nei tre anni di mandato, non solo la nascita ma anche la crescita tra momenti difficili e importanti soddisfazioni. *"All'inizio i Dipartimenti erano tre* - Ingegneria Civile, Design Edilizia e Ambiente; Ingegneria Industriale e dell'Informazione; Matematica e Fisica - *e così è stato fino al novembre 2016, quando è entrato nella Scuola anche quello di Architettura e Disegno Industriale.* ***Questo passaggio a quattro Dipartimenti****, che ha richiesto fasi di studio e comprensione reciproca, lo considero* ***uno degli obiettivi portati a termine dalla mia Presidenza****. Si è trattato di un percorso durante il quale sono state analizzate e superate anche alcune difficoltà, grazie alla collaborazione e al lavoro di tutti i colleghi, in particolare dei Direttori Maffei, Mandolini, Cascetta e D'Onofrio"*.

Un altro goal dell'amministrazione Testa è stato il **dialogo costante con gli studenti**, in particolare su questioni riguardanti la didattica: *"Abbiamo posto una forte attenzione alle necessità degli studenti, ad esempio in merito al* ***superamento dei debiti OFA****, dedicando risorse e competenze alla didattica integrativa. Siamo arrivati ad un tipo di organizzazione, che quest'anno si ripete e che si basa sull'anticipo dell'inizio dei corsi (11 settembre) e sulla possibilità di svolgere i test per gli OFA non solo a fine corso, ma anche in date fissate nei mesi di ottobre, novembre e dicembre. Inoltre, un motivo per me di grande soddisfazione è stata* ***la disponibilità da parte degli 'studenti anziani' a partecipare ad attività di tutoraggio*** *e finalizzate a facilitare il collegamento tra le matricole e noi docenti, attraverso il loro supporto, le loro testimonianze reali e dirette, e facendo, quindi,* ***da fratelli maggiori agli studenti appena iscritti****"*.

Tra le stelline da appuntare, anche le **attività di orientamento** in itinere e ad personam, con commissioni che aiutano i ragazzi nella scelta della strada da intraprendere al termine della Laurea Triennale: *"Attraverso un'analisi dei singoli curriculum e con* ***consigli su misura****, si sono aiutati i laureati e laureandi Triennali nelle difficoltà del passaggio alla Magistrale, evitando dispendio di soldi ed energie. La forte interazione con i ragazzi, inoltre, ha fatto anche sì che venisse compreso a pieno lo scopo del* ***percorso rallentato*** *(slow laurea). Abbiamo avuto un numero importante di adesioni a questa iniziativa, pensata per agevolare gli studenti che non hanno piena disponibilità del loro tempo, con circa 100 richieste. Ciò significa che il nostro input è arrivato a destinazione"*.

Non sono mancate, però, le ombre con momenti davvero drammatici: *"L'incidente, con il* ***crollo del solaio****, che ha portato, nel 2015, alla morte di un operaio a lavoro nel cantiere aperto nella nostra sede di Aversa, in via Roma, ha sconvolto tutta la nostra comunità. Anche se non si trattava di un cantiere in gestione diretta della Scuola, la tragedia umana che ha colpito quella famiglia ha suscitato tanto dolore e cordoglio. Oltre al dramma in sé, sono state sensibili anche le ricadute sulla nostra organizzazione interna, considerata la chiusura prolungata di quegli spazi interdetti all'uso con interventi di varie autorità. Non pochi sono stati i disagi perché abbiamo poi dovuto operare in spazi più ristretti con evidenti conseguenze nella gestione delle attività dei docenti, degli studenti e del personale. Si è trattato di un evento che ha condizionato la vita della Scuola dal 2015 a tutt'oggi, e che mi auguro faccia parte di un capitolo chiuso"*.

Valentina Orellana

Le Scuole vanno alle urne per i Consigli

La **Scuola di Medicina** va al voto per rinnovare il Consiglio. Da eleggere 5 rappresentanti dei Presidenti dei Corsi di Laurea (diversi da quelli a ciclo unico di Medicina e Odontoiatria), 1 rappresentante dei Coordinatori dei Dottorati di Ricerca, 3 Direttori delle Scuole di Specializzazione, 6 tra i docenti delle Giunte Dipartimentali (tra cui un professore ordinario, due professori associati, 3 ricercatori). Le urne saranno aperte il 19 e 20 ottobre (dalle ore 9.30 alle 15.00) presso la Sala del Consiglio della Scuola (via Costantinopoli 104, Napoli). Si voterà per la prima volta in modalità elettronica sulla piattaforma e-voting di Ateneo. Eventuali candidature vanno presentate entro il 26 settembre. Alle urne anche la **Scuola Politecnica e delle Scienze di Base** per rinnovare il Consiglio. Si vota il 17 e 18 in tre seggi ad Aversa e Caserta. Da eleggere 28 rappresentanti dei professori e ricercatori e 6 rappresentanti degli studenti. Candidature, rispettivamente, entro il 25 settembre e 4 ottobre.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Dipartimento di Scienze Cardio - Toraciche e Respiratorie

È il prof. Capasso il nuovo Direttore

Classe 1950, ordinario di Nefrologia, il prof. **Giovambattista Capasso** è il nuovo Direttore del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraciche e Respiratorie dell'Università Vanvitelli. Laureato a Napoli nel 1974, ha completato la sua formazione in Germania e negli USA. Tornato in Italia, ha condotto studi sulla fisiologia e fisiopatologia del riassorbimento tubulare del sodio, sul trasporto tubulare acido-base, sul meccanismo di azione cellulare di ormoni e sulla nefrotossicità da farmaci. Il suo attuale interesse è rivolto alla genomica funzionale e alla nefrologia traslazionale, specificatamente nel campo dell'ipertensione arteriosa e delle tubulopatie che studia utilizzando tecnologie omiche. Tra gli incarichi istituzionali ricoperti: Direttore del Dottorato in Scienze Mediche, Cliniche e Sperimentali, Coordinatore della Scuola di Specializzazione in Nefrologia, Direttore del Dipartimento Interaziendale di Nefrologia, struttura che comprende le Unità Ospedaliere di Nefrologia afferenti all'Ospedale dei Colli Cotugno-Monaldi e della Azienda Ospedaliera Vanvitelli; Direttore presso BioGem, un importante centro di ricerca campano, dell'Area Genetics and Translational Medicine.

Eletto il 20 luglio con 47 voti su 54 votanti, il prof. Capasso, che succede al dimissionario **Paolo Golino**, si dice *"molto soddisfatto"*, in quanto, *"nonostante l'arrivo di nuovi colleghi di area chirurgica negli ultimi mesi"*, il Dipartimento *"è emerso compatto dal voto e sono stati trovati dei punti su cui lavorare insieme"*.

Lo spirito che animerà il triennio di direzione sarà proprio all'insegna della massima collaborazione. *"Combinare democrazia e meritocrazia, che in ambito scientifico è essenziale, sarà la mia filosofia"*, annuncia il neo eletto. Poi aggiunge: *"Il lavoro di coordinatore si può svolgere in due modi. Il primo è di tipo 'notarile', applicando cioè una*

serie di regole in modo schematico. Questo oggi non basta. Occorre, invece, un coordinamento di tipo 'propositivo'. La ricerca di nuove fonti di finanziamento è, infatti, essenziale per portare avanti la ricerca in maniera ottimale".

Il programma del prof. Capasso prevede un impegno nella ricerca articolato in tre punti: *"stimolare la collaborazione fra le varie branche medico-chirurgiche presenti nel Dipartimento, identificando progetti comuni e relativi fonti di finanziamento"*; *"investire al massimo sulle nuove generazioni di ricercatori, da sempre elemento cardine di ogni progetto di crescita scientifica"*; promuovere *"interazioni con altri Dipartimenti, soprattutto quelli delle scienze di base, per costruire un network di medicina traslazionale. A questo scopo potrebbe essere importante avere una sede dove concentrare le nostre attività, ed il centro di Ricerca BioGem, di cui la nostra Università è partner, potrebbe essere una possibile soluzione"*.

Strettamente collegate alla ricerca sono le attività clinica e didattica: *"Nel campo della didattica, oltre a confermare tutta la nostra attenzione ai due Corsi che hanno sede nel nostro Dipartimento (**Medicina in lingua inglese** e **Infermieristica**) dovremmo dare il nostro fattivo contributo per promuovere l'istituzione, all'interno della nostra Università, di un corso di **dottorato di ricerca** molto selettivo, rivolto alla formazione di medici che volessero dedicarsi alla ricerca soprattutto in campo clinico"*.

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento

Rieletto il prof. Docimo

Confermato il 20 luglio alla direzione del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento il prof. **Ludovico Docimo**. Laureato in Medicina nel 1985, il prof. Docimo, Ordinario di Chirurgia Generale, è già direttore del Master di II livello in Colon-Proctologia e dell'U.O.C. di Chirurgia Generale e dell'Obesità dell'Azienda Ospedaliera Luigi Vanvitelli.

"Il risultato ha rappresentato per me un motivo di gran soddisfazione, nonché di responsabilità - commenta il docente - *Quando ci si candida per la prima volta, i colleghi non ti conoscono in quel ruolo, quindi si tratta di un voto di fiducia, che guarda al futuro. La seconda volta è come un piccolo esame e ricevere l'unanimità dei consensi significa riconoscimento del lavoro svolto e anche ulteriori responsabilità"*.

Una rielezione, quindi, in continuità con l'impegno nell'ultimo triennio e che guarda alla valutazione dei prossimi mesi: *"La nostra attività non si ferma mai. Siamo adesso impegnati nelle procedure di valutazione dei Dipartimenti di eccellenza scelti per la procedura di selezione che dal 2018 ne finanzierà 180 con 270 milioni. Il nostro Dipartimento, che ha già ottenuto 92,5 centesimi nelle prime fasi della valutazione, è arrivato adesso alla seconda fase. **Il potenziamento della didattica e il reclutamento di docenti** in linea con i nostri progetti di ricerca rappresentano, quindi, **le nostre priorità**"*. L'università, aggiunge, *"non può più essere autoreferenziale, ma, considerato che veniamo valutati in base ai risultati della didattica e alla produzione scientifica, bisogna avere una forte spinta propositiva"*.

L'unità interna di un Dipartimento dove l'attività clinica è prevalente rappresenta in questo senso un punto di forza: *"La maggior parte dei colleghi svolge attività clinica portando avanti degli importanti progetti con i propri pazienti: questi progetti vanno sostenuti non solo con i finanziamenti ordinari ma anche attraverso fondi di premialità come questo in cui stiamo cercando di rientrare"*.

Massima collaborazione e interazione tra le varie aree non solo nella ricerca, ma anche per il post laurea (master e dottorati): *"Occorre sviluppare sempre più un tipo di ricerca di tipo traslazionale, cioè che abbia delle ricadute in diverse aree clinico-disciplinari affini"*.

Creare sinergie e non sedersi sugli allori: saranno queste, quindi, le parole chiave del prossimo mandato del prof. Docimo. *"Se abbiamo ottenuto negli scorsi tre anni dei buoni risultati è stato grazie all'impegno di tutti, e dobbiamo continuare in questa direzione **lavorando in équipe**. Io sono un chirurgo e so bene che in sala operatoria se non si fa lavoro di squadra non si riesce a concludere bene l'operazione: si può dire la stessa cosa per la guida del Dipartimento"*.

In breve

- Al Dipartimento di **Economia seminario** dal titolo *"Pension fund italian and spanish legislation tax, accounting and commercial aspects"*. Si terrà lunedì 25 settembre alle ore 10.30 presso l'aula D. La partecipazione all'incontro consente agli studenti, iscritti dal terzo anno in poi ai Corsi di Laurea Triennali, il riconoscimento di un credito formativo. Sempre ad Economia ripartono i **corsi pomeridiani** del primo semestre nell'ambito del *"Quarto Canale"* delle seguenti discipline: Economia Aziendale (A-Z), Diritto Privato (A-Z), Matematica per l'Economia (A-Z) - erogazione a distanza. Sono rivolti agli studenti iscritti agli anni successivi al primo che hanno i corrispondenti esami in debito, a chi, per problemi lavorativi o di altra natura, è impossibilitato a frequentare le lezioni mattutine. Gli interessati dovranno iscriversi inviando una mail a quartocanale.economia@unicampania.it, entro il 15 ottobre.
- Aperta la selezione per la partecipazione alla **Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali** attivata dall'Università Vanvitelli. Sono 80 i posti disponibili destinati ai laureati (entro il 26 ottobre di quest'anno) in Giurisprudenza vecchio ordinamento e specialistici - magistrali. La domanda va prodotta entro il 6 ottobre esclusivamente on-line sul sito d'Ateneo. È dell'importo di 100 euro il contributo da versare per il test (unico a livello nazionale) che si articola in 50 quesiti a risposta multipla su argomenti di Diritto Civile, Diritto Penale, Diritto Amministrativo, Diritto processuale Civile, Procedura Penale. Novanta minuti, il tempo a disposizione dei candidati.

Notte Europea dei Ricercatori

Il 29 settembre appuntamento con la *Notte Europea dei Ricercatori*, una manifestazione che da dodici anni porta la scienza e i ricercatori tra i cittadini, i giovani e gli studenti. In Italia il progetto, un'occasione unica di incontrare i ricercatori, parlare con loro e scoprire cosa fanno concretamente per la società in modo interattivo e coinvolgente, è coordinato da *Frascati Scienza* con 25 città italiane e oltre 300 eventi. A Caserta si svolgerà all'interno dell'emiciclo della Reggia (in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione). L'iniziativa è denominata *"**Spettri a Corte. La spettroscopia come strumento di conoscenza del mondo fisico**"*. Sono previste diverse installazioni, attività e giochi per tutti. Collabora attivamente il Corso di Laurea in Fisica dell'Università della Campania che mette a disposizione gli strumenti adoperati nei laboratori.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Da *'Soon To Sun'* a *'V:ery Soon'*: riparte con un nuovo nome il progetto di mobilità destinato agli studenti

Nessuno a piedi con il servizio di trasporti dell'Ateneo

Ancora più veloce e completo il servizio di trasporto e carpooling offerto dall'Università Vanvitelli. Ripartito il 18 settembre in contemporanea all'inizio di tutti i corsi, si presenta con un nuovo nome ma con lo stesso identificabile mood con il quale gli studenti hanno imparato a conoscerlo ed apprezzare. Dopo il cambio del nome e del logo dell'Ateneo, anche questo servizio ha subito una sorta di restyling: da ***'Soon To Sun'*** a ***'V:ery Soon'***. *"Abbiamo voluto sottolineare e* ***rimarcare il concetto di velocità*** – ha spiegato il prof. **Armando Cartenì** *– riprendere il nuovo logo dell'Università, che ci sembrava molto accattivante, ma non stravolgerne il mood per mantenere una sorta di continuità con il precedente logo"*. Al via quindi tutte quelle attività di immagine e comunicazione per sostituire il nuovo brand con il vecchio sulle fiancate degli autobus, nella segnaletica e, cosa già fatta, sul nuovo sito web, pronto per l'uso. Dunque è la velocità a caratterizzare il nuovo corso, o meglio le corse del rinnovato e perfezionato servizio di trasporto della Vanvitelli, ma anche l'organizzazione capillare di partenze ed arrivi che da quest'anno si intensifica per quelle corse che sono state aggiunte in itinere durante lo scorso anno accademico. Per non lasciare a piedi nessuno. Dal 18 settembre infatti, oltre alla linea di Caserta, le tratte Capua, Santa Maria Capua Vetere, Marcianise ed Aversa sono entrate a pieno regime per soddisfare la sempre più crescente richiesta da parte degli studenti iscritti a Economia, Lettere e Beni Culturali, Giurisprudenza ed Ingegneria. Sono disponibili inoltre i **nuovi orari delle corse mattutine e pomeridiane** che presentano quest'anno delle leggere modifiche: *"sono stati* ***ricalibrati gli orari delle partenze di tutte le linee*** – aggiunge il prof. Cartenì – *per meglio rispondere ai nuovi orari stabiliti da Trenitalia e a quelli di fine lezioni*". E molte altre le esigenze e le richieste da soddisfare nell'imminente futuro: *"non ci siamo certamente seduti* – continua *– siamo ben consapevoli di quanto c'è ancora da fare ad esempio nel settore del* ***carpooling****, che dobbiamo sicuramente perfezionare, e con i nuovi servizi aggiuntivi che man mano inseriremo in base a quanto ci verrà richiesto attraverso i sistemi di monitoraggio online"*. Il carpooling, ricordiamo, è un altro servizio messo a disposizione dal progetto di mobilità della Vanvitelli mediante una applicazione su smartphone che incentiva gli studenti ad organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni per ridurre i costi di viaggio, dividendo le spese, e alternare l'uso delle auto private ed usufruire inoltre di **parcheggi gratuiti**. Solo lo scorso anno erano disponibili **300 posti**. Se il primo è stato un anno di sperimentazione ed assestamento, il secondo si preannuncia di conferma e potenziamento. *'V:ery Soon'* riparte con le ruote giuste.

Claudia Monaco

A Psicologia confetti rossi per i primi laureati a doppio titolo Vanvitelli - Lille

Confetti rossi per i primi cinque laureati con il doppio titolo Magistrale in *Psicologia dei Processi Cognitivi* e *Sciences Humaines et Sociales, Psychologie, Spécialité "Psychologie des Processus Neurocognitifs et Sciences Affectives"*. **Terry Amorese, Giovanni Federico, Lucia Grimaldi, Roberto Santonicola, Carmen Santoriello**: i nomi dei neo dottori. La seduta di laurea si è svolta presso il Dipartimento casertano di Psicologia il 18 settembre, presidenti della Commissione la prof.ssa **Santa Iachini** e il prof. **Yann Coello**, Coordinatori del percorso internazionale *"Cognitive Psychology and Psychophysiology"*, attivato, nel 2014, in collaborazione tra l'Università Vanvitelli e l'Università francese Lille 3. Il progetto promuove gli scambi internazionali di studenti e docenti per ampliare l'offerta formativa e le opportunità di collaborazione scientifica. L'obiettivo del Corso, rivolto a un massimo di 5 studenti (che devono avere almeno un livello B2 in inglese, essere in possesso del diploma di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche ed iscritti al primo anno della Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi dove devono aver già conseguito almeno 16 crediti), è quello di formare psicologi specialisti del funzionamento cognitivo normale e patologico tramite le tecnologie digitali con una preparazione approfondita sulla pratica della ricerca nella neurocognizione e le scienze cognitive. Gli studenti selezionati seguono i corsi e svolgono stage (in istituto o laboratori) un semestre presso l'Università francese e l'altro presso l'Università Vanvitelli.

Gli sbocchi lavorativi: attività di libero professionista, impiego nelle istituzioni pubbliche e private che erogano servizi sanitari e sociali nell'ambito dell'invecchiamento, del disagio psichico e sociale, della abilitazione e riabilitazione cognitiva, delle dipendenze, delle problematiche dello sviluppo e dell'handicap.

Psicologia per le Organizzazioni, incontro nazionale al Dipartimento della Vanvitelli

Una Scuola Metodologica su *'**Modelli Multilivello con focus sulla Psicologia per le Organizzazioni**'*. È stata organizzata nell'ambito del **XV Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Psicologia - sezione Psicologia per le Organizzazioni**, svoltosi da 14 al 16 settembre presso il Dipartimento casertano di Psicologia. *"Il Congresso, che si svolge ogni anno in un Ateneo diverso, per il 2017 è stato ospitato presso il nostro Dipartimento, ed organizzato dalla prof.ssa* ***Paola Spagnoli*** *e dal sottoscritto"*, spiega il prof. **Alessandro Lo Presti**, docente di Psicologia del Lavoro. La tre giorni ha visto la partecipazione di **Nele De Cuyper**, docente dell'Università di Lovanio, e di **Lorenzo Avanzi**, dell'Università di Trento. Oltre ai numerosi simposi tematici proposti e organizzati da soci della sezione, inoltre, nel corso del simposio sono stati conferiti premi per la migliore tesi di dottorato, per i migliori articolo scientifico e contributo congressuale.

"Nella fase pre-congressuale, invece, è stata organizzata la Scuola Metodologica che ha visto la partecipazione di 29 utenti (due posti riservati alla Vanvitelli), tra cui una dottoranda polacca, ed è stata tenuta dai professori ***Guido Alessandri****, dell'Università La Sapienza, e* ***Antonio Zuffianò*** *dell'Università di Liverpool. La Scuola ha accolto giovani soci dell'associazione, quindi dottorandi e post-doc, per i quali è utile approfondire nuove tecniche statistiche, come quelle dei multilivelli, soprattutto nelle prime fasi della loro carriera. Le tecniche illustrate sono state apprese da Alessandri e Zuffianò durante un corso seguito negli Stati Uniti".* Iniziative perfettamente coerenti con quelle che sono le linee di azione dell'Associazione-AIP, *"che porta avanti, a livello nazionale, tutta una serie di progetti volti a favorire i giovani laureati nelle fasi iniziali del loro inserimento lavorativo. Non a caso durante il congresso si sono voluti assegnare dei premi ai dottori di ricerca e si sono svolti due simposi sul tema dell'****occupabilità dei neo laureati*** *e un workshop, tenuto dalla prof.ssa De Cuyper, sull'****occupabilità nel mondo accademico europeo****. L'AIP, inoltre, offre ai suoi soci contributi per la mobilità estera, ed è stato formato da un anno un gruppo di e-care che sta mettendo in campo tutta una serie di iniziative a supporto dei colleghi più giovani".*

Il Congresso è stato, quindi, l'occasione per presentare una ricerca portata avanti dal team del prof. Lo Presti - composto dalla prof.ssa **Vincenza Capone**, della Federico II, dalla prof.ssa **Akkermans**, dei Paesi Bassi, e da una giovane ex tirocinante - sull'**inserimento lavorativo entro un anno dalla laurea**. *"Sono dati che riguardano gli studenti campani, e che sono ancora in corso di raccolta in quanto si tratta di ricerche longitudinali che si sviluppano nell'arco di più mesi* - spiega il docente, fino a due anni fa delegato al Placement di Ateneo - *Abbiamo cercato di verificare sia il ruolo delle competenze di carriera, quindi se hanno ben chiaro cosa vogliono, come pianificano i passi per raggiungere i loro obiettivi, la consapevolezza dei loro punti di forza, e come questi aspetti possono favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Abbiamo constatato che gioca un ruolo importante il grado di soddisfazione relativo alla scelta e all'esperienza universitaria. Inoltre, quanto più l'università è riuscita a fare rispetto alle connessioni con il mondo del lavoro e al creare reti con docenti, studenti o professionisti del settore, più trovano facilmente lavoro".* Tra i progetti coordinati dal prof. Lo Presti anche quello di un network italiano, all'interno dell'AIP, sul tema del **placement universitario** secondo una prospettiva psicologica.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Corsi avanzati di lingua, testimonianze aziendali, esercitazioni: gli ingredienti della didattica ad Economia

Ricominciato a pieno ritmo il nuovo anno accademico al Dipartimento di Economia di Capua: il 18 settembre tutti in aula per le prime lezioni, anche se le matricole hanno anticipato di una settimana il loro ingresso nel mondo accademico. In circa 600 hanno sostenuto lo scorso 6 settembre il **test di autovalutazione**, *"ma non vuol dire che sarà questo il numero definitivo di iscritti ai due Corsi di Laurea* – specifica il Direttore di Dipartimento, **Francesco Izzo** – *Ogni anno si aggiungono in media 50/60 studenti che non hanno fatto il test ed altri che si iscrivono entro l'ultimo termine di dicembre. Sono ovviamente dati che fornisco a naso e che sono in linea con quelli registrati gli altri anni. Solo a fine anno, quando tireremo le somme, potrò essere più preciso".* La didattica resta pressoché invariata: *"i corsi e gli insegnamenti obbligatori sono rimasti gli stessi* – spiega il prof. Izzo – *non c'è bisogno di cambiare perché gli studenti ne sono contenti, ma ovviamente qualche novità per quanto riguarda gli insegnamenti singoli a scelta libera o i corsi integrativi per le Magistrali è stata introdotta. E questa è stata una mia battaglia personale: l'inserimento ad esempio dei* ***corsi avanzati di lingua inglese, francese e spagnolo*** *o la* ***conferma dei corsi supplementari di Digital Marketing e Finanza Avanzata*** *che lo scorso anno, in via sperimentale, hanno ricevuto un riscontro positivo e che da quest'anno e l'anno prossimo saranno presenti nell'offerta didattica".* In cantiere poi ci sono anche progetti, ancora top secret, che prevedono collaborazioni con altri Atenei e che arricchiscono la già nutrita offerta formativa e didattica del Dipartimento capuano.

Dunque, **le matricole** stanno già prendendo confidenza con il mondo universitario e, visto il numero elevato di iscritti e le piccole dimensioni delle aule, **sono state divise in gruppi**, secondo un ordine alfabetico: per alcuni insegnamenti, quelli in comune tra i due Corsi di Laurea Triennale, come ad esempio Economia Aziendale, Diritto Privato e Economia Politica, sono previste tre cattedre, per le quali è in vigore una rotazione biennale dei docenti. Ai corsi mattutini si aggiunge un corso pomeridiano per coloro che non possono frequentare di mattina. **Economia Aziendale** è certamente un insegnamento importante al primo anno, il cui corso si svolge appunto al primo semestre, da settembre a dicembre, con una prova scritta e una orale previste per gennaio e febbraio. *"Il corso è costituito da una parte teorica e una applicativa* – spiega uno dei titolari di cattedra, il prof. **Giuseppe Sannino** – *ma oramai le differenze tra le due parti oggi sono molto sfumate perché si tratta di una scienza sociale e non vanno più nettamente separate".* Quindi via libera a lezioni frontali ma anche a tante esercitazioni specifiche già dai primi incontri, *"e ovviamente* ***sono previsti alcuni seminari tenuti da uomini d'azienda*** *proprio al fine di abituare gli studenti alle inevitabili implicazioni pratiche ed operative della materia".* L'obiettivo è quello di catturare l'attenzione e scatenare la curiosità dei ragazzi, aiutandoli nell'apprendimento. *"Il mio approccio con le matricole è mirato alla loro partecipazione attiva durante le lezioni* – afferma il professore – *mi piace che dimostrino il loro interesse ponendo domande, anche se magari dicono qualcosa di stupido, ma in questo modo si abituano a parlare quando c'è un pubblico e superano timori e paure".* I **libri di testo** hanno il loro ruolo e contribuiscono alla buona riuscita dell'esame, *"quest'anno* ***abbiamo adottato una edizione nuovissima di un testo scritto da un gruppo di docenti*** *che insegnano tra Capua, Napoli e Salerno che raccoglie le esperienze di ciascuno con lo scopo di comunicare meglio e in maniera più diretta con lo studente* – aggiunge – *È ideato e curato dal professore Emerito della Federico II, Lucio Potito".* Per il corso in Economia Aziendale dunque c'è sempre più una predilezione per la parte applicativa e per tutte le implicazioni operative delle attuali problematiche aziendali: *"non a caso con il prof. Tartaglia abbiamo formulato e pensato anche a un* ***libro di esercitazioni*** *che per noi è molto utile".* Nel secondo semestre gli studenti del primo anno di Economia Aziendale ed Economia e Commercio frequenteranno un corso più settoriale, quello di **Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda**, suddiviso sempre in tre cattedre. *"La struttura di questo corso è ormai rodata* – spiega il prof. **Francesco Agliata**, che tiene anche il corso pomeridiano di Economia Aziendale – *cerco di fare più didattica possibile perché i miei studenti assumano sempre più competenze, non mi piace integrare con i seminari ma* ***ci sono ovviamente esercitazioni*** *a corredo dei vari argomenti trattati".* È assodato che siamo di fronte a una disciplina molto concreta ma che deve essere sorretta da una buona base teorica che durante il corso viene trattata attraverso slide, presentazioni in power point ed esercitazioni alla lavagna. *"Cerco di avere un approccio meno distaccato possibile, seppure tradizionale ed ortodosso nella didattica, e costruire nel tempo un* ***rapporto diretto*** *che inevitabilmente si crea in aule piccole come quelle in cui facciamo lezione".*

Gli esami di diritto

Una parte consistente nei piani di studi è affidata al **Diritto e alle materie giuridiche**, tra le quali Diritto Privato, Istituzioni di Diritto Pubblico ed Amministrativo, Diritto Commerciale e Tributario. *"Prendo a modello le metodologie didattiche adottate dalla professoressa Ciocia* – afferma la docente **Giovanna D'Alfonso**, professore associato di **Diritto Privato** e titolare di una delle tre cattedre – *quindi accanto alle lezioni ordinarie e frontali cerco di fissare insieme ai ragazzi delle* ***esercitazioni fuori lezione*** *proprio perché sono poche le ore che abbiamo. Sono momenti in cui gli studenti possono ripetere gli argomenti trattati a lezione, per la maggior parte attinenti a contesti economici, per chiarire dubbi o per interrogarli perché al primo anno è importante superare la timidezza e l'emotività.* ***È sempre il primo esame in Diritto****".* Quotidiani alla mano per essere sempre aggiornati, con un'idea precisa dell'internazionalizzazione e un confronto continuo con gli imprenditori e il mondo del lavoro, gli studenti cooperano con la docente affinché sia meno ostico il percorso verso l'esame orale: l'invito al ricevimento e la prova intercorso sono strumenti per facilitare lo studio e riuscire a superare l'esame con un buon voto. *"Lo scorso anno* ***il 95% degli studenti che ha partecipato attivamente alle lezioni****, alle ore supplementari di studio e alla prova intercorso,* ***ha superato in maniera brillante l'orale*** – conclude la prof.ssa D'Alfonso – *Vado incontro agli studenti perché ci tengo che seguano e che interagiscano ma poi nel giorno dell'esame sono ovviamente molto esigente".* Più avanti nel percorso formativo di entrambe le lauree Triennali gli studenti imparano sempre di più ad interagire con il docente e con i loro colleghi. Un esempio è fornito da un altro insegnamento in comune che i piani di studi prevedono al secondo anno. Si tratta del corso in **Economia e Gestione delle Imprese**, tenuto dalla prof.ssa **Clelia Mazzoni**. In particolare, è proprio l'organizzazione in gruppi a caratterizzare le metodologie didattiche previste per il corso, l'esperienza dei lavori di gruppo si propone di fornire allo studente *"esperienza di team working, di elaborazione di proprie idee e di discussione di gruppo e con il docente"*, secondo la prof.ssa Mazzoni che integra volentieri la didattica con **testimonianze di imprenditori** e rappresentanti delle istituzioni economiche, politiche e del mondo accademico.

Claudia Monaco

La Chimica per l'ambiente

Un workshop sulla Chimica per la protezione dell'ambiente. Si terrà il 28 settembre, con inizio alle ore 9.00, presso la sede di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF), in via Vivaldi a Caserta. Il Dipartimento promuove l'evento in collaborazione con la sezione campana della Società Chimica Italiana, Sezione Campania e l'Ordine dei Chimici, comitato organizzatore i professori Sante Capasso e Elio Coppola e il dott. Biagio Naviglio, Presidente dell'Ordine professionale della Campania. Previste relazioni di esperti e rappresentanti delle istituzioni. Apre i lavori il prof. Paolo Vincenzo Pedone, Direttore del Distabif. Intervengono, tra gli altri, i professori Flora Angela Rutigliano (Università Vanvitelli), Massimo Fagnano e Daniele Naviglio (Università Federico II), Antonio Proto, Raffaele Cucciniello, Concetta Pironti, Oriana Motta Christophe Daniel, Maurizio Galasso, Maurizio Galimberti, Paola Rizzo e Gaetano Guerra (Università di Salerno).

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

VANVITELLI

Lettere e Beni Culturali

Il prof. Rescigno riceve il premio "Satyrion"

Riprendono le attività al Dipartimento di Lettere e Beni Culturali. Il 25 settembre partono le lezioni per gli studenti iscritti ai due Corsi di Laurea Triennale – **Lettere** e **Conservazione dei Beni Culturali** – e alle Magistrali in **Archeologia e Storia dell'Arte** e **Filologia classica e moderna**. Rapporti con l'estero – prima dell'estate, ciliegina sulla torta la corona d'alloro per la prima laureata a doppio titolo con l'Università Statale Linguistica di Pyatigorsk in Russia – e il costante affiancamento teorico agli interventi pratici sul territorio, dove si può toccare con mano ciò che si studia fra i banchi universitari, i tratti distintivi del Dipartimento. Una possibilità garantita anche dalla folta presenza di ricercatori impegnati nei diversi Laboratori ed anche nelle attività di scavo organizzate dal Dipartimento. Esemplare l'attività del prof. **Carlo Rescigno**, docente di Archeologia Classica, il quale proprio lo scorso 3 settembre ha ricevuto a Taranto il prestigioso riconoscimento *"**Satyrion**"*. *"Il premio si tiene da più di un decennio e vanta un albo molto cospicuo di persone addette al settore. Il riconoscimento mi è stato consegnato in virtù della mia attività di ricercatore* – spiega il prof. Rescigno – *condotta soprattutto nella Magna Grecia sia in maniera individuale, sia con gruppi di studenti, dottorandi e colleghi ricercatori. Ritengo che il nostro territorio, l'area meridionale, sia di fondamentale rilevanza ai fini scientifici: luogo di movimenti e di composti di identità, vanta una storia molto articolata che è possibile leggere per frammenti. In esso è possibile rispecchiare dinamiche che ancora oggi, in modi e tempi diversi, attraversano il Mediterraneo. Un mare che crea scontri ma soprattutto crea unione di pensiero. Bisognerebbe costantemente tenere a mente la capacità plastica di questo territorio che contiene colonizzazione, storia, fino agli eventi contemporanei. Tutto questo andrebbe tributato ai grandi centri della Magna Grecia come Taranto, ancora attivo ed esistente, o il sito di Sibari che, distrutto, via via sparisce. Nella ricerca archeologica non ci si pone l'obiettivo di trovare soltanto testimonianze ma anche realtà territoriali"*. Il prof. Rescigno, oltre a vantare numerosi lavori di ricerca nei siti della Magna Grecia, è detentore di uno scavo a Cuma in concessione ministeriale, così come intrattiene un rapporto costante con la Sovraintendenza della Regione Basilicata. Campagne di scavi nel Metaponto – presso San Biagio – e anche *"da quattro anni, con la Vanvitelli, un'attività di scavo a Pompei, che è stata già in parte conclusa, e stiamo lavorando all'edizione del santuario di Apollo, scavando in profondità oltre i livelli proposti nel '79. Ogni anno queste attività sono a disposizione degli studenti. In estate, in corrispondenza del silenzio didattico, riprenderemo la ricerca su Cuma con gli scavi sull'acropoli ed il suo Tempio di Apollo"*. Ma le indagini sul campo proseguono anche nell'ambito museale: *"Con un piccolo gruppo di studenti abbiamo analizzato i materiali architettonici del Museo di Taranto* – conclude il docente – *che vanta le decorazioni più antiche della Magna Grecia"*.

Maria Teresa Perrotta

PARTHENOPE

A Scienze Motorie un calendario di esami annuale

Grande successo a Scienze Motorie per l'iniziativa che prevede, all'interno del bando di immatricolazione per il Corso di Laurea Triennale, cinque posti riservati a **studenti-atleti**, commenta il prof. **Andrea Soricelli**, Direttore del Dipartimento. *"Abbiamo ricevuto circa **30 domande**. Adesso starà ad una Commissione sullo Status di Studente/Atleta, nominata dal Rettore e formata da lui stesso o da un suo delegato, dal delegato alla didattica, dal Direttore di Dipartimento e da un rappresentante del CONI, valutare la validità delle domande. Per avere diritto a questa agevolazione bisogna rispondere a dei requisiti precisi, essere campioni olimpici o paraolimpici assoluti o di categoria, o comunque essere atleti convocati dalla Federazione di appartenenza per rappresentare l'Italia nelle discipline olimpiche o paraolimpiche estive o invernali. Il fatto di avere ricevuto tante domande evidenzia comunque la bontà dell'iniziativa"*. Entro il 2 ottobre, data prevista per i test di valutazione, verrà stilata la graduatoria complessiva degli ammessi. Intanto si è raggiunto il numero massimo di 200 posti per la partecipazione ai precorsi, che, ricordiamo, si tengono proprio in questi giorni - il 21, 22, 25 e 26 settembre - sulle materie di Metodologie di Studio, Propedeutica Biochimica e Istituzioni di Biologia. *"Per quanto riguarda le Lauree Specialistiche, invece, la chiusura delle iscrizioni è prevista per il 16 ottobre. In questo modo diamo la possibilità anche ai ragazzi delle sedute di laurea di settembre e ottobre di potersi immatricolare senza perdere l'anno"*.

Importante novità di quest'anno, annuncia il Direttore, è la presentazione del **calendario di esami annuale**: *"Dietro sollecitazione degli stessi studenti, stiamo cercando di individuare le date di appello degli esami per un calendario su base semestrale. Penso che riusciremo ad esaudire questa loro legittima richiesta, legata alla necessità di potersi programmare il semestre secondo delle date precise e predefinite. Il calendario verrà pubblicato sul sito del Dipartimento entro inizio corsi, cioè il 3 ottobre, per il secondo e terzo anno delle Triennali"*. L'inizio dei corsi per il primo anno è invece previsto *"nella settimana 15-20 ottobre, e per le Magistrali ad inizio novembre, in modo da completare le immatricolazioni"*. Si sta lavorando anche per **ampliare l'offerta didattica**, con un Corso Triennale professionalizzante che dovrà partire dal prossimo anno, in **Scienze Infermieristiche del comparto nautico**. *"Si tratta di un obiettivo ambizioso, ma che vogliamo raggiungere* - afferma il prof. Soricelli - *In questa fase stiamo valutando gli aspetti procedurali, attraverso incontri che si sono svolti tra fine luglio ed inizio agosto per dare risposta ad alcune richieste specifiche che ci sono giunte dal Ministero per poter attivare il Corso che rientra, infatti, nelle lauree sanitarie e quindi necessita dell'apporto di competenze specifiche, in ambito infermieristico, che non sono presenti all'interno del nostro Dipartimento. La questione va risolta attraverso degli accordi con altri Atenei, per un apporto didattico in tal senso, e su questo si sta lavorando alacremente"*.

Campania New Steel alla Parthenope

Campania New Steel, l'incubatore d'impresa promosso da Città della Scienza e dall'Ateneo Federico II, vuole allargare il suo raggio di azione. E incontra le altre Università campane. Il 12 settembre una delegazione composta dal Presidente prof. Edoardo Cosenza, dal Direttore Mariangela Contursi e dal Consigliere di Amministrazione Giorgio Ventre, ha incontrato il Rettore della Parthenope Alberto Carotenuto, il prof. Renato Passaro e un gruppo di ricercatori. Sono stati presentati progetti sui cui si lavora in Ateneo: da un dispositivo portatile per l'elettrografia, al pacemaker gastrico, dalla strumentazione diagnostica di ausilio alla cura del glaucoma per ottimizzare le terapie chirurgiche, al centro di monitoraggio e previsioni meteo-marine, alla realizzazione di strumenti per rendere la navigazione più sicura, dal tappetino intelligente ad un sistema anti intrusione in fibre ottiche. E ancora, uno studio sul passaporto biologico per il controllo del doping o ancora materiali innovativi ecosostenibili per l'efficientamento energetico in edilizia. Obiettivo di Campania New Steel è proprio accompagnare i ricercatori dalla fase dell'idea a quella di realizzazione di impresa e di accesso ad eventuali fondi.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Alla guida di Scienze e Tecnologie il prof. Giorgio Budillon

"Il mio primo pensiero va a chi mi ha preceduto, prima come Preside poi come Direttore, il prof. ***Raffaele Santamaria****, che continua ad essere la stella polare del nostro Dipartimento"*, afferma il prof. **Giorgio Budillon**, eletto nel mese di luglio alla direzione di **Scienze e Tecnologie**. Al prof. Santamaria, recentemente scomparso, verrà intitolata la **sala riunioni del Dipartimento**, in una cerimonia, prevista per fine settembre, a cui parteciperanno le istituzioni accademiche e la famiglia: *"Atto non solo dovuto, ma molto sentito e voluto da tutti i colleghi"*, commenta Budillon.

Già vice Direttore dal 2013, Budillon, docente di Oceanografia e Fisica dell'Atmosfera, ha ricoperto diversi incarichi istituzionali anche in altri Atenei - tra cui quello di membro dei Collegi dei docenti dei Dottorati in 'Scienze Ambientali: Ambiente Marino e Risorse' (Università di Messina), in 'Scienze Polari' (Università di Siena), in 'Scienze del Mare, della Terra e del Clima', in 'Scienze applicate al mare, all'ambiente e al territorio', in 'Fenomeni e Rischi Ambientali'.

Al centro della sua attività da Direttore ci saranno gli studenti, annuncia, con un focus particolare sul miglioramento e potenziamento dell'offerta didattica. *"Abbiamo un'offerta didattica che si può definire focalizzata sulle scienze nautiche, aeronautiche e meteoceanografiche, e su questa falsa riga daremo un'enfasi a queste materie non solo nelle Magistrali, ma anche nella Triennale. Inoltre, per completare quello che è un percorso che inizia nella Triennale di Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche, da quest'anno è stato attivato il* ***Master di II Livello in Meteorologia e Oceanografia*** *in collaborazione con l'Università del Salento"*. Il Master, aperto a laureati di diverse discipline scientifiche, rilascia agli studenti che supereranno l'esame finale la certificazione con punteggio in centodecimi e l'**attestato di meteorologo** ai sensi dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale.

Attenzione anche alla laurea in **Biologia**, *"dove focalizzeremo i nostri sforzi, in particolare per il II livello, in termini di* ***nuove docenze****, quindi per un potenziamento dell'organico. Lo stesso discorso vale per* ***Informatica****, che necessita di maggiori risorse di personale, anche in considerazione di iniziative nate in collaborazione con il mondo esterno, come quelle con la Apple"*.

Tra gli obiettivi del mandato del prof. Budillon anche il potenziamento dei fondi per la ricerca, attraverso progetti di Ateneo pensati per facilitare l'accesso ai finanziamenti. Anche se si tratta di un sistema duro e competitivo, che dà poco spazio ai ricercatori, non mancano già le punte di eccellenza nella ricerca all'interno del Dipartimento, come ricorda Budillon citando due progetti tra tutti: *"****Il progetto Antartide****, al quale l'Ateneo e il Dipartimento stanno partecipando dagli anni '80, con gruppi di ricerca che si alternano ogni due anni, per studi oceanografici e meteorologici nel mare di Ros, in Antartide. In collaborazione con Stati Uniti, Canada e Nuova Zelanda, il programma prevede lo studio delle proprietà fisico-chimiche e dinamiche del mare in punti nevralgici, per valutare le variazioni climatiche"*. Altra ecellenza è il **progetto Rosetta**: *"condotto dalla prof.ssa Alessandra Rotundi e che ha visto la partecipazione del suo gruppo di ricerca ad una missione internazionale per lo studio della composizione di una cometa"*.

Valentina Orellana

In 500 ai test di Scienze e Tecnologie

Più di 500 matricole aspirano ad iscriversi ad uno dei tre Corsi di Laurea Triennali attivati dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie. Hanno partecipato in 230 al test selettivo per il **Corso di Laurea in Scienze Biologiche** che si è tenuto il 7 settembre. Le lezioni, per quanti sono entrati nella rosa dei 150 ammessi, inizieranno il 9 ottobre. Per i loro colleghi degli anni successivi e della Magistrale Interateneo in Biologia delle Produzioni e degli ambienti acquatici, invece, la campanella è suonata prima (le lezioni sono partite, rispettivamente, il 20 e 25 settembre). Taglio del nastro il 2 ottobre per gli ammessi al **Corso di Laurea in Informatica** (212 studenti hanno partecipato alla prova selettiva, 180 i posti disponibili) e al **Corso in Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo Oceanografiche** (82 hanno partecipato al test di autovalutazione).

Il Presidio di Qualità incontra gli studenti

Il Presidio di Qualità dell'Università Parthenope incontra per la prima volta gli studenti: l'appuntamento, fissato per il 4 ottobre alle ore 10 presso l'Aula Magna di via Acton, è stato voluto dal prof. **Marco Ariola**, presidente del Presidio, per migliorare e sensibilizzare i ragazzi sul tema della valutazione.

"Poiché nei processi di valutazione e accreditamento dei Corsi di studio dell'Ateneo vengono sempre più coinvolti gli studenti - spiega il prof. Ariola - *secondo una visione del modello Anvur sempre più studenticentrico, le necessità, le osservazioni, gli stimoli provenienti dai ragazzi sono fondamentali nel processo di valutazione complessivo. Questa consapevolezza da parte degli studenti non c'è, e lo scopo di questo incontro è proprio di far maturare una presa di coscienza in tal senso"*.

Se, quindi, l'offerta formativa è un incrocio tra la possibilità dell'Ateneo di offrire un certo tipo di didattica in determinati campi, i desiderata degli studenti e le possibilità del tessuto produttivo, il ruolo dello studente è un fattore determinante. *"Ci viene richiesto espressamente dal Ministero un maggiore coinvolgimento dei ragazzi, che durante la prossima visita nel 2019 verranno intervistati dagli ispettori Anvur. Inoltre, si tratta di un circolo virtuoso perché attraverso le osservazioni degli studenti cerchiamo di migliorare la nostra offerta formativa"*.

Come esprimere la propria voce, a chi far presente lamentale o suggerimenti, in che modo? *"Ci sono* ***i rappresentanti degli studenti****, presenti nei vari organi collegiali, che sono proprio designati a svolgere questo ruolo e sono il primo anello di congiunzione con la governance. Poi ci sono* ***i questionari di valutazione della didattica****: molto spesso lo studente non li compila in modo attento. Capita, ad esempio, che studenti che non hanno seguito il corso lo compilino come se lo avessero seguito e viceversa, e questo inficia tutto perché le domande sono diverse per frequentanti e non frequentanti. Inoltre, i ragazzi magari hanno un po' paura che i quiz non siano completamente anonimi, ma così non è naturalmente. E soprattutto non si ha chiara percezione dell'impatto che questo strumento ha, con un peso sempre crescente nella valutazione. Una puntuale compilazione del questionario e una partecipazione attiva e propositiva deve essere incitata e sottolineata"*.

Il Presidio di Qualità ha in realtà proprio il compito di vigilare e controllare sulla correttezza delle politiche di valutazione: *"È, si può dire, la cinghia di collegamento tra le politiche che in termini di offerta formativa l'Ateneo si è prefissato e l'attuazione di queste politiche. È un raccordo tra gli organi centrali e quelli periferici, quindi i Dipartimenti e i Corsi di studio, garantendo il giusto flusso informativo e che le politiche in tema di qualità vengano attuate e, in caso contrario, si mettano in atto interventi migliorativi. Di solito, quindi, i nostri interlocutori abituali sono i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti di Corso di Laurea, mentre adesso abbiamo ritenuto giusto far sentire più vicini gli studenti coinvolgendoli sempre di più attraverso giornate come quella del 4 ottobre a cui invito a partecipare"*.

I componenti del Presidio

- Prof. Marco Ariola (Presidente)
- Prof. Giuseppe Freni
- Prof. Salvatore Gaglione
- Prof.ssa Stefania Orrù
- Prof.ssa Francesca Salerno
- Prof.ssa Debora Scarpato
- Prof. Michele Simoni
- Dott. Giuseppe Aiello
- Dott.ssa Rosalba Natale

CSC_Centro Servizi per la Comunicazione d'Ateneo

Daniele,
Studente in Economia

Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Vicina agli studenti. Connessa al futuro.

A.A. 2017/2018

www.unicampania.it

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Open day, test di autovalutazione, lezioni demo e di potenziamento prima dell'inizio dei corsi

Per alcuni settembre è il mese in cui si ritenta lo scritto, per altri quello in cui si varca per la prima volta la soglia universitaria. Sono centinaia le matricole che si aggirano in questi giorni per le sedi principali de L'Orientale a caccia di informazioni e attendono trepidanti l'**inizio dei corsi**, fissato al **2 ottobre**. Non tutte però hanno le idee chiare sul percorso da intraprendere. *"Mediazione Linguistica o Scienze Politiche? Non so ancora decidermi, aspetterò l'**Open Day** –* si terrà il 25 settembre dalle 9.30 alle 13.30 presso la Basilica di San Giovanni Maggiore – *prima di procedere all'immatricolazione"*, dice **Licia Petrillo**, che ha sostenuto in via preventiva il test di autovalutazione obbligatorio per Scienze Politiche e Relazioni Internazionali. Quest'ultimo, unico Corso di Laurea Triennale attivato dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, ha avviato a partire dal 13 settembre lezioni di potenziamento che proseguiranno fino alla fine del mese per preparare le nuove leve allo studio di discipline giuridico-economiche. Inoltre, anche nella giornata del 25 seguiranno alle presentazioni dei singoli Corsi di Laurea Triennale (6 in tutto) **lezioni demo** tenute da docenti di diverse discipline per facilitare i maturandi nell'ardua scelta, d'accordo con il SOrT - Servizio di Orientamento e Tutorato che ha predisposto invece, in occasione dello stesso evento, seminari metodologici di progettazione e organizzazione nello studio (si terranno il 26 settembre). Per qualsiasi chiarimento lo **sportello del SOrT** (Palazzo del Mediterraneo, piano VIII, stanza 5, ore 10.00 - 12.00) riceve tutti i giorni, e grazie all'esperienza di tutor e studenti senior ciascuno potrà essere consigliato al meglio o indirizzato per colmare le proprie lacune. 'Pro e contro di ciascun Corso?', qualcuno in fila ingenuamente chiede. *"Non ve ne sono, dipende dai propri interessi"*, la risposta secca di **Fabio Garofalo**, studente al terzo anno. Per esempio, *"Mediazione è molto più incentrato su traduzione e linguistica rispetto a Lingue e Culture Comparate dove non si è mai a digiuno di storia e letteratura"*. Se si ha in mente di studiare due lingue europee e focalizzarsi su entrambi gli aspetti, allora Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe – unico Corso che consente l'abbinamento di Inglese e Spagnolo – *"è davvero un ottimo compromesso"*.

Aspettando l'esito del test di Inglese

*"**Posso frequentare i corsi prima di immatricolarmi?**"*, la domanda più diffusa tra gli studenti in coda alla Segreteria. La procedura di immatricolazione potrà essere completata fino al **31 ottobre**. Oltre tale termine (e sino al 29 dicembre) sarà necessario pagare un'indennità di mora di 76 euro. L'iscrizione è subordinata al pagamento della **prima rata di tasse e contributi di 397 euro e della tassa regionale per il diritto allo studio di 140 euro**. Aspetteranno ancora un po' per iscriversi al primo anno coloro che hanno sostenuto il test di Inglese lo scorso 6 settembre, prova obbligatoria per chiunque scelga l'inglese come lingua curricolare presso uno dei tre Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (Lingue e Culture Comparate; Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe; Mediazione Linguistica e Culturale). In attesa dei risultati non mancano i primi pronostici: *"Durante il Test ho fatto per bene i miei calcoli* - racconta la matricola **Camilla Fabbozzi** - *Ho preferito non rispondere a dieci quesiti di cui non ero certa. Siccome per le caselle lasciate in bianco non viene applicata una penalità, dovrei aver totalizzato intorno ai 50 punti su 60. Spero di non sbagliarmi"*. Quelli sicuri di aver toppato più di 20 quesiti fanno domande del tipo: *"**Si può studiare una sola lingua per il momento e poi rifare il test l'anno prossimo?**"*. I rappresentanti degli studenti chiariscono: *"**Nel piano di studi bisogna indicare necessariamente due lingue**. Si possono, però, non sostenere gli esami della lingua 'provvisoria' e in caso di esito positivo del test sostituirla tra un anno con l'inglese"*. In questo caso, si corre il rischio di non laurearsi in corso. *"I corsi di Lingua sono annuali* – si svolgono cioè nel primo e secondo semestre – *e i rispettivi esami non sono una passeggiata"*. Solo tre all'anno le sessioni disponibili per sostenerli (giugno, settembre, gennaio). *"Darne più di uno all'anno per recuperare può essere una sfida piuttosto dura"*, anticipa **Cosimo Coppola**, iscritto al terzo anno di Mediazione Linguistica. Si fanno sentire anche le polemiche. *"Ci ha messo più tempo la Commissione a consegnarci fogli, pennarello, codici a barre e questionario che noi esaminandi per compilare il test"*, afferma **Gennaro**. *"Dopo un'ora di spiegazioni e consegne non ne potevo più. Dopo una baraonda simile non si può mantenere la concentrazione. Per giunta, ci hanno fatto aspettare anche dopo aver consegnato"*, continua **Sonia**. *"Entrare alle 14 e uscire alle 17 per una prova che dura un'ora soltanto mi sembra eccessivo"*, aggiunge **Camilla**. Alcuni, pertanto, stanno già pensando di dirottare verso i Corsi del Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo. *"A Lingue e Culture Orientali e Africane si studiano due lingue orientali e anche inglese"*. Una sola precisazione in proposito: *"Nel certificato di laurea risulterà solo la prima lingua scelta, perché le altre due si studiano a partire dal secondo anno"*, chiosa **Maria**.

"Cosa occorre il primo giorno?"

Matricole impazienti di cominciare hanno provveduto a fare domanda per la borsa di studio o si accodano al ricevimento docenti per premunirsi in anticipo del materiale necessario a lezione, ma dure a morire sono le loro perplessità in merito alla frequenza. *"Cosa occorre il primo giorno?"*, chiede smarrita **Francesca Papa** alle tirocinanti presso la Segreteria. *"Carta e penna, nulla più. Seguire i corsi, prendere appunti e studiare con costanza"*, risponde **Anna De Girolamo**, laureanda in Linguistica e Traduzione Specialistica. *"Al primo anno l'Università può apparire piena di insidie e ostacoli invalicabili, ma non ci sono ricette segrete per superarli"*. Di certo, *"stare al passo e dialogare con i compagni sono piccoli accorgimenti. Dovrete mettercela tutta, solo l'impegno può abbattere i muri"*. Stupiscono di anno in anno giovanissimi studenti che d'emblée scommettono su abbinamenti meno consueti. *"Mi incuriosiscono l'olandese e il polacco"*, riprende **Francesca**, appena diciottenne. *"Inserire in un curriculum **la conoscenza di lingue di nicchia** risulta un vantaggio assoluto quando si cerca un impiego"*, conferma **Anna**, che da più di due anni cura i rapporti con clienti esteri presso un'azienda commerciale. Si raccomanda perciò di prendere sin da subito contatti con i docenti di Lingua e consultare i loro avvisi on line. Un altro buon consiglio è: *"Scegliere una lingua di cui si ami anche il Paese di appartenenza, la cultura e le tradizioni"*, raccomanda infine Anna. *"Affidarsi alle mode del momento, o peggio del mercato occupazionale, potrebbe rivelarsi un fallimento"*. A tenere alta la bandiera dell'Ungheria è la prof.ssa **Judit Papp**, docente di Lingua e Letteratura Ungherese. *"L'ungherese è una delle 24 lingue ufficiali dell'UE ed è attualmente parlato da circa 15 milioni di persone nel mondo"*. Un insegnamento che ha una lunga tradizione presso l'Ateneo e abbraccia ad ampio spettro la storia di *"un Paese sempre più centrale nella politica europea, che gode di una posizione geografica strategica e vanta ottimi rapporti con l'Italia"*. Negli ultimi anni, peraltro, *"sta registrando un'interessante crescita per sviluppo economico, edilizio e turistico"*. Insomma, da non sottovalutare opportunità di lavoro crescenti per lingue apparentemente giudicate minori per le quali sono sempre dietro l'angolo curiosità e scoperte inattese. In pochi, ad esempio, sanno che *"**la penna biro e il cubo di Rubik sono di origine ungherese!**"*.

Sabrina Sabatino

"Miglior pizza d'Italia"
Pizzeria Verace Napoletana dal 1935
Gino Sorbillo
Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643
ESIBENDO IL TAGLIANDO
Riduzione del 15% sul totale
valido per 1 o 2 persone
(ESCLUSO ASPORTO)

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Boom di presenze al test per Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

Economia e diritto *"con una marcia in più: lo studio delle lingue"*

Più di 200 gli studenti che hanno affollato nel pomeriggio di lunedì 11 settembre l'Aula 3.1 di Palazzo Giusso per assistere alla presentazione di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, svoltasi subito dopo la prima tornata del test di autovalutazione. A illustrare le coordinate generali, i contenuti e soprattutto i tanto attesi sbocchi lavorativi è intervenuto il Coordinatore **Giuseppe Moricola**, docente di Storia economica. *"La prova di verifica – obbligatoria per gli immatricolandi al fine di valutare la propria attitudine a seguire le attività didattiche in programma – ha riscosso un notevole numero di presenze, testimonianza dell'appeal che il percorso formativo esercita da lungo tempo"*. Qual è la sua cifra distintiva? *"**Fondere diversi saperi**: il diritto, l'economia, le scienze storico-sociologiche con una marcia in più: lo studio delle lingue"* (a scelta tra europee, asiatiche o africane), queste ultime l'attrattiva che fa del Corso **un unicum sul territorio nazionale**. Ne sia prova il fatto che molti, impossibilitati a sostenere il **test** alla prima occasione, abbiano fatto richiesta di una **seconda data utile**, fissata al **25 settembre**. Nel frattempo le matricole seguiranno **i corsi di potenziamento** in attesa di quelli ufficiali e potranno accedere alla piattaforma e-learning per **assimilare gradualmente le basi di discipline nuove**, come l'Economia politica o il Diritto pubblico. La peculiarità del Corso, che non a caso ha denominazione plurale, sta proprio nella sua **natura 'generalista'**, *"attributo spesso mal interpretato che invece per noi costituisce **un valore aggiunto**"*. Unica chiave d'accesso per offrire allo studente una visione del mondo a 360 gradi è **l'interdisciplinarità**. *"Il nostro compito è quello di **trasmettere** nei tre anni **un bagaglio utile di conoscenze strategiche per accedere**, malgrado il circolo vizioso di questa lunga crisi, **a mercati del lavoro in rapida trasformazione**"*. Due **i curricula** opzionabili: il primo (Studi Internazionali) intreccia lo studio dei sistemi politici, economici e istituzionali; il secondo (Asia-Africa), illustrato dettagliatamente in sede dalla prof.ssa **Noemi Lanna**, mira all'approfondimento di alcune aree territoriali. In comune a entrambi, oltre agli insegnamenti a scelta libera, c'è un'annualità obbligatoria di Lingua Inglese senza contare una **costante apertura al confronto**, *"sia interno per la possibilità di seguire corsi afferenti agli altri due Dipartimenti, sia esterno grazie alle iniziative culturali, i programmi di scambio e molto altro"*. Concluso il Triennio, *"il nostro laureato avrà acquisito un profilo professionale dal taglio poliedrico in grado di operare in diversi settori"*: dall'amministrazione agli enti pubblici e privati, dai centri di ricerca alle risorse umane, dalle relazioni estere all'ambito della comunicazione e della cooperazione internazionale. Sogno nel cassetto dei più è la carriera diplomatica. Per coltivarlo è consigliabile proseguire gli studi con la Laurea Magistrale. *"**Siamo pronti ad investire sulle vostre ambizioni** e a interloquire dentro e fuori queste mura per accendere focolai di dibattito sui fenomeni di cui la realtà contemporanea si fa spettatrice"*. **Come intuire se è il Corso giusto?** *"Lo è **se argomenti** come '**internazionalizzazione**', '**mercati e società**' o '**globalizzazione**' **stuzzicano la vostra curiosità**"*. Ampio spazio sul finire dell'incontro hanno avuto le domande della platea. *"Per qualsiasi informazione fate capo a noi docenti* – assicura il Coordinatore – *o ai vostri rappresentanti"*, le studentesse **Cristina Trey** e **Flavia Anna Cimmino**. *"Ci auguriamo di avere sempre in tasca la risposta pronta. In caso contrario, ci adopereremo insieme per trovare una soluzione"*. Se prima d'ora a scuola *"altri per voi hanno deciso tempi e modalità, l'Università vi pone dinanzi a un sistema complesso e ramificato cui dovrete fare il callo"*. Ecco, *"**immaginate una grande piovra e i suoi tentacoli**: all'inizio potrebbe incutere timore, ma saranno proprio le sue innumerevoli diramazioni a plasmare il modello di vita che vi formerà come cittadini del mondo"*, conclude il prof. Moricola.

Il primo 'Pergamena Day'

20, 21 e 22 settembre. Tre giornate che i laureati con la nuova modalità di tesi attendono con ansia dal mese di luglio. Si terranno mattina e pomeriggio presso la Basilica di San Giovanni Maggiore, mentre andiamo in stampa, le cerimonie di laurea note come *'Pergamena Day'*. Cosa ne pensano gli studenti? *"La discussione dell'elaborato scritto durante la prova finale si svolge esattamente al pari di un esame. Mi è mancata, però, la sensazione di una vera e propria proclamazione. Non vedo l'ora di festeggiare con amici e parenti quel giorno"*, sono le parole di **Elena Aprea**, neolaureata in Mediazione Linguistica e Culturale. *"Anche se siamo già 'dottori' a tutti gli effetti, la consegna della pergamena sarà la ciliegina sulla torta: un revival per rivivere con emozione la nostra laurea"*, le fa eco la collega **Giuseppina Tafuri**.

1.700 candidati per il test di Inglese

Quasi 1700 i candidati che nella giornata del 6 settembre hanno sostenuto il test di ingresso in Lingua Inglese presso uno dei padiglioni della Mostra d'Oltremare di Napoli. Bilancio complessivo: **617 non idonei su 1691** esaminandi. Ciononostante, per loro nulla è perduto: coloro che non hanno superato la prova potranno comunque immatricolarsi ai Corsi di Studio Triennali del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati se scelgono una lingua diversa dall'inglese oppure optare per un Corso afferente agli altri due Dipartimenti. *"Una cocente delusione, perché non avrei voluto abbandonare l'inglese all'Università* - dice **Enzo Straface** - *Mi iscriverò comunque a Mediazione Linguistica studiando tedesco e spagnolo. Proseguirò la pratica dell'inglese per conto mio oppure ritenterò l'anno prossimo per farlo almeno come esame a scelta del terzo anno"*. Non demordono neanche quelli che hanno deciso di concentrarsi su due lingue e convalidare in seguito gli esami sostenuti. *"Voglio studiare cinese, quindi resto ferma su Lingue e Culture Comparate, perché a Mediazione non è possibile* - spiega **Pasqualina Somma** - *Avevo scelto inglese per non partire da zero in tutto, ma sono pronta ad affrontare la sfida"*. Insomma, non tutti i mali vengono per nuocere, anche perché *"i corsi di Lingua non sono divisi per Dipartimento"*, dunque rivestono lo stesso peso (anche in termini di crediti) all'interno di qualsiasi Corso di Laurea. *"Ciò che differenzia i vari percorsi non sono le lingue scelte, piuttosto gli esami che fanno da contorno"*, sottolinea Enzo.

"Morti e feriti" agli scritti di Lingua

Portoghese, Tedesco, Giapponese, Russo e Cinese sono lingue che appartengono a famiglie distinte, eppure accomunate da un fattore ricorrente: **l'incubo dello scritto**. Entusiasmo calante per chi anche stavolta a un passo dalla laurea non ha superato lo scoglio propedeutico per accedere all'orale e verbalizzare il voto finale di Lingua. *"**Portoghese II** del 7 settembre: **su 25 studenti solo 9 hanno superato la prova, 8 dei quali con riserva**"*, commenta con disappunto una delle studentesse rimandate. *"A volte i libri non bastano, ero troppo presa dall'ansia di fare errori che ho vissuto momenti di black out totale"*, aggiunge una sua collega. Delusi dalle proprie performance anche un gruppo di caduti di **Giapponese III** del 9 settembre: *"**su 75 solo 20 promossi**"*, fa notare uno studente di Lingue e Culture Orientali e Africane. *"È dura accettare di non avercela fatta, ma evidentemente non ero ancora pronto. Ora mi restano quattro mesi per recuperare, ma quando si parla di lingue il tempo non è mai abbastanza"*.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Lingue e Letterature Europee e Americane

Approfondire una lingua esorta a *"una riflessione critica e consapevole sulla realtà che ingloba"*

Laureati e laureandi hanno preso parte l'11 settembre all'incontro di presentazione e orientamento per il **Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Americane**, coordinato dalla prof.ssa **Elisabeth Galvan**, docente di Letteratura Tedesca. **Due i percorsi** proposti: ***Lingue, letterature e culture*** *"prevede lo studio di una sola lingua e annessa letteratura"* (opzionabile tra: francese, inglese, tedesco, svedese, spagnolo, portoghese, anglo-americano e ispano-americano); mentre ***Traduzione letteraria*** risponde alle esigenze di tutti coloro che abbiano intenzione di specializzarsi in particolar modo nelle teorie e tecniche finalizzate alla traduzione di testi letterari (attinenti a una lingua dell'Europa occidentale o orientale). È, infatti, *"il solo rintracciabile tra i curricula attivati all'interno delle singole Lauree Magistrali a presentare una connotazione così specifica e professionalizzante verso questo settore"*. Per l'ammissione saranno valutate le medie ponderate del voto di Lingua e di quello di Letteratura riportate al Triennio. Qualora risultino inferiori al punteggio minimo richiesto (pari o superiore a 24/30 per Lingua e 25/30 per Letteratura), verrà considerato il voto di laurea (non inferiore a 100/110). Altri requisiti di base necessari sono una fluente capacità di espressione scritta e orale nelle lingue prescelte nonché – ça va sans dire – dell'italiano, conoscenza approfondita dei metodi di analisi linguistica, filologica e letteraria e indispensabile è *"**un forte interesse per ulteriori discipline** – storiche, filosofiche, artistiche e antropologiche – **che si collocano nel solco degli studi umanistici**"*. Sarà la combinazione di un ampio ventaglio di materie a stimolare strada facendo nello studente *"una riflessione critica e consapevole sulla realtà che la lingua ingloba, anche al di fuori della sua dimensione"*. Si pensi, ad esempio, per i discenti della Lingua Francese la possibilità di studiare la letteratura al di là dei confini di Francia grazie all'insegnamento di Letterature Francofone, oppure all'occasione di mettere in relazione le varie produzioni linguistico-testuali grazie allo studio mirato della critica comparatistica. *"Editoria, traduzione e l'assistenza linguistica sono gli sbocchi favoriti"*. Tuttavia, *"**molti dei nostri laureati - quasi il 70% - predilige l'insegnamento**"*. Lo conferma **Nathalie**, laureanda in Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe: *"Sin dalla mia prima lezione di inglese ho percepito il fascino del ruolo di docente. Entro gennaio spero di laurearmi. Mi manca un solo esame, l'ultimo orale di Lingua, per raggiungere finalmente il traguardo"*. Perché scegliere questo Corso? *"Per l'attrattiva di discipline che non ho mai approfondito prima d'ora"*. Linguistica testuale, Informatica umanistica, Critica letteraria e Letteratura comparate sono alcune di queste, *"ma anche la storia dell'arte o del teatro"*. L'ultimo appunto riguarda i laureandi della

sessione straordinaria invernale: *"potranno immatricolarsi solo nel caso in cui superino la prova finale entro il 28 febbraio"*, informa la docente.

Laureandi allo sbaraglio per lo sciopero dei docenti

Riprendono a pieno il ritmo regolare per la preparazione degli esami gli studenti già iscritti. Ma le sorprese non mancano mai. *"Lo sciopero dei docenti ha causato non pochi disagi. Avevo intenzione di sostenere l'ultimo esame a fine settembre e forse dovrò saltare l'appello con il rischio di non potermi più laureare ad ottobre"*, racconta **Tania**, laureanda in Lingue e Culture Comparate. In ogni caso, verrà assicurata la tenuta di almeno un appello a sessione. *"L'esame potrebbe slittare anche solo di 15 giorni, perciò ho cominciato già a prepararlo"*. In attesa di notizie certe bisognerà tenersi informati, anche perché *"lo sciopero potrebbe essere revocato all'ultimo momento"*, e intanto *"provvedere a contattare i docenti per essere certi al 100% della loro adesione"*, consigliano i rappresentanti degli studenti.

A Napoli la prima Associazione italiana di studi tibetani

È nata, nell'ambito di un convegno che si è tenuto dal 12 al 15 settembre presso la Scuola di Procida per l'Alta Formazione, coordinatore del Comitato Scientifico la prof.ssa **Giacomella Orofino**, che insegna Lingua e Letteratura tibetana a L'Orientale, la prima **Associazione Italiana di studi tibetani, himalayani e mongoli**. Ha sede presso il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo (Palazzo Corigliano) dell'Ateneo napoletano, culla di una grande tradizione di studio della storia delle civiltà del Tibet, dell'Himalaya e della Mongolia (vi hanno insegnato nomi del calibro di Giuseppe Tucci, Namkhai Norbu). Ancora oggi L'Orientale rimane l'unica università in Italia a fornire un insegnamento quinquennale (sia a livello triennale, sia a livello magistrale) in questa disciplina, affiancato anche da altri insegnamenti correlati (Civiltà e religioni indotibetane, Religioni e filosofie dell'India, Lingua e letteratura sanscrita, Storia dell'India, storia dell'Arte dell'Asia centrale e, da quest'anno, anche lingua mongola). Inoltre, molto attivo è anche il suo Centro di studi sul buddhismo che propone seminari, cicli di conferenze, rassegne cinematografiche sulle civiltà buddhiste del Tibet, dell'India, del Bhutan, Ladakh e dell'Estremo Oriente.

> La prof.ssa **Giacomella Orofino**

La neo nata Associazione avrà l'obiettivo di sostenere e promuovere la pubblicazione di studi scientifici, traduzione e opere di alta divulgazione sulle culture tibetane, himalayane e mongole; favorire il contatto con i cultori delle conoscenze di queste civiltà e le istituzioni scientifiche italiane e internazionali; raccogliere e diffondere attraverso un sito web informazioni sulle attività editoriali, sulle manifestazioni culturali e sui progressi negli studi compiuti in Italia e all'estero.

IN BREVE

- Soggiorno di studio per la frequenza di un **corso di lingua serba per stranieri presso l'Università di Belgrado**. Avviata la selezione di uno studente, sono ammessi al bando i candidati regolarmente iscritti per l'a.a. 2016/17 alla Triennale o alla Magistrale che abbiano superato almeno un esame di Lingua e/o Letteratura serbo-croata, posseggano la media ponderata di 26/30. Ammessi anche i fuori corso della Triennale purché triennalisti di serbocroato che abbiano già superato il terzo esame di Lingua e/o Letteratura serbo-croata. La durata del soggiorno è di almeno 4 settimane e massimo di un semestre con partenza ad ottobre. Lo studente che decidesse di trascorrere presso l'Università di Belgrado (che offre alloggio gratuito in casa dello studente, la frequenza gratuita ai corsi e la fruizione della mensa universitaria e dei trasporti pubblici al prezzo per studenti) un periodo sufficientemente lungo può svolgervi il tirocinio curricolare. Al vincitore sarà corrisposto un contributo di 500 euro per le spese di viaggio e soggiorno. La domanda di partecipazione alla selezione va presentata entro il 25 settembre all'Ufficio Relazioni Internazionali e Ricerca Scientifica - Settore Rapporti Internazionali - (Palazzo del Mediterraneo).

- Presentazione dei **corsi di Lingua, Letteratura e Cultura del Giappone**. Si terrà lunedì 25 settembre alle ore 12.00 nell'aula delle Mura Greche, Palazzo Corigliano (Piazza San Domenico Maggiore, 12). Gli studenti di giapponese, in particolare le matricole, sono invitati a partecipare.

- Si terrà il 28, 29 e 30 settembre (il primo giorno presso la sede de L'Orientale di via Duomo, nei successivi due si sposterà a Palazzo Serra di Cassano dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici) il convegno internazionale ***"Le Lettere Muratoviane III"*** che sarà accompagnato dalla mostra *"Testimonianze della vita e dell'opera di Pavel Muratov"*, lo scrittore e storico dell'arte russo appassionato dell'arte e dei paesaggi italiani, che nei primi anni del '900 soggiornò in varie città del nostro Paese. Nel Comitato scientifico le docenti de L'Orientale Michaela Böhmig e Lucia Tonini e Xenia Muratova, Presidente del Centro internazionale di studi Pavel Muratov. Apriranno i lavori, alle ore 9.30, saluti della Rettrice Elda Morlicchio e del prof. Augusto Guarino, Direttore del Dipartimento di Studi Letterati, Linguistici e Comparati.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Porte aperte ai Job Days

Gli studenti incontrano il mondo del lavoro

5 e 6 ottobre, la due giorni del Suor Orsola Benincasa dedicata all'incontro tra giovani studenti, laureandi e laureati con aziende ai vertici del mondo professionale. L'evento alla sua prima edizione debutta con *"**una formula super innovativa**"*, anticipa il prof. **Luca Calcaterra**, Delegato del Rettore per l'Ufficio Job Placement e Stage Studenti dell'Università. *"Non si tratterà di un semplice Career Day, bensì di **lezioni tenute direttamente dai referenti aziendali** con lo scopo di offrire una panoramica sulle diverse opportunità lavorative e fornire un orientamento specifico sulle modalità di ingresso nelle imprese"*. Già nella giornata di mercoledì 4 ottobre i docenti dell'Ateneo hanno predisposto una '***training session***' **introduttiva**. *"Parleremo di come stendere un curriculum efficace oppure di come presentarsi nel modo giusto a un colloquio e superare una selezione, focalizzando l'attenzione sugli errori da non commettere"*. A un preliminare momento formativo seguirà, nella giornata successiva, la ***fase di 'recruiting'***. *"Sarà possibile prenotare colloqui individuali con i responsabili delle risorse umane di medie e grandi aziende"*. Un'occasione preziosa questa che *"prevede **incontri one-to-one** dove i partecipanti avranno la possibilità di emergere presentando il proprio curriculum e cominciando così a farsi conoscere"*. Tra le aziende presenti, figurano in prima linea Alcott, Decathlon, Silvian Heach, ma anche company del tutto affermate a livello globale, come l'azienda di commercio elettronico Amazon, e ONG quali l'Associazione Diplomatici. Quest'ultima, in particolare, *"spiegherà come fare a intraprendere la carriera nell'ambito di organizzazioni internazionali"*. Un altro workshop tematico si rivolgerà, invece, a tutti coloro che aspirano ad entrare nel **sistema scolastico**. *"Avendo noi molti laureati in Scienze della Formazione e Scienze dell'Educazione, abbiamo deciso di mettere il punto anche sulle modalità d'accesso nel settore scuola, i concorsi per l'insegnamento e così via"*. A suggellare il connubio formazione-informazione, inoltre, interverranno i tecnici di **LinkedIn**, *"ormai il primo portale per sviluppo di relazioni professionali"*, con focus sugli strumenti indispensabili per la ricerca di un impiego, il cosiddetto *'personal branding'*. *"L'anno scorso abbiamo già organizzato un meeting con un gruppo di LinkedIn che ha riscosso un buon successo di pubblico"*. La forte attrattiva di incontrare un team operante all'interno di social network risiede nel fatto che in Italia un numero sempre crescente di aziende (oltre 4 milioni) ricorre a piattaforme on line per cercare, valutare e selezionare figure professionali. *"I ragazzi sono consapevoli che essere connessi e usufruire dei servizi web oggi è diventato fondamentale"*. Per questa ragione, la filiera di LinkedIn si soffermerà sulle migliori strategie e consigli pratici per essere scelti: rafforzare i collegamenti, pubblicare contenuti e promuovere il proprio profilo. Un esperimento concentrato dunque in due giornate di full immersion, *"in attesa di ricevere risposta da altre aziende che, se vorranno venire, distribuiremo nelle settimane successive"*. E in attesa di testare la risposta degli **studenti**, ai quali **verrà rilasciato un attestato di partecipazione**. *"È la prima volta che organizziamo un evento con queste caratteristiche. Inizialmente, si era pensato di programmare una vera e propria Job Week, ma – essendo in programma nei tre giorni precedenti la Giornata della matricola (il 2, 3 e 4 ottobre) – temevamo una difficile convivenza dei due appuntamenti. Speriamo che vada bene e i partecipanti comprendano che è nel loro interesse cominciare a prendere i primi contatti"*.

Sabrina Sabatino

> Il prof. **Luca Calcaterra**

Una lista di consigli di un professore di navigata esperienza

Manuale provvisorio di sapere (vivere) all'Università, primi suggerimenti a puntate

Resta ancora avvolta nel mistero la vera identità dell'autore (docente al Suor Orsola Benincasa) di una lista di consigli, di seguito elencati in diversi punti, tutti rivolti allo studente neofita. *"Un professore di navigata esperienza"*, si definisce l'artefice, senza fornire dettagli ulteriori se non le sue iniziali a firma del tutto. *"**E. G.**"*, possibile abbreviazione di *"exempli gratia"*, suggerisce, come a indicare alcune linee guida per orientarsi dopo il diploma. È la prima puntata questa di un manuale d'istruzioni – cui seguirà presto un sequel – svelando in pochi passaggi i trucchi più semplici per sopravvivere, o meglio vivere bene, tra le mura universitarie.

****

Scelta della Facoltà

*"Su questo punto nutro pochi dubbi: **ascoltare il proprio istinto, interrogare le proprie passioni, confrontarle con ciò che è o appare, in questo momento, ragionevole**. Scegliere il percorso che ci attrae, anche se in controtendenza. Soprattutto non intrupparsi, non iscriversi ad una facoltà alla moda perché lo fanno gli amici, i figli degli amici dei nostri genitori, in una parola gli altri. L'Universitas è una comunità di individui allo stato nascente e in formazione - gli studenti - e di studiosi - docenti che hanno imparato a governare il proprio individualismo in funzione della trasmissione del sapere e delle particolari competenze. Inoltre lo studioso, l'intellettuale, è sempre in formazione. All'Università nessuno è gregario, a nessun livello. Ma questo richiede coraggio e coscienza di sé. Forza! Avanti, Avanti!*

Perlustrazione preventiva

*"**Giova alla matricola andare in ricognizione sui luoghi dove passerà molte ore, giorni, mesi, anni della sua vita**. Cosicché quando vi entrerà per la prima volta, con le classi dei corsi o per l'orientamento, non sarà veramente la 'prima volta'. È un'elementare regola del saper vivere mostrarsi sempre già preparati, in questo caso **neofiti, ma non smarriti**. È necessario conoscere in anticipo i luoghi, lo spazio delle operazioni, proprio come il generale deve conoscere benissimo il terreno dello scontro. Qui non c'è conflitto, ma dialogo reattivo con i professori e con l'istituzione che essi rappresentano (molto giustamente il grande linguista Luca Serianni ha detto, durante la sua ultima lezione alla Sapienza prima del pensionamento, che per i suoi studenti lui rappresentava lo Stato. È proprio così). E c'è inoltre la competizione, più o meno sotterranea e sottaciuta, con gli altri studenti ed allievi. Primeggiare è cosa che fa bene alla autocoscienza e alla salute, credetemi.*

Conoscere preventivamente i luoghi è molto utile. Intanto serve a verificare se ci piacciono, se ci fanno sentire bene, se sono confortevoli e belli, se bene tenuti (se è possibile usufruire delle toilettes, visto che dovremo trascorrervi giornate intere. Non è particolare irrilevante).

***E poi lo spazio è connesso al tempo**. Esiste uno spazio-tempo universitario che concerne: spostamenti da una lezione all'altra, da una aula all'altra, da un prof. più o meno suscettibile all'altro di solito più suscettibile. Conviene verificare il comfort di una Biblioteca dove studiare, prendere fiato, radunare le idee, osservare i nostri simili. E cercare la caffetteria, controllarne i prezzi. Ci sono giornate lunghissime con laboratori faticosi, con test intermedi, di controllo. Ma ci sono anche i bei giorni, in cui tutto ci è chiaro e i professori ci parlano di questioni e di temi che ci interessano e sollecitano e di cui, sì, ci approprieremo.*

*Quello spazio-tempo sarà il vostro habitat per tre-cinque anni decisivi della vostra formazione, sarà il vostro Bildungsroman (prendete l'abitudine di andare a consultare dizionari on line in tutte le lingue), il vostro racconto quotidiano. E, naturalmente, **verificate la qualità e agibilità del sito web**. Sito significa appunto spazio e lo spazio in rete è ormai altrettanto reale di quello topografico, il quale a sua volta ridisegna l'interiorità del giovane. Nel sito la matricola riconoscerà il funzionamento dell'istituzione che ha prescelto, ne valuterà la facilità di navigazione, ne trarrà tutte le informazioni possibili. Ma sarà attento alla verifica della realtà, dei professori, dei bidelli, degli impiegati nelle segreterie.*

Professori

*Nel sito web cominciate ad immaginarvi il percorso, a scorrere i titoli dei programmi, i nomi dei prof. **L'incontro con un buon professore è decisivo**. Nonostante si continui a parlare male dell'Università nel suo complesso, i buoni ed anche gli ottimi docenti sono numerosi, spesso sono giovani, pieni di entusiasmo e di energia. La matricola sappia individuarli, spesso i più bravi sono anche quelli dotati di miglior carattere e pazienza. È la verità. **Rispetto al periodo in cui io frequentavo l'Università, oggi lo studente è al centro dell'istituzione**. Lo studente se ne renda conto e, negli incontri che si auspicano frequenti con i prof., siano flessibili sulle pagine da studiare, **si mostrino interessati alla cosa-in-sé, non al minimo sindacale**. O almeno sappia mettere in scena la propria parte, faticata e non s-faticata.*

Valutazione

*È una parola oggi ricorrente, incrementata proprio dal fatto che non ci sono, come in ogni transizione, valori da tutti riconosciuti. **Il trionfo dell'opinione, il 'secondomeismo', ha portato alla valutazione pratica di tutti e di tutto**. I professori valutano gli studenti, questi valutano i professori, il Ministero valuta questi e quelli. A chi conviene la secessione dell'allievo dal maestro, delle maestranze dal capomastro? È un lungo discorso che faremo la prossima volta.*

E. G.

Copia digitale codificata protetta dal Diritto d'Autore

Danza aerea: il 2 ottobre si risale sul tessuto

L'anno scorso l'esordio del corso. Raccontano l'esperienza alcune allieve dell'istruttrice Loredana Bosco. Allenamenti bisettimanali. Costi: 61 euro adulti, 46 per gli under 18

Hanno scelto di fare sport appese a un filo. Soddisfatte, si preparano a rispondere di nuovo presente. Sono le allieve del corso di Danza aerea, attività giovane del Centro Universitario Sportivo (Cus) che, dopo l'esordio dello scorso anno, si accinge a riaprire i battenti. Prima dell'estate il rompete le righe. Il **2 ottobre** è previsto il ritorno in palestra agli ordini dall'istruttrice **Loredana Bosco**. Il lunedì e il mercoledì i corsi avanzati di primo e secondo livello e quello per adulti. I principianti, invece, potranno arrampicarsi sul tessuto il martedì e il venerdì. Il listino del nuovo anno parla di 46 euro mensili per gli under 18 e di 61 per gli adulti. Non mancherà al rientro **Federica Porciello**, studentessa iscritta al terzo anno di **Psicologia all'Università Suor Orsola Benincasa**: *"mi sono allenata per tre mesi l'anno scorso. È stato bellissimo. Non vedo l'ora di tornarci"*. Per lei, abituata ad affrontare le discese, salire è stata una scoperta: *"**sono maestra di sci**, sport che pratico da quando avevo tre anni. **La danza aerea è completamente diversa**. Il primo giorno ho fatto una prova, non credevo di farcela, invece ho imparato più facilmente di quanto pensassi. L'istruttrice riesce a farci divertire e appassionare. Da maestra di sci so quanto è importante"*. La sportiva si è subito messa in gioco: *"non mi piace essere una principiante, quindi mi sono impegnata dal primo momento. **Ho scoperto nuovi movimenti del corpo, sul tessuto sei snodabile**"*. Tra riscaldamento ed esercizi sul tessuto, ogni allenamento dura circa due ore: *"dalla palestra usciamo rinate"*, spiega la professoressa **Vincenza Tirone**, docente di Inglese con alle spalle esperienze di insegnamento al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Federico II. *"Loredana ci trasmette tanta energia durante l'allenamento, ci fa superare ogni limite e, quando il corso non è molto affollato, riesce a fare lezioni ad personam. **La prima parte è dedicata allo stretching, con esercizi di yoga e di scioglimento muscolare. Il resto è incentrato sulla danza**"*. Un'attività che ha scelto per dare continuità al suo passato da sportiva: *"**da piccola facevo ginnastica artistica**. Cercavo qualcosa che riuscisse a darmi le stesse soddisfazioni. Con danza aerea l'ho trovato"*. Quanto è faticosa? *"Tantissimo. **Serve una preparazione tecnica elevatissima unita a molta forza**"*. Sul filo si è da soli, ma anche il gruppo conta: *"**è uno sport molto meditativo**, ma per diversi aspetti aiuta a fare squadra"*. Nonostante le forti reticenze iniziali, ha vinto ogni paura **Annalisa**, una veterana del CUS che, prima di danza aerea, a via Campegna ha praticato nuoto e fitness: *"durante la prima lezione sono stata l'unica a non essersi affatto avvicinata al tessuto. **Mai pensavo di riuscire a salire lassù**"*. Come ha superato la paura di cadere? *"Con tanta concentrazione e fiducia nei confronti dell'insegnante. È sempre molto attenta e non ci fa fare determinati esercizi fino a quando non siamo sufficientemente preparate"*. Le cose, quindi, sono andate man mano migliorando: *"sono rimasta fino a fine corso. Il mio è stato un innamoramento graduale. Durante il primo anno ho acquisito la tecnica necessaria per equilibrio e movimenti"*. A beneficiarne non è stato soltanto il corpo: *"mi sono liberata psicologicamente. **Il tessuto dà forza fisica e mentale**, aiutando ad acquisire fiducia nei propri mezzi"*. Partito anche per lei il conto alla rovescia verso il 2 ottobre: *"tornerò sicuramente. Sarò la prima a entrare in palestra"*.

> Federica Porciello

> Vincenza Tirone

Piscina, fitness, arti marziali, sport di squadra

Parte la nuova stagione al CUS Napoli

Per gli studenti amanti dello sport è **via Campegna** la strada da segnare sulla mappa. Lì, a Fuorigrotta, ha sede il quartier generale del **Centro Universitario Sportivo**, dotato di campi da tennis, calcio, rugby, pista di atletica, piscina, palestre per fitness e arti marziali. È di **35 euro la quota di iscrizione** per gli studenti universitari, valida fino al 31 luglio del 2018. Per associarsi **occorre presentare in segreteria** il certificato di sana e robusta costituzione, un documento di riconoscimento e la fotocopia delle tasse universitarie. Il passaggio in segreteria permette così di godere degli **sconti previsti per gli universitari** che decidono di intraprendere una delle attività organizzate dal CUS. Gli studenti amanti della **palestra** potranno allenarsi tutti i giorni spendendo 61 euro al mese (102 euro l'abbonamento bimestrale, 133 il trimestrale), risparmiando circa 20 euro rispetto ai non universitari. Le quote si abbassano se si sceglie di allenarsi soltanto due o tre giorni a settimana. Costi simili per il **pilates** che, come per il fitness, dà la possibilità di acquistare ingressi giornalieri al costo di 6 euro. Stessa cifra per allenamenti giornalieri di **nuoto libero** (alternativa è il pacchetto da 12 ingressi a 51 euro). Non manca **il corso con gli istruttori**, il cui costo oscilla tra i 56 e i 66 euro per allenamenti bisettimanali o trisettimanali. Completano l'offerta in piscina **acqua gym** (da 46 a 66 euro in base a orari e frequenza scelti), **hydrospinning** (da 56 a 66) e i **corsi di immersione**, che costano 250 euro, comprendono 9 lezioni di teoria, altrettante di esercizi in piscina e sei di attività in mare, e consentono l'acquisizione del brevetto federale. Ammonta a 41 euro l'abbonamento per i corsi di **judo, karate, kendo** e **pankration**, un prezzo che scende tra i 26 e i 30 euro per la **lotta**. È annuale, invece, il corso di **atletica leggera**. Per frequentarlo occorrono 190 euro. Una possibile alternativa è fare **jogging** spendendo 5 euro a ingresso. Annuali anche i corsi di **pallavolo** e **pallacanestro**. Per aderire gli universitari spenderanno 150 euro. Oscillano tra i 60 e i 30 euro i corsi di: **danza aerea**, **zumba**, **yoga**, **ginnastica dolce-posturale**, **taijiquan**. Per tre mesi di **tennis**, invece, servono 183 euro per la frequenza bisettimanale e 243 per quella trisettimanale. Gli habitué delle partite tra amici possono utilizzare il campo da tennis, per un costo massimo di 18,50 euro, e il **campetto di calcio** a 5 a 50 euro. Sono gratuite, invece, le **visite specialistiche** che comprendono: valutazione posturale, consulenze nutrizionali e consulenze riabilitative e traumatologiche.

Università degli studi di Napoli

L'Orientale

www.unior.it - tutor@unior.it

dal 1732

3 Dipartimenti:

- **Asia Africa Mediterraneo**
- **Scienze Umane e Sociali**
- **Studi Letterari, Linguistici e Comparati**

- oltre 40 lingue e culture insegnate
- corsi in modalità e-learning
- corsi di italiano L2 per studenti stranieri
- corso di Laurea magistrale Lingua e cultura italiana per stranieri
- Servizio Orientamento e Tutorato
- Sportello Orientamento Diversamente Abili

Iscrizione islamica (Egitto, 857-58 d.C.) – Università "L'Orientale", Museo Umberto Scerrato

Una ricca offerta formativa e la possibilità di studio, ricerca e lavoro all'estero grazie a:

- 293 accordi Erasmus+
- oltre 200 convenzioni internazionali attivate con Atenei di tutto il mondo
- 800 accordi per attività di stage e tirocini in Italia e all'estero
- Campagne di ricerca archeologica terrestre e subacquea in Europa, Asia e Africa